

LA RIFORMA È FALLITA - 2.830 potenziali ripetenti su 2.896 iscritti

Giurisprudenza sopprime il tetto dei 48 crediti per il passaggio al secondo anno

SOLO 60 GLI STUDENTI IN REGOLA, 800 NON HANNO CONSEGUITO ALCUN CREDITO

A LETTERE
soppressa la
seduta di laurea
di marzo,
nessuno sapeva



Filologie Storia e
Cultura dei paesi
islamici a L'Orientale

**Una laurea
non
riconosciuta
ai concorsi**

IL RACCONTO DI GENNARO FATIGATI
**Studente della SUN
in Palestina**

ECONOMIA laurea honoris causa **John Nash**,
l'economista reso famoso dal film "A Beautiful Mind"

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

PER LE MATRICOLE!
Sul primo acquisto,
esibendo questo
tagliando
SCONTO DEL 10%

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



INGEGNERIA
BIENNIO ANCORA INAGIBILE

QUESTA VOLTA ESAGERIAMO

**SUPERVALUTIAMO IL
TUO VECCHIO COMPUTER
FINO A 400 EURO
SE ACQUISTI UN PORTATILE**

Un vero affare:
acquista un nuovo
portatile Thinkpad IBM
e il tuo usato verrà
subito **supervalutato**,
indipendentemente
dal modello, marca e
condizione.



devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx

**BRAIN
COMMUNICATION** s.r.l.
marketing comunicazione formazione

**MASTER in
MARKETING e
COMUNICAZIONE**

con il patrocinio
**della Regione
Campania**



febbraio - giugno
2003

Per informazioni
ed iscrizioni:
Brain Communication s.r.l.
Via Libertà 25/27
Portici (Na)
Tel./Fax: 081 7755371
(dal lunedì al venerdì,
dalle 9,30 alle 13,00
e dalle 16,00 alle 19,00)
e-mail:
info@braincommunication.it



LETTERE/La novità è stata appresa solo poco prima delle vacanze di Natale

Soppressa la seduta di laurea di marzo, protestano gli studenti

Il Consiglio di Facoltà ha bocciato la proposta di ripristinare il vecchio calendario

A Lettere sono stati calpestati i diritti della studentesse e degli studenti, i quali avevano programmato da tempo di sostenere la seduta di laurea a marzo. Non solo, infatti, tale seduta è stata anticipata a febbraio, ma l'avviso è stato pubblicato in segreteria soltanto pochi giorni prima delle vacanze di Natale. L'avviso invitava a presentare domanda entro il 25 gennaio, per la seduta di febbraio, l'unica prevista. Non pochi laureandi hanno appreso la novità per puro caso, parlando con colleghe e colleghi, alla ripresa di gennaio, dopo l'Epifania. Grazie a questa colossale svista, a loro non imputabile, decine di persone saranno costrette a posticipare la seduta di laurea a giugno. Tempo sprecato, stress e soldi che se ne vanno. Laurearsi a giugno invece che a marzo, infatti, comporta la necessità di pagare le tasse dell'anno accademico 2002/2003.

Il tutto, vale la pena ricordarlo, accade non per colpa degli stessi laureandi ma perché nessuno, in facoltà, ha ritenuto opportuno avvisarli per tempo. Non il professor Antonio Vincenzo Nazzaro, Preside della Facoltà, che se la è cavata con un avviso messo in extremis e

con un comunicato tardivo, pubblicato anche sul numero scorso di Ateneapoli. Non la segreteria, che a novembre distribuiva ancora i moduli tradizionali, sui quali la seduta di laurea era prevista a marzo. Non i relatori delle tesi, i quali erano stati invece invitati dallo stesso preside a comunicare la novità ai loro tesisti. Meno che meno i rappresentanti degli studenti, i quali, almeno nella bacheca loro destinata, avrebbero pur potuto scrivere qualcosa, magari prima delle vacanze estive. Eh sì, perché il paradosso è che la decisione di anticipare a febbraio le sedute di laurea è stata assunta durante un Consiglio di Facoltà riunitosi ad aprile 2002, ben otto mesi prima che qualcuno si degnasse di avvertire i laureandi con un avviso pubblico. In quel Consiglio c'erano il preside, i docenti, i rappresentanti. Come è possibile che nessuno si sia attivato tempestivamente per diffondere un'informazione tanto importante, per chi sta per concludere la sua carriera universitaria?

Claudio Marengo, rappresentante in Consiglio di Facoltà recentemente eletto in Consiglio degli Studenti di Ateneo, si giustifica così: "non ricordo,

sinceramente, se ero presente a quel Consiglio. Posso dire che il Preside, subito dopo, invitò i relatori dei tesisti ad informare gli studenti e le studentesse dell'importante novità. Evidentemente non l'hanno fatto, se ne sono dimenticati". Identica amnesia ha colpito i rappresentanti. "Ma noi eravamo convinti che i professori avrebbero provveduto. Eh poi, se anche avessimo pubblicato un avviso in bacheca, sarebbe stato subito coperto da altri manifesti, nessuno lo avrebbe notato". Si è ben guardato dal comunicare la novità anche il preside, silente fino a dicembre. A quel punto, però, il suo avviso si è tramutato in una beffa. Esso invitava, infatti, a presentare domanda in segreteria entro il 25 gennaio, per laurearsi a febbraio. Un mese prima del previsto, insomma. I laureandi hanno cercato di spiegare che portare a termine una tesi non è, esattamente, come pesare un etto di prosciutto: non basta mettere o togliere qualche fetta dalla bilancia. Una tesi, lo dovrebbero sapere docenti e preside, è un percorso di ricerca, di approfondimento. Se uno si dà certe scadenze, non è possibile, di punto in bianco accelerare.

Come se non bastasse, la facoltà ha perso anche l'opportunità di fare retromarcia, di fare ammenda dell'errore. Spiega Marengo: "al ritorno dalle vacanze siamo stati contattati da decine e decine di colleghe e colleghi. Protestavano, erano inviperiti. Abbiamo promosso una raccolta di firme per chiedere che, almeno per quest'anno, fosse mantenuto il vecchio calendario, quello secondo il quale la seduta si svolge a marzo. Nel primo Consiglio di Facoltà utile abbiamo portato la proposta e ne è nata una discussione, durante la quale alcuni docenti, candidamente, hanno ammesso di essersi dimenticati di avvertire i loro tesisti! Poi si è votato. Per pochi voti, la proposta di ripristinare il vecchio calendario non è passata".

Il rispetto verso chi ha studiato a Lettere per anni, pagando milioni di tasse, è stato dunque messo definitivamente da parte. Chi ci riuscirà, farà uno sprint e si laureerà a febbraio. Gli altri a giugno, versando un altro bel po' di quattrini.

Fabrizio Geremicca

"L il 18 aprile ho scritto, a scanso di equivoci, una lettera ai docenti ed ai ricercatori - non tutti sono presenti in Consiglio di Facoltà - per informarli della delibera ed invitarli a comunicare la novità ai loro tesisti. Il 22 aprile ho inviato alla segreteria un'identica comunicazione", il Preside **Antonio V. Nazzaro**, descrive i passaggi successivi al Consiglio di Facoltà dello scorso aprile, quello che ha sancito la soppressione della seduta di laurea nel mese di marzo, ultima della sessione straordinaria dell'anno 2001-2002. Eppure, nonostante le comunicazioni del Preside, la notizia è passata sotto silenzio. I docenti non si sono premurati di avvertire i laureandi, la segreteria ha continuato a distribuire la modulistica sbagliata fino a novembre.

Il regalo sotto l'albero, dunque, si è rivelato una autentica sorpresa per i tanti studenti che aspiravano a concludere la loro carriera universitaria a marzo. E sono tanti. Sorregge la statistica: erano in 500 lo scorso anno, come ammette lo stesso Preside. A nulla è servita una petizione e una convocazione del Consiglio al ritorno delle festività natalizie: la Facoltà ha votato contro una

sospensione del provvedimento. Hanno votato contro anche quei docenti che candidamente hanno ammesso di non aver informato gli studenti. Un comportamento inammissibile. Così come inammissibili sono le assenze delle rappresentanze studentesche - non tutte-. Nel Consiglio se tutti coloro che due anni fa chiesero il voto agli studenti, fossero stati presenti, avrebbero potuto far sentire il loro peso e ribaltare l'esito della votazione.

Ma cosa sta dietro la decisione? Il Preside motiva con la solita carenza di spazi. Eppure, una soluzione alternativa, in questo caso, si sarebbe potuta trovare. Per non pagare un anno in più di tasse, o non dover subire la mortificazione di affrettare il lavoro di tesi (un momento importante per molti, soprattutto in una facoltà umanistica: di primo confronto con la pagina scritta; di approfondimento su temi di personale interesse), i laureandi avrebbero sicuramente accettato di discutere la tesi anche in un sottoscala. E' vero, dopo il

blocco delle lezioni di gennaio e febbraio, a marzo si riprende con il secondo semestre. E c'è il tutto esaurito. I corsi si svolgono anche in Aula Magna (per Psicologia). Ma che Lettere sarebbe stato un cantiere, lo si sapeva anche quando si è deciso di far partire nuovi Corsi di Laurea. Che hanno attratto inevitabilmente tanti iscritti.

Oltre gli spazi, però, sarebbe il caso di tirare in ballo un'altra questione: la, prevedibile, difficile coesistenza tra vecchio e nuovo ordinamento (era già successo, peraltro in dimensioni ridotte e non confrontabili con l'attuale riforma, tanti anni fa a Medicina con l'introduzione della tabella 18). La sincope organizzazione della laurea triennale non consente soste: sarà per questo che a ribellarsi alle sedute di laurea di marzo sono stati proprio i docenti dei primi anni: non possono perdere ore di lezione. Se alla Facoltà va dato atto di aver rispettato i diritti degli studenti del vecchio ordinamento - che sono la maggioranza, è bene ricordarlo

mantenendo inalterato il calendario degli esami (come tiene a precisare il Preside), è pur vero che poi non li si può castigare quando stanno per arrivare al traguardo. Ed è solo l'inizio.

Laureatevi presto e bene, il mondo del lavoro vi vuole giovani! L'abbiamo sentita pronunciare diverse volte questa frase negli ambienti accademici. L'abbiamo anche sottoscritta pubblicamente. Ma stavolta ci fa un po' sorridere.

Tre mesi in più non sono una vita. Ma contano molto. Chi risarcirà gli studenti del danno economico e dell'anno (accademico) in più che risulterà dalla loro pergamena? Sbaglia la segreteria, sbagliano i docenti, sbaglia l'università che non mette a disposizione le strutture. E paga sempre Pantalone.

Della questione Ateneapoli ha interessato il Rettore Trombetti, il quale ha affermato che avrebbe chiesto spiegazioni al Preside. Attendiamo, con gli studenti, fiduciosi che una risposta arrivi. Prima che sia troppo tardi!

**ABBONATEVI
ATENEAPOLI**

 versando sul
**C.C.Postale
 N° 40318800**
**intestato ad
 ATENEAPOLI
 la quota annuale:**

docenti: € 17,10 L. 33.000	studenti: € 15,50 L. 30.000
--	---

sostenitore ordinario: € 25,80 L. 50.000	sostenitore straordinario: € 103,30 L. 200.000
--	--

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it
ATENEAPOLI
 è in edicola
 ogni 15 giorni

**Il prossimo numero
 sarà in edicola
 il 14 febbraio**

ATENEAPOLI
 NUMERO 2 ANNO XIX
 (N° 347 della numerazione consecutiva)
 direttore responsabile
 Paolo Iannotti
 redazione
 Patrizia Amendola
 edizione
 Ateneapoli s.r.l.
 direzione e redazione
 Via Tribunali 362
 (Palazzo Spinelli)
 80138 - Napoli
 tel. 081.446654-081.291401
 telefax 081.446654
 ufficio pubblicità
 Gennaro Varriale
 tel. 081.291166
 Tipografia: A.G.P.
 Via Murelle a Pazzigno, 74
 distribuzione Napoli
 De Gregorio - NA
 autor. trib. Napoli
 n. 3394 del 19/3/1985
 Iscrizione al Registro
 Nazionale della Stampa
 c/o la Presidenza del
 Consiglio dei Ministri
 N° 1960 del 3/9/1986
 (Numero chiuso in stampa
 il 28 gennaio)

USPI
 PERIODICO
 ASSOCIATO ALL'USPI
 Unione Stampa
 Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.



Regione Campania



Fondo Sociale Europeo



Università degli Studi
di Napoli Federico II

BANDO PER L'AMMISSIONE A CORSI DI LINGUA INGLESE CONNESSI ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Regione Campania, ai fini del completamento della Programmazione degli interventi formativi previsti nella Misura FSE 6.4 "Promozione dello sviluppo della società dell'informazione attraverso il rafforzamento del potenziale umano, lo sviluppo dell'imprenditorialità ed il miglioramento della competitività delle imprese.

Promozione dell'internazionalizzazione" del P.O.R. Campania 2000-2006, adottato con delibera n. 647 del 13.02.2001, ha stipulato con le Università della Campania, in data 23/10/02, una convenzione per la realizzazione di "Corsi di lingua inglese" miranti a soddisfare la domanda crescente di figure professionali con competenze linguistiche, in accordo con la Decisione n. 1934 /2000 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce l'"Anno Europeo delle lingue 2001".

Il numero dei corsi da erogare dalle Università è il seguente:

- Università degli Studi di Napoli Federico II 12
- Seconda Università degli Studi di Napoli 10
- Università degli Studi di Salerno 12
- Università degli Studi del Sannio 3
- Istituto Universitario Orientale 5
- Università degli Studi di Napoli Parthenope 4
- Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa 10

In forza della suddetta convenzione con la Regione Campania, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, indice una selezione, per titoli, per l'ammissione di 150 giovani diplomati (25 allievi per corso) per 6 dei 12 corsi da erogare. Per i residui 6 corsi sarà emanato un successivo bando.

La partecipazione ai corsi è a titolo gratuito.

Articolo 1 Finalità

I corsi di formazione hanno come obiettivo la diffusione della conoscenza della lingua inglese, finalizzata anche al conseguimento di una certificazione a vari livelli, internazionalmente riconosciuta.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alle selezioni di cui in premessa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di scuola media superiore.
- Età non superiore ai venticinque anni (non compiuti);
- Residenza nella Regione Campania;

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Articolo 3 Modalità di partecipazione

I candidati potranno presentare domanda di partecipazione ad uno soltanto dei corsi banditi dalle Università di cui in premessa. La presentazione di più domande comporterà l'esclusione dalle selezioni.

La domanda di ammissione, a pena di esclusione, dovrà essere formulata compilando integralmente lo schema appositamente predisposto sul sito internet dell'Università Federico II: www.unina.it, **entro e non oltre le ore 17,00 dell'11.02.2003.**

Inoltre, pena esclusione dalle selezioni, il candidato deve consegnare a mano all'Ufficio Affari Generali (via Giulio Cesare Cortese n. 29, secondo piano) o inviare a mezzo raccomandata a.r. indirizzata all'Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo - Settore Smistamento Inoltre Urgente Ufficio Affari Generali - corso Umberto I, 80138 Napoli, la stampa del succitato modulo elettronico inviato per via telematica debitamente sottoscritta unitamente ad una fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento e recare sulla busta la dicitura "Convenzione Università-Regione Campania, Corsi di Lingua Inglese". Sia nel caso di consegna a mano sia di spedizione postale le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 24.02.2003** (stante l'urgenza di garantire l'avvio dei corsi). In caso di spedizione postale la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio dell'Università ricevente.

Non è richiesta l'autentica della firma ai sensi del D.P.R. 445/2000. La mancanza della firma in calce alla domanda e/o della fotocopia (fronte-retro) del documento di riconoscimento costituisce causa di esclusione.

L'Università Federico II non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, dalla mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento degli stessi, o da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Affari Generali sito presso il Palazzo degli Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese n. 29, II piano (tel. 081 2537866), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, nonché dalle ore 15,00 alle 17,00 del martedì e del giovedì.

Il presente bando è disponibile sul sito internet dell'Università al seguente indirizzo: www.unina.it, nonché sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it. Inoltre l'Università ne darà idonea pubblicizzazione.

Articolo 4 Modalità di selezione

L'attività di selezione sarà svolta da apposita Commissione nominata con decreto Rettorale e composta da cinque membri più un segretario.

La selezione per l'ammissione avverrà sulla base del voto di diploma di scuola media superiore dichiarato dal candidato, riportato in centesimi. In caso di parità di voto prevarrà il candidato più giovane di età. Qualora il numero degli aspiranti fosse pari o inferiore al numero degli allievi previsti non si darà luogo alla selezione e tutti gli aspiranti saranno ammessi.

Sulla base di una prova iniziale di valutazione delle competenze linguistiche di partenza gli ammessi saranno assegnati a corsi di livelli diversi, finalizzati al raggiungimento dei livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Nel caso in cui il numero di candidati fosse inferiore alle 150 unità i candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero di posti disponibili di cui al presente bando, considerato che il numero minimo di partecipanti per l'attivazione di un corso è di 20 unità.

Articolo 5 Formulazione della graduatoria

Sulla base del punteggio ottenuto, calcolato con i criteri di cui al precedente art. 4, verrà predisposta apposita graduatoria.

La graduatoria e l'elenco dei concorrenti esclusi per mancanza dei requisiti dicui all'art. 2 o inosservanza delle disposizioni relative alle modalità di partecipazione di cui all'art.3 del presente bando verranno affissi il giorno **05.03.2003** all'Albo Ufficiale dell'Università presso il Palazzo degli Uffici dell'Università di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese n. 29, nonché pubblicati sul sito internet dell'Università.

Entro 7 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e dell'elenco è consentito presentare ricorso, per errori od omissioni, all'Ufficio Affari Generali La graduatoria definitiva sarà pubblicata il **giorno 20.03.2003** all'Albo Ufficiale dell'Università e sul relativo sito internet. **Tale pubblicazione avrà valore ufficiale di notifica.**

La data e la sede di svolgimento di tale test sarà resa nota attraverso la pubblicazione all'albo dell'Università e sul sito internet www.unina.it.

I candidati ammessi, che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, dovranno altresì presentare all'Ufficio Affari Generali, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del presente bando, il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Qualora si verificassero rinunce prima dell'inizio del corso o durante lo svolgimento del corso stesso ma comunque entro il 30% del monte ore di lezione, si procederà allo scorrimento della graduatoria medesima, secondo l'ordine della stessa.

Articolo 7 Modalità di svolgimento dei corsi

Ciascun corso avrà una durata complessiva di 250 ore (200 General English, 50 abilità specialistiche), comprensive di lezioni in aula, esercitazioni assistite in aula ed in laboratorio, realizzazione tutorata di test ed elaborati, percorsi individuali assistiti di autoapprendimento.

I corsi avranno inizio entro 90 gg dalla data di scadenza del bando. La frequenza ai corsi è obbligatoria. La mancata frequenza a tre lezioni consecutive, non opportunamente giustificata entro il successivo quarto giorno, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione e darà luogo, entro il 30% del monte ore di lezione, allo scorrimento della graduatoria. In ogni caso il numero massimo delle assenze consentite, a qualsiasi titolo, è fissato nella misura del 30% del totale delle ore previste. Il superamento di tale limite comporterà l'allontanamento degli allievi dal corso e non darà diritto alla partecipazione alla verifica finale di cui al successivo art.8.

Articolo 8 Esami finali

Al termine dei corsi, i partecipanti sosterranno un test di verifica finale consistente in una prova scritta e colloquio orale tendente ad accertare le competenze di lingua inglese acquisite durante il corso.

Articolo 9 Certificazione

A ciascun allievo che abbia frequentato il Corso di formazione con merito che sarà accertato verificando l'assiduità e l'impegno del singolo partecipante secondo le modalità dell'art.8, l'Università rilascerà un attestato di partecipazione. L'Università, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo, riconoscerà altresì con n. 4 crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità conseguite dai partecipanti che avranno superato la prova di verifica finale, qualora gli stessi siano studenti universitari o si iscrivano successivamente a corsi universitari. Tale credito formativo sarà riconosciuto da tutte le Università della Campania aderenti al programma cofinanziato.

Il Rettore
Guido Trombetti



"Sono l'aiutante, il ragazzo di bottega che da una mano al Presidente del Polo. Il Vice Presidente per mia consuetudine è persona che deve tacere, sta zitto; a meno che non sia il Presidente a chiedergli di parlare o di farlo in sua rappresentanza. Il Presidente è eletto da una moltitudine di persone e da questa nomina trae la sua forza ed autorevolezza - o autorità-. Il vice Presidente è invece nominato dal Presidente, è persona da lui scelta e ne condivide i programmi e la progettualità". "Sono grato al prof. Vinale per avermi scelto ed invitato a dare una mano. Elemento che ha favorito la mia scelta sono i rapporti di stima nei confronti di Vinale e l'accettazione di un programma, condiviso anche con il rettore Trombetti: il decentramento intelligente, la struttura a rete che vede i Poli con un ruolo strategico nell'attività dell'ateneo, nel mantenimento

Intervista al prof. Luigi Maria Ricciardi

"Io, ragazzo di bottega Vice Presidente del Polo"

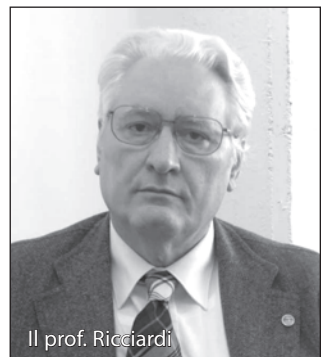
dell'unitarietà della Federico II" anche se articolato in Poli efficienti ed autonomi, ma sempre in un progetto di unitarietà. E' questo il biglietto da visita del prof. **Luigi Maria Ricciardi**, neo vice Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Più esplicito di così...

61 anni a marzo prossimo, fisico possente, ex canottiere, già Presidente del Corso di Laurea in Matematica, il professore è coordinatore del dottorato di Ricerca in Scienze Computazionali ed Informatiche (giunto al 18esimo ciclo) e coordinatore della Commissione Informatica del-

la Facoltà di cui è professore ordinario di Calcolo delle probabilità da 27 anni. Una carriera accademica e di ricerca iniziata presto, prima la laurea in Fisica a 22 anni, nel 1964, perfezionamento in Fisica Teorica e Nucleare nel '67, poi al CNR, quindi all'Università di Chicago per 7 anni. Nel '76 il ritorno in Italia, prima a Torino e poi a Salerno- dal prof. Edoardo Cianiello di cui è sempre stato allievo-, quindi a Napoli "a novembre 1981, all'epoca del rettorato Ciliberto". A Monte S. Angelo "sono giunto nel 1991, con il primo insediamento accademico, quello di Matematica che vi traslocò

prima ancora della Facoltà di Economia che invece era più restia. Per noi l'idea era invece molto interessante: a via Mezzocannone 8, avevamo per gli studenti e i docenti, le sedie a turno. Ed i docenti erano costretti, per carenza di spazi, a svolgere l'attività di ricerca a casa. Oggi, invece, a Monte S. Angelo si vive e si lavora a tempo pieno".

Il prof. Ricciardi per un breve periodo è stato **Presidente pro-tempore** del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per nomina rettorale. "Sì, infatti. E' capitato quando Nicolais, il primo Presidente, è diventato assessore regionale. Ho ri-



Il prof. Ricciardi

coperto l'incarico fino all'elezione del prof. Vinale". Nello scorso triennio è stato membro del Consiglio di Polo. Non ha programmi: "quelli sono di competenza del Presidente. Di certo il Polo continuerà a sostenere con forza la ricerca pura ed applicata, gli scambi internazionali di docenti e dottorandi di ricerca, attualmente già molto proficui con Giappone e molti paesi europei".

(P.I.)

Musto D'Amore, un napoletano a La Sapienza

54 anni, allievo del direttore Tommaso Pelosi ("è stato il mio terzo maestro, come ho sempre detto"), per anni considerato l'emergente che avrebbe un giorno potuto sostituire il direttore in carica o comunque che studiava da direttore da anni, presenzialista ma con distacco, attivissimo agli incontri nazionali dell'associazione dirigenti universitari italiani, da novembre 2001 è il nuovo direttore amministrativo dell'Università "La Sapienza" di Roma. E' il

dott. **Carlo Musto D'Amore**, un metro e 85 di imponente presenza ed una apparente rigidità di ruolo, mista ad un sorriso bonario ed accattivante. Proveniente da quella scuola di direttori napoletani che tanti vertici amministrativi ha dato agli atenei italiani. E' andato a sostituire un altro mostro sacro dei direttori amministrativi, la dott.ssa **Iolanda Semplici**: già direttore all'Università di Siena, capo di gabinetto del Ministro Berlinguer al MURST e poi Direttore

generale del ministero, quindi nuovamente 'direttore' (come si dice oggi) all'Università La Sapienza: "il primo ateneo italiano per dimensioni, sicuramente primo in Europa e probabilmente secondo al mondo dopo l'Università del Cairo (Egitto)" come ci riferisce il nostro intervistato.

Un bilancio dei suoi primi 15 mesi. "Essere direttore dell'Università La Sapienza è una delle maggiori aspirazioni per un dirigente universitario.

Anche se qui tutto è ingigantito. Basti pensare alle dimensioni di questo mega ateneo: 19 Facoltà e 2 Policlinici, 120 Dipartimenti, 144.000 studenti, un bilancio di previsione 2003 di **900 milioni di euro** (1800 miliardi di vecchie lire circa) di cui 530 milioni di euro di soli Fondi Ordinari. E ad aprile i festeggiamenti per i 700 anni di vita". Per mole di lavoro "lavorare un anno a La Sapienza vale più anni vissuti in un altro ateneo: per l'intensità che necessita, la dedizione assoluta che richiede: 13-14 ore al giorno e spesso al lavoro anche di sabato e domenica".

Stanco? "No. Sapevo ciò che mi attendeva. Se volete un bilancio, direi: grande soddisfazione, tanto lavoro svolto, risultati talvolta anche inaspettati nelle dimensioni -grazie ad un lavoro di squadra insieme ai dirigenti e al personale-, un rapporto positivo con il rettore e i colleghi". Fra le soddisfazioni: "l'approvazione all'unanimità da parte di Consiglio di Amministrazione e Senato accademico della mia relazione annuale sul lavoro svolto, come previsto dal contratto".

Insomma, tutto bene. **Ma Napoli non le manca neppure un po'?** "Beh, a Roma indubbiamente ci sto bene e qui ho preso casa. Però sono napoletano a tutti gli effetti, a Napoli ho la mia famiglia, lì ritorno quasi tutti i fine settimana e lì ho le mie amicizie e relazioni". **Ma a Napoli tornerebbe**, se in qualche ateneo maturassero le condizioni? "A Napoli potrei tornare anche se non maturasse assolutamente nulla. Le mie decisioni sono indipendenti. Ci possono essere motivazioni familiari, intime, di relazioni amicali che possono portare a certe decisioni".

Un parere sul successore del dott. Pelosi, la dott.ssa **Maria Luigia Liguori**? "Un tecnico puro e molto preparato, anche se non la conosco moltissimo".

E Pelosi? "Fermo non riesco ad immaginarlo: per la sua energia e la vasta professionalità accumulata. Essendo un vero grande manager, credo possa esportare la sua enorme esperienza anche in campi non strettamente universitari".

Quando la rivedremo a Napoli? "Il 31 gennaio, per l'inaugurazione dell'anno accademico. Sono sempre dirigente del Federico II, anche se distaccato come direttore a La Sapienza".

Paolo Iannotti

SERVIZIO MILITARE, formazione e stipendio per i volontari

Corsi di informatica, di lingua inglese, un contributo di 470 euro mensile, assoluzione dagli obblighi di leva e titolo di merito per eventuali concorsi militari successivi. E quanto offre ai giovani il VFA, concorso per Volontari in Ferma Annuale.

Una nuova esperienza che appare particolarmente vantaggiosa visto che, in caso di disponibilità, si possono scegliere le città di destinazione dal nord al sud della penisola (le maggiori disponibilità sono al centro-nord).

"Opportunità da sfruttare è la sede di Firenze", afferma il Col. **Luigi Masiello** (Direttore dell'Agenzia Pubblica Informazione e Promozione Reclutamenti della Campania), "è una città d'arte con grandi attrazioni turistiche, ben collegata ai maggiori centri della penisola, sede di importanti Istituti Universitari. Una località che sicuramente potrà offrire ai giovani interessati un'esperienza molto positiva dal punto di vista culturale, sociale ed umano".

Gli interessati potranno presentare domanda di arruolamento, presso il distretto militare di appartenenza, fino al 7 febbraio 2003, specificando la località di destinazione prescelta.



Regione Campania



Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

BANDO PER L'AMMISSIONE A CORSI DI LINGUA INGLESE CONNESSI ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", in Convenzione con la Regione Campania e il Fondo Sociale Europeo, ai fini dell'attivazione degli **interventi formativi gratuiti** previsti nella Misura 6.4 del P.O.R. Campania 2000-2006 eroga in totale **5 Corsi di Inglese**. In forza della suddetta Convenzione, l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", indice una selezione, per titoli, per l'ammissione di 50 giovani diplomati per 2 corsi di formazione.

Requisiti per l'ammissione

I candidati potranno presentare domanda di ammissione ad uno soltanto dei corsi banditi dalle Università campane. **I candidati non devono aver superato il 25° anno di età e devono essere residenti nella Regione Campania**. I corsi avranno inizio entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando e avranno ognuno una durata complessiva di 250 ore.

Le domande di ammissione (che dovranno essere redatte su apposito modulo in originale) dovranno pervenire (non farà fede il timbro postale) o essere consegnate a mano a: Centro Interdipartimentale dei servizi Linguistici ed Audiovisivi - Piazza Bovio 22 - 80134 Napoli, recando sulla busta la dicitura "Convenzione Università - Regione Corsi di lingua Inglese" entro **il 14 febbraio 2003 alle ore 12,00**.

Per ulteriori informazioni e per ritirare il modello di domanda di ammissione, rivolgersi a: Dott.ssa Anna de Simone

Centro Interdipartimentale dei Servizi Linguistici ed Audiovisivi
Piazza Bovio 22 - 80134 Napoli - Tel. 081-5521417, e-mail: cila_admi@iuo.it.



Case dello Studente e contestazione

"Gli studenti ci sono ancora grazie alla Regione"

"E' falso che l'Assessorato Regionale all'Università non abbia fatto nulla per le residenze universitarie napoletane - dell'Edisu Napoli 1- Capisco la rabbia dello studente ma le cose non stanno così", replica l'Assessore Luigi Nicolais alle contestazioni di uno studente della Residenza Paoella di Fuorigrotta, pubblicate sullo scorso numero di Ateneapoli. Specifica il prof. Nicolais "oltre a ricevere delegazioni di studenti, talvolta anche senza preavviso, a dimostrazione dell'apertura dell'assessorato, ricorderete che proprio alla presenza anche di Ateneapoli, mi sono recato almeno due volte personalmente ed insieme a tecnici del Genio Civile e degli uffici regionali, ad effettuare sopralluoghi ed incontrare gli studenti presenti negli alloggi. Grazie al mio intervento e dei nostri tecnici, come Regione, riuscimmo a scongiurare due anni fa e ad inizio dell'anno scorso, che gli studenti fossero espulsi dalle residenze". Quindi "se ritardi ci sono stati, non sono imputabili a noi. Grazie al nostro impegno furono realizzati interventi urgenti, legati alla somma urgenza, interventi tampone che consentirono agli studenti di restare alla Paoella ed alla De Amicis". La Regione "ha approvato un piano che porterà le attuali poche centinaia di posti alloggio - di cui circa 200 a Napoli - a circa 2.000 in pochi anni. Questo è quello che abbiamo fatto noi". L'Assessore, insomma, non ci sta a fare da scaricabarile.

Quale è il punto ora? Ancora rischi per gli studenti? Cosa state facendo? Le risposte le dà il dott. **Pierluigi Piscopo**, capo della Segreteria dell'Assessore. Per la De Amicis, dice Piscopo, "il 24 gennaio è prevista l'apertura del cantiere, l'ultimazione dei lavori è fissata per il 23 maggio. I lavori sono affidati ad una ditta esterna". Per la Paoella "il bando di gara verrà pubblicato sul BURC il 27 gennaio, a marzo dovrebbero cominciare i lavori, il termine 180 giorni dopo". Nel frattempo "noi abbiamo dato indicazioni di far permanere gli studenti, fatte salve le norme di legge. Nel limite del possibile cerchiamo di agevolare gli studenti". Ad ottobre, con la ripresa delle attività accademiche "le residenze dovrebbero essere a pieno regime: 120 posti alla Paoella, 70 alla De Amicis. Se non ci sono eventi non prevedibili". Per quanto riguarda la Residenza Medici di Portici "c'era anche un problema della Sovrintendenza. I nostri tecnici ci stanno lavorando".

Borse di studio arretrate di due-tre anni fa? "Noi i soldi li abbiamo dati agli Edisu. Problemi possono esserci solo sull'anno 2002".

Tra le iniziative in cantiere: "sta andando avanti la biblioteca multimediale ed il punto ristoro nell'ex mensa dell'Edisu Napoli 1".

Napoli Nobilissima, la rassegna ed il libro

"Misceliamo musica e cultura, rendendo il pubblico protagonista. Ad un certo punto sono gli stessi spettatori, quello che io definisco il coro di Napoli Nobilissima, a cantare", sintetizza il prof. **Catello Tenneriello**, ideatore della rassegna che si articola in incontri-seminari aperti al pubblico, con interventi di esperti, artisti, musicisti, che hanno come tema Napoli ed il suo patrimonio di arte, storia, musica, tradizione.

Il prossimo appuntamento si svolgerà il 13 febbraio, alle 17.45, nel teatro del Convitto Nazionale, in piazza Dante. Qualche anticipazione: "il professor **Francesco D'Episcopo** terrà una conferenza su Iacopo Sannazzaro e l'umanesimo napoletano, in apertura. A fine serata **Espedito De Marino** ed il suo complesso eseguiranno un concerto di canzoni napoletane". Gli appuntamenti successivi a quello di febbraio: 13 marzo, 10 aprile, 8 maggio e 12 giugno, stessa ora e stessa sede.

L'iniziativa è promossa dalla Commissione RISMA del Dipartimento di Matematica presieduta dal professor **Paolo Fergola**.

Nell'ambito di "Napoli Nobilissima" è stato anche edito il libro "La storia della canzone napoletana", del giornalista **Carmelo Pittari**, la cui presentazione si è svolta lo scorso 14 gennaio a Castel Nuovo, nella Sala della Loggia. Sono intervenuti il sindaco Rosa Russo Iervolino, il rettore Guido Trombetti, la giornalista Nora Puntillo, il dott. Elio Bruno.

Un atto di solidarietà dalle altre Facoltà del Polo

Fondi di riequilibrio ad Architettura

Le facoltà che appartengono al Polo delle Scienze e delle Tecnologie hanno stabilito di destinare ad Architettura risorse economiche, nell'ambito di un fondo di riequilibrio. "L'ammontare della cifra va anche oltre la nostra richiesta", gongola il Preside della Facoltà di Architettura, professor **Benedetto Gravagnuolo**. "Una decisione assunta dal presidente del Polo **Filippo Vinale** e dal preside di Ingegneria **Vincenzo Naso** per iniziativa del Preside di Scienze, **Alberto Di Donato**. Un aiuto, per fronteggiare le difficoltà legate alla penuria degli spazi. Questa è la dimostrazione che le facoltà del Polo delle Scienze e delle Tecnologie si muovono in un'ottica solidaristica, di appartenenza ad un unico ateneo. Lo testimonia bene anche il fatto che Matematica ci ha dato tutti gli spazi che ha lasciato quando si è trasferita a Monte S. Angelo".

Una boccata di ossigeno, in attesa del trasferimento nel palazzo dello Spirito Santo, in fase di ristrutturazione. Si prevede che avverrà nel 2004, ma i problemi non sono pochi. "Quando fu acquistato l'edificio, si prevedevano determinati tempi di consegna. Non sono stati rispettati. Addirittura, alcuni locali sono ancora occupati dalla SEVI (una ditta di portavalori). Nonostante sia stato intimato lo sfratto, non li lascia. Sono locali importanti, non piccoli spazi".

Il trenta gennaio, mentre Ateneapoli va in stampa, si riunisce il Consiglio di Facoltà. "Si parla di corsi di laurea specialistici".

Università Federico II

Corsi di inglese gratuiti per 150 diplomati

Valgono 4 crediti universitari. Domande entro l'11 febbraio

Sei corsi di inglese gratuiti per 150 giovani diplomati (età non superiore ai 25 anni). Li organizza l'Ateneo Federico II in convenzione con la Regione Campania. Sono coordinati dalla prof. **Gabriella Di Martino**, direttore del Centro Linguistico d'Ateneo.

Ciascun corso (che accoglie 25 allievi) avrà una durata complessiva di 250 ore (200 General English, 50 di abilità specialistiche), comprensive di lezioni in aula, esercitazioni assistite in aula e in laboratorio, realizzazione tutorata di test ed elaborati, percorsi individuali assistiti di autoapprendimento. La frequenza è obbligatoria. Al termine dei corsi i partecipanti sosterranno un test di verifica finale (prova scritta e colloquio), sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Qualora i partecipanti siano studenti universitari o si iscrivano successivamente a corsi universitari, le abilità conseguite verranno riconosciute con 4 crediti.

La domanda di ammissione dovrà essere formulata compilando integralmente lo schema predisposto sul sito Internet dell'Ateneo

(www.unina.it) entro le ore 17.00 dell'11 febbraio. Inoltre, il candidato dovrà consegnare a mano all'Ufficio Affari Generali (via Giulio Cesare Cortese n.29, secondo piano) o inviare a mezzo raccomandata a.r. (all'indirizzo Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo-Settore Smistamento Inoltro Urgente Ufficio Affari Generali, Corso Umberto I, 80138 Napoli) la stampa del modulo elettronico inviato per via telematica sottoscritto ed accompagnata da una fotocopia fronte-retro di un documento di riconoscimento entro il 24 febbraio.

Se perverranno più richieste del numero di posti disponibili, la selezione avverrà sulla base del voto di diploma; in caso di parità prevarrà il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà pubblicata il 20 marzo.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Affari Generali dell'Ateneo, tel. 081-2537866 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, nonché dalle 15.00 alle 17.00 del martedì e del giovedì).

SEMINARI DI CULTURA ONCOLOGICA

Si tengono al Pascale, su iniziativa del prof. Di Salvo

Il professor **Enrico Di Salvo**, direttore scientifico dell'Istituto Pascale e docente presso la facoltà di Medicina della Federico II, ha organizzato il Seminario di cultura oncologica, che proseguirà fino a dicembre.

"Una serie di incontri, iniziative, discussioni tese a promuovere il confronto tra i ricercatori del settore"; questa la presentazione che ne fa. "Si svolgono naturalmente al Pascale. Abbiamo cominciato il sedici gennaio, con un intervento del professor **Franco Salvatore**. Il venti febbraio terrà una lezione magistrale il professor **Carlo Tomino**, direttore dell'ufficio sperimentazioni cliniche del ministero. A marzo verrà a trovarci **Umberto Veronesi**, il quale tratterà un excursus sul passato, sul presente e sul futuro dell'oncologia in Italia. Lunedì 14 aprile sarà la volta di **Natale Cascinelli**, un altro ricercatore di grande prestigio. A maggio verrà **Antonino Carbone**, direttore scientifico dell'Istituto Nazionale dei tumori di Aviano. Altri interventi in programma sono quelli di **Maria Ines Colnaghi**, direttore scientifico dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro, e di **Antonio Mussa**, direttore della clinica chirurgica di Torino e presidente della Società Italiana Tumori". Prosegue il professor Di Salvo: "le letture magistrali sono soltanto una parte dell'attività



Il prof. Franco Salvatore

seminariale. Lunedì ventisette gennaio un ricercatore del Pascale ha esposto un progetto ed un ricercatore esterno ha fatto delle osservazioni, sviluppando così una discussione. Anche questi appuntamenti si ripeteranno. Inoltre, una volta al mese, un giovane ricercatore commenterà pubblicamente un articolo apparso su una rivista scientifica. Infine, ogni tre o quattro mesi, un chirurgo verrà da fuori ad operare insieme a noi".



- - - Il racconto di Gennaro Fatigati - - -

Studente della Seconda Università in Palestina

Progetto Dialogo, un'iniziativa della Regione Campania e del Comitato per le attività studentesche della S.U.N.



Gennaro Fatigati

Betlemme, il venerdì prima di Natale, sera. Due famiglie di arabi cristiani hanno appena appreso che, il giorno seguente, il coprifuoco imposto dall'esercito di Israele scatterà dalle diciassette del pomeriggio, invece che dalla mattinata, come consuetudine. E' l'occasione: fanno il giro di parenti e conoscenti per invitarli al matrimonio dei loro figli, che si svolgerà, finalmente, il giorno dopo. Lo avevano fissato almeno altre quattro volte, ma altrettante sono stati costretti a rimandarlo, perché gli israeliani proibivano a chiunque di uscire di casa, dopo le dieci del mattino. I soldati arrestavano, o peggio sparavano, contro chiunque avesse contravvenuto all'ordine. Il sabato di buon'ora, dunque, inizia la cerimonia. Feste, canti, balli, lacrime di gioia, ma anche di delusione, da parte degli sposi e dei loro genitori. La ragazza ed il ragazzo appartengono a due famiglie tradizionaliste e quello, per loro, avrebbe davvero dovuto essere il giorno più bello della vita. Invece, bisogna fare in fretta, perché alle diciassette scatta il coprifuoco. La vita, però, non accetta di essere incasellata dai rigidi orari dei militari e dai loro mitra. Sposi ed invitati si attardano oltre il limite consentito. Per rincasare, come fossero criminali, devono sgattaiolare, guardandosi le spalle, attraverso le stradine della città vecchia. Sembra un episodio di un film in bilico tra il tragico ed il grottesco, alla Kustirica: purtroppo, in Palestina, è la realtà. Quella alla quale ha assistito, invitato lui stesso alla celebrazione, **Gennaro Fatigati**, iscritto alla facoltà di Medicina della Seconda Università, rappresentante degli studenti in Senato Accademico e presidente del Comitato per le attività culturali studentesche dell'ateneo. "A dicembre - racconta - sono stato quindici giorni a Tel Aviv, a Betlemme, a Ramallah, per organizzare il Progetto Dialogo, promosso dalla Regione Campania e dal Comitato per le attività Culturali studentesche

della Seconda Università. Esso consiste nel mettere a confronto su un territorio neutro, a Napoli, esponenti della comunità israeliana e di quella araba, per favorire il dialogo, il confronto, la pace. A fine marzo oppure a maggio, ancora non è definito, ospiteremo dunque **due gruppi**, composti da persone che credano nel dialogo come unica soluzione del conflitto e che abbiano un carisma tale da poter influenzare positivamente altre persone. Saranno israeliani e palestinesi i quali abbiano come punto di riferimento l'accettazione delle risoluzioni numero 242 e 338 delle Nazioni Unite. Durante il loro soggiorno napoletano, affronteranno vari temi: dalla storia del conflitto arabo - israeliano all'ultima Intifada. Incontreranno gli studenti universitari, i giornalisti, esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo. Insomma, saranno i testimoni viventi che, in Palestina ed in Israele, non ci sono solo Sharon ed i kamikaze che si fanno saltare con le bombe, ma persone, uomini e donne, le quali, quotidianamente, cercano il dialogo, senza arrendersi alla spirale di violenza". Uomini come **Anwar Abu Hashish**, architetto palestinese, laureatosi a Venezia, il quale coordina un'associazione di cooperazione allo sviluppo italo - palestinese. Donne come l'israeliana **Ori Goldstein**, la quale lavora al Progetto Dialogo. "Li ho fatti incontrare io - racconta Fatigati - Anwar vive a Ramallah e, per motivi inesplorabili, gli israeliani non gli permettono di uscire da lì, di muoversi liberamente. Lo trattano come se fosse un terrorista! Lui che, invece, da anni lavora per la pace. Sono andato a trovarlo a Ramallah, insieme ad Ori, una mattina. Si sono presentati ed hanno iniziato a lavorare alla realizzazione dell'iniziativa. O meglio, Ori avrebbe voluto mettersi subito intorno ad un tavolo, carte alla mano. Anwar ha preteso che prima sperimentassimo le sue capacità di cuoco. Ottimo, devo dire, visto quello che ha preparato: penne al pomodoro, in mio onore, pollo e patate, una squisita crema di ceci tritati. Poi si sono messi seriamente a discutere circa le modalità del progetto e ad organizzare il soggiorno napoletano degli esponenti delle due comunità. Ori ed Anwar hanno proseguito il dialogo, dopo la mia partenza. Continuano a vedersi ed a confrontarsi".

Durante il suo soggiorno, Fatigati ha avuto modo di verificare, in prima persona, quanto la situazione sia andata peggiorando, di mese in mese. "Io ero già stato in Palestina a giugno, per consegnare alcuni medicinali, nell'ambito di un'iniziativa promossa nel contesto universitario. Ebbene, a sei mesi di distanza, ho visto che, anche in quelle zone che sembravano meno colpite, la spirale di violenza ha provocato il deteriora-



- Asilo di Ramallah

mento totale delle condizioni di vita. Prendiamo Betlemme: a giugno l'impressione non era stata così catastrofica. Invece, il mese scorso, mi è accaduto un episodio emblematico. Era da poco cessato il coprifuoco ed un ambulante vendeva panini per strada. Ne ho acquistato uno e ne ho dato un pezzo ad un ragazzino palestinese che stava lì intorno. Tempo dieci minuti, sono stato circondato da una folla di bambini. Tutti chiedevano un panino, tutti avevano fame. Questo accade a Betlemme, una città che prima, anche grazie al continuo afflusso di pellegrini e fedeli delle varie religioni, vantava decorosi livelli di vita. Non parliamo di Ramallah e dei Territori! Purtroppo, l'economia palestinese è strangolata dall'assedio. Gli uomini non possono lavorare, spesso non possono uscire di casa, sono ridotti alla fame. In questo contesto trovano spazio i gruppi terroristici. Un kamikaze è sempre un uomo disperato, che è stato ridotto alla fame. Dico questo per chiarezza, senza giustificare nulla, perché uno che si fa saltare in aria ammazzando gente al bar, sugli autobus, in discoteca non può essere giustificato e deve solo essere condannato. Il punto è che

li, ormai, il cane si morde la coda. La disperazione genera il terrorismo; le stragi di civili innescano la reazione indiscriminata dell'esercito e del governo israeliano contro civili e bambini palestinesi, che a sua volta alimenta altra violenza. Il terrorismo di stato è il miglior alleato di quello dei kamikaze. E' indispensabile che si dia voce a chi crede nel dialogo e paga, anche in prima persona. Il marito di Ori, per esempio, ha rifiutato di fare il riservista, perché non vuole contribuire all'occupazione. Un gesto difficile, in una società in armi. In Israele le donne fanno due anni di militare, i maschi tre. Ogni anno, poi, gli uomini sono richiamati per un mese. Questo accade fino a che non abbiano compiuto il quarantacinquesimo anno".

Fabrizio Geremicca



**LIBRERIA
LIBRERA SUD S.p.A.**

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli

TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



Schifone: "a Farmacia un successo collegiale"

Marta Schifone, eletta in Consiglio degli Studenti di Ateneo a Farmacia, con la lista Fare Università, replica alle osservazioni fatte sul precedente numero di Ateneapoli da parte di **Alain Cennamo**, della Confederazione degli Studenti. Quest'ultimo aveva sostenuto che in facoltà, il giorno delle elezioni, militanti di Alleanza Nazionale avevano fatto propaganda sin dentro i seggi. Secondo Cennamo, tra i nazionali alleati, c'erano anche molti estranei alla facoltà.

Questa la dichiarazione di risposta che Marta Schifone ha fatto pervenire al giornale.

"Mi rendo conto che la sconfitta è stata pesante, quanto impreveduta, anche in considerazione della spavalderia e della sufficienza con cui ha trattato la nostra lista, ma sostenere che la nostra vittoria sia dovuta allo strapotere organizzativo di Fare Università, dimostra davvero una miopia politica ed un'incapacità di analisi. Oltretutto, è offensivo nei confronti degli elettori i quali, a suo dire, avrebbero votato in tal modo non per convincimento, ma perché influenzati da estranei alla facoltà. Dunque, questi farmacisti sono davvero superficiali, quando non votano come dice Cennamo!!! Invece, sono stati soltanto coinvolti dall'attivismo e dall'entusiasmo dei colleghi simpatizzanti, dico io. Se aggiungiamo che il successo è stato collegiale - da De Angelis a Frattini, a Collaro, a Raiola ed a tutti gli altri candidati i quali si sono impegnati, ottenendo un gran numero di voti personali - si dimostra l'infondatezza del ragionamento di Cennamo. La verità è che, più semplicemente, il corpo elettorale non ha apprezzato l'opera svolta nel precedente mandato dai rappresentanti uscenti, esprimendosi a favore di quelli che hanno saputo essere più credibili. A volte capita, in democrazia!"



Consiglio degli Studenti d'Ateneo

Scienze Politiche elegge Pugliese

E' **Rosario Pugliese**, non **Fulvio Barbieri**, l'eletto della Confederazione degli Studenti in seno al Consiglio degli Studenti di Ateneo per la Facoltà di Scienze Politiche.

E' lui stesso a correggere l'errore, determinato dai dati erronei diffusi dalla Commissione Elettorale di ateneo.

Pugliese coglie l'occasione della rettifica per fare alcune considerazioni.

"Grazie al voto del 10 - 11 dicembre, Scienze Politiche avrà un punto di vista alternativo a quello finora avuto. Ci confronteremo veramente nel merito e sul merito delle problematiche proprie della facoltà e cercheremo di rappresentare i problemi del vecchio e del nuovo ordinamento, che senza ombra di dubbio devono essere trattati in maniera separata". Aggiunge: *"per quel che concerne la mia lista, mi ritengo molto soddisfatto del lavoro svolto insieme agli amici che hanno voluto appoggiare la mia candidatura, quella del consigliere di facoltà Vincenzo Santo e dell'altro consigliere Luigi Inversi, in quanto siamo riusciti, alla fine, a contare 150 voti di lista. Un dato significativo, se confrontato con quello delle elezioni del 2000, quando Confederazione si attestò a poche decine di voti".* Entra nel merito dei punti del suo programma: *"tasse più eque e personalizzate, miglioramento dei servizi informatici (presentazione della documentazione tramite Internet), incremento delle borse di studio erogate dagli enti preposti, nuove residenze per i fuori sede e celere adeguamento di quelle già esistenti, miglioramento dei servizi per gli studenti disabili, più aule, più spazi dove studiare, più biblioteche".* Esprime un parere circa il calo delle immatricolazioni a Scienze Politiche: *"potrebbe essere giustificato da un cammino didattico non troppo chiaro che lo studente intravedeva in fase di scelta. Ci impegneremo, con la Sinistra e con i docenti, alla realizzazione di una laurea specialistica di alto livello, che sia, al tempo stesso, innovativa e spendibile sul mercato del lavoro".*



Riforma ad Economia "Troppi moduli e troppo pesanti"

La Facoltà di Economia - e questo le va dato atto - è una delle poche che ha discusso pubblicamente, in Consiglio di Facoltà, i primi dati disponibili sulla riforma, quelli relativi al precedente anno accademico.

Non sono esaltanti, come del resto in tutto l'ateneo, ma almeno è stato dato un bell'esempio di trasparenza. Al termine della discussione è stata istituita una commissione, incaricata appunto di elaborare proposte.

L'argomento è di quelli corposi e sta a cuore anche agli studenti. **Fernando Farroni**, eletto a dicembre nel Consiglio degli Studenti d'Ateneo, dice la sua: **"troppi moduli e troppo pesanti. Ecco perché tanti ragazzi iscritti al nuovo ordinamento hanno avuto difficoltà a raggiungere il numero di crediti necessario a passare al secondo anno"**.

La gestione della riforma, sottolinea lo studente, non rappresenta peraltro l'unica problematica. *"C'è un problema di vivibilità. Manca*



l'igiene, per esempio, specie in determinate zone. In particolare nei bagni". Invita i nuovi eletti alla collaborazione. *"Dobbiamo essere uniti, per dare forza alle esigenze degli studenti. Soprattutto, dobbiamo essere presenti in facoltà, cosa che non hanno fatto i rappresentanti che ci hanno preceduto".* Farroni è di Forza Italia. Non condivide il giudizio secondo cui, ad Economia, la lista del Polo avrebbe ottenuto risultati inferiori alle aspettative. *"Tutt'altro. Anzi, abbiamo rafforzato la nostra presenza".*

Società Italiana
di Psicoterapia
Funzionale

Scuola
Europea
di Psicoterapia
Funzionale
Corporea

riconosciuta dal MURST
con D.M. del 16/11/2000
e dall'EABP - European
Association for
Body Psychotherapy

Corso
Quadriennale

Master Biennali
in Evolutiva e Counseling

La Psicologia Funzionale studia tutti i
processi psichici e corporei nella loro
complessa interazione.

Una metodologia terapeutica integrata
e innovativa che agisce sui
funzionamenti profondi della persona
attraverso:

IL RECUPERO DELLE ANTICHE
"ESPERIENZE BASILARI DEL SÉ"

LA MOBILIZZAZIONE DELLE FUNZIONI
L'INTEGRAZIONE DI TUTTI I PIANI
DEL SÉ



Fondatore e direttore
dr. Luciano Rispoli



Sedi della Scuola in Italia

Napoli: vico S.Maria Apparente, 22
tel. 081.660284 - 081.2404114
email: reich-na@libero.it

Firenze: tel/fax 055.2469093
email: cenreich@libero.it

Siti web: www.reich.it
www.psicologiafunzionale.it

Sedi Internazionali:
Parigi, Città del Messico

Altri Istituti SIF in Italia:
Padova - tel 049.8644051
Catania - tel 095.7150060
Palermo - tel 091.406368

Referenti SIF in altre città:
Brescia, Parma, Roma,
Siena, Trento

Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI

081.291166

081.291401



Filologie Storia e Cultura dei paesi islamici a L'Orientale

Una laurea non riconosciuta ai concorsi

Gli studenti con una petizione chiedono l'equipollenza alle altre lauree del comparto umanistico

Antonella, ventiquattro anni, è iscritta al quarto anno del Corso di Laurea in Filologie Storia e Cultura dei paesi islamici. Siciliana di Catania, da quattro anni vive a Napoli, come fuori sede. Tra tasse universitarie, libri di testo, affitti di casa - l'Orientale non ha neanche una residenza - la sua famiglia ha pagato ad oggi varie decine di milioni. Se si laureasse oggi e volesse partecipare ad un concorso pubblico, le risponderebbero che il suo titolo vale zero. "Potrei partecipare come diplomata, laddove sia sufficiente questo titolo", sorride amara.

Nella condizione di Antonella, si trovano almeno altre venti persone, iscritte, al terzo ed al quarto anno ed almeno altrettanti laureati. Sono venuti tutti a Napoli, attratti dal miraggio della Facoltà di Studi islamici. Un miraggio, appunto, perché attualmente la laurea quadriennale in Filologie Storia e Cultura dei Paesi islamici non è un titolo valido, ai fini dei pubblici concorsi. L'Orientale l'ha discusso e discusso, ma non ha mai discusso con il Consiglio Universitario Nazionale che esprimeva parere favorevole all'equipollenza con le altre lauree del comparto umanistico. Tale equipollenza, sancita

invece per il nuovo ordinamento, non è, ad oggi, stata concessa. Antonella ed i suoi colleghi hanno sottoposto al preside della Facoltà, il professor **Luigi Serra**, una petizione, le cui linee guida sono state riprese anche da un documento approvato dal Consiglio degli Studenti di Ateneo.

"Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento della Scuola di Studi Islamici chiedono di voler riproporre con urgenza la richiesta di equipollenza della laurea in Filologia

Storia e Cultura dei Paesi islamici a tutte le lauree del comparto umanistico e delle Scienze umane", esordiscono.

Supportano la richiesta con alcune inoppugnabili argomentazioni. Primo: "gli studenti iscritti a tale corso di laurea, attivato a partire dall'anno accademico 1997/98, non erano a conoscenza del fatto che il suddetto corso di laurea non aveva ancora conseguito l'equipollenza alle altre lauree del comparto umanistico e delle scienze umane". Secondo: "le guide distribuite agli studenti per illustrare i diversi sbocchi professionali affermavano la possibilità, per i futuri laureati, di partecipare ai concorsi pubblici per l'insegnamento di materie letterarie, Storia e Geografia nella scuola media. Ciò sarebbe avvenuto inserendo nel proprio piano di studi un esame di Letteratura italiana ed uno di storia moderna o contemporanea generale od uno di Geografia. L'informazione si è rivelata falsa". Terzo: "i piani di studio statuari della Scuola di Studi Islamici a volte risultano essere identici a quelli presentati dagli studenti del corso di laurea in Lingue e Civiltà Orientali,

attivato a Lettere e Filosofia dell'Orientale. Non si capisce dunque perché le due lauree non debbano avere medesimo riconoscimento".

Luigi Borrelli, rappresentante a Lettere, il quale ha sposato la causa degli studenti dell'Islam, chiosa: "cer-

cheremo di sostenere l'equipollenza anche attraverso l'azione di Emanuele Lastaria, rappresentante della Sinistra Universitaria in seno al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari".

(F.G.)

Una precisazione

Un quadro per Pelosi

Sul numero scorso di Ateneapolì davamo notizia di un quadro del maestro **Armando De Stefano** regalato il 27 dicembre al dott. Tommaso Pelosi per il suo pensionamento. Omaggio del "personale e dei dirigenti del Federico II". E non solo dei dirigenti, come erroneamente scritto. Ci scusiamo con gli interessati.

CERIMONIE DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

UNIVERSITA' FEDERICO II. L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II si tiene il **31 gennaio**, alle ore 10.00 presso il Centro Congressi del Complesso Universitario di Monte S. Angelo. Sarà presente il prof. **Piero Tosi**, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, nonché Rettore all'Università di Siena. La prolusione, sarà invece del prof. **Massimo Capaccioli**, docente di Astronomia alla Facoltà di Scienze e direttore dell'Osservatorio di Capodimonte, su "La Natura delle cose". Alla relazione del Rettore **Guido Trombetti** che aprirà il 779esimo anno dalla Fondazione, seguiranno gli interventi di **Carlo Melissa** in rappresentanza del Personale Tecnico Amministrativo e di **Alessia Guarnaccia** per gli studenti.

UNIVERSITA' DI SALERNO. Inaugurazione dell'anno accademico (il 60esimo dalla rifondazione) dell'Università di Salerno. Si terrà il **11 febbraio**, con inizio alle ore 11.00, presso l'Aula Magna del Campus di Fisciano.

Alla cerimonia, cui parteciperanno personalità istituzionali civili e religiose, presenzierà il prof. **Virginio Rognoni**, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Alla relazione del Rettore prof. **Raimondo Pasquino**, seguiranno gli interventi di un rappresentante degli studenti e di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. La prolusione sarà del prof. **Giuseppe Acone**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, su "Formazione e società della conoscenza".

La manifestazione sarà preceduta da un intervento della Camerata Strumentale e l'Ensemble Vocale **Principe San Severino** dell'Università di Salerno che eseguiranno l'Inno di Mameli e il Gaudeamus Igitur.

UNIVERSITA' DEL SANNIO. La cerimonia di inaugurazione che apre il quinto anno accademico dalla fondazione dell'Ateneo Sannita, si svolgerà il **24 febbraio** alle ore 10.30 presso l'Aula Magna dell'ex Convento di S. Agostino (via G. De Nicastro, 11) di Benevento. Sarà dedicata ai temi della Bioetica e dei Diritti dell'Uomo con una prolusione del prof. **Stefano Rodotà**, Presidente del Garante Nazionale nel settore dei diritti del cittadino; parteciperà dell'On. **Stefano Caldoro**, sottosegretario del Ministero all'Università. La manifestazione rappresenta il culmine di una serie di importanti appuntamenti programmati dall'Ateneo retto dal prof. **Aniello Cimitile**: il 31 gennaio la visita del prof. **Piero Tosi**, Presidente della Conferenza dei Rettori, con il quale l'Ateneo farà il punto sui problemi e le prospettive delle Università italiane; l'11 febbraio l'incontro con il Presidente del CNR **Lucio Bianco** il quale farà un bilancio sulla ricerca scientifica in Italia, sul ruolo delle Università e del Cnr, delle reti di eccellenza scientifica e delle cooperazioni nazionali ed internazionali; il 20 febbraio il conferimento della laurea ad honorem in Ingegneria al prof. **Leopold B. Felsen**, uno dei più grandi scienziati viventi nel settore dell'ingegneria dell'informazione.

Seduta inaugurale della Società di Scienze, Lettere e Arti

Seduta inaugurale dell'anno 2003 della **Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti**, accademia nata nel 1732 come sede di incontro tra uomini di cultura e di scienza per discutere e confrontare i risultati delle ricerche.

Si terrà il 31 gennaio dalle ore 17.00 presso la sede di via Mezzocannone 8. Aprirà l'incontro il Segretario generale prof. **Carlo Sbordone**, ordinario di Analisi Matematica (Presidente Generale -per il triennio 2003-2005- è il prof. **Fulvio Tessitore**, tesoriere il prof. **Riccardo Sersale**, professore Emerito di chimica), seguiranno le relazioni dei quattro segretari delle Accademie consorziate: i professori **Antonio Giuditta** (Scienze Fisiche e Matematiche), **Franca Assante** (Scienze Morali e Politiche), **Marcello Rotili** (Archeologia Lettere e Belle Arti), **Felice D'Onofrio** (Scienze Mediche e Chirurgiche) e la conferenza del prof. **Giuseppe Cacciatore** dal titolo "Croce e l'idea d'Europa". A chiusura della seduta verranno assegnati il premio "Marilyn Capano" alla dott. **Enrica Marotta** dell'Università di Napoli per i suoi studi sulla Vulcanologia ed il premio "Carlo Miranda" al dott. **Alessio Porretta** dell'Università La Sapienza di Roma per le sue ricerche sulle equazioni ellittiche. Verranno inoltre assegnati alcuni premi dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Scuola di Giornalismo al Suor Orsola

Sta per essere licenziato, mentre andiamo in stampa, il bando di concorso per l'accesso al Master di secondo livello in Giornalismo promosso dall'Istituto Suor Orsola Benincasa in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Campania. La Scuola, di durata biennale, vale come praticantato, abilita cioè all'esame di Stato.

Il bando sarà pubblicato in questi giorni sul sito internet dell'ateneo (www.unisob.na.it) e sui maggiori quotidiani. Presumibilmente ci sarà tempo per le domande fino a tutto febbraio.

30 i posti a disposizione per laureati del vecchio ordinamento (laurea quadriennale o quinquennale) al di sotto dei 30 anni. Una prima selezione verterà sui titoli: voto di laurea, pubblicazioni, iscrizione all'Ordine dei giornalisti elenco pubblicisti, collaborazioni con giornali di riconosciuto valore, conoscenza delle lingue, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento o specializzazione. Dopo la valutazione, una rosa di 120 candidati sarà ammessa alla prova scritta, chi la supererà accederà all'orale.

Prevista una conferenza stampa di presentazione del Master.

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



Intervista al Preside Michele Scudiero

quota simbolica di 15 crediti, Cata-

SOPPRESSO IL TETTO DEI 48 CREDITI PER IL PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

Solo 60 gli studenti in regola, 800 non hanno conseguito alcun credito. La Facoltà avrebbe rischiato di avere 2830 ripetenti su 2896 iscritti. Si progetta la semestralizzazione dei corsi

La notizia era nell'aria da un po' di giorni, ma solo una decisione del Consiglio di Facoltà del 13 gennaio, resa esecutiva dal parere vincolante del Senato Accademico riunitosi il 22, ne ha disegnato più precisamente i contorni: a Giurisprudenza scompare il tetto dei 48 crediti per il passaggio tra primo e secondo e tra secondo e terzo anno.

I rabbriventi risultati del check sullo stato di salute del primo anno di corso hanno dato una spallata decisiva ad un sistema che, forse, era già nato sotto la cattiva stella.

Ne abbiamo parlato con il Preside **Michele Scudiero** che molto gentilmente ci ha concesso una intervista utile a far luce su tutti i punti della faccenda. Se c'è una cosa di cui c'è forte bisogno in questo momento è la chiarezza.

"Il Senato si è espresso favorevolmente sulla proposta, avanzata dal Consiglio di Facoltà, di modifica dell'art.10 comma 1 dei regolamenti didattici del I e II Corso di Laurea (l'articolo che parla dei crediti, appunto ndr). Dunque è stato approvato all'unanimità il superamento del limite del numero dei crediti che, ricordiamo, era di 48 per il passaggio dal primo al secondo anno e di 48 per il passaggio dal secondo al terzo".

La decisione è dipesa "dai risultati di una rilevazione che la segreteria ha fatto alla data del 31 ottobre, ovvero alla scadenza delle iscrizioni. In quel momento solo lo 0,31% degli iscritti al primo anno aveva conseguito i 48 crediti richiesti per il passaggio. Se si considerano anche le altre percentuali ci si rende subito conto che la stragrande parte degli studenti era mediamente lontana dal raggiungimento dell'obiettivo. Ottocento erano quelli senza neanche un credito all'attivo. Insomma c'era il fondato rischio che su un totale di 2896 nuovi iscritti avessimo subito la bellezza di 2830 ripetenti. Abbiamo avuto una prova lampante dell'eccessiva rigidità del meccanismo".

La Facoltà, ha svolto altri tipi d'indagine "abbiamo tenuto conto anche dell'orientamento delle altre facoltà italiane. La grande maggioranza di queste non ha previsto i crediti; fatta eccezione per Milano Bicocca e Palermo, che hanno previsto una

nia che ne ha previsti 16 e Siena 30. Mi permetta poi di aggiungere una terza considerazione. Abbiamo anche ragionato sul fatto che non c'è, nella disciplina normativa nazionale e di ateneo, nessuna regola che preveda espressamente i crediti. Se la facoltà ha agito così è perché si è uniformata ad altri corsi della Federico II, fatta eccezione per Ingegneria".

Il criterio delle propedeuticità

Alla luce di questo 'passo indietro' segno, per molti versi, di apprezzabile lungimiranza, cosa cambia ora nei corsi di Scienze giuridiche? "E' importante che non si pensi che eliminando il tetto dei crediti si è proceduti alla semplice eliminazione di qualcosa, che ora la frequentazione dei corsi possa avvenire ad libitum. Infatti la facoltà ha confermato un criterio sano e sperimentato, quello della **propedeuticità degli esami di settore**, seppure con una griglia non severa. Dunque, ad esempio, Istituzioni di diritto privato sarà propedeutico a materie come il Commerciale, l'Agrario, la Navigazione, il Lavoro, il Processuale Civile ed il Civile. Così come il Costituzionale sarà presupposto irrinunciabile per poter sostenere il Penale, l'Amministrativo e via via tutti gli altri. Crediamo che in questo modo, piuttosto che attraverso un ingabbiamento per numeri, si possa assicurare una **conoscenza in modo progressivo di tutte le materie**. Tutto il percorso formativo del triennio è rivisto secondo l'ottica di una progressione non aritmetica dei saperi. Da chiarire che la modifica va in vigore subito, vale dunque sia per gli iscritti nell'anno 2001-2002 che successivi".

La modifica è da considerarsi definitiva o, come ventilato da qualcuno, si tratta di un congelamento del criterio? "**La decisione di abolire il tetto vale definitivamente**. Qualcuno aveva proposto la sospensione, ma non credo ci sia più bisogno di verifiche, i numeri parlano chiaro... Degli studenti a zero crediti abbiamo detto, così come di quei pochi che ce l'avrebbero fatta, mentre nella fascia 'media' troviamo l'1,85% degli



iscritti che ha raggiunto i 30 crediti, il 10,28% con 24 crediti e l'11,96% con 16 crediti (dati aggiornati sempre al 31 ottobre ndr)".

Ora la Facoltà come intende procedere? "E' arrivato il momento di interrogarsi su come organizzare la didattica per far sì che il percorso legale degli studi coincida con i tempi di laurea. Credo che innanzitutto vada valorizzato il **riparto tra l'attività didattica e l'impegno personale dello studente**, fissato dalla riforma in un rapporto di 1 a 3; il secondo punto riguarda i **programmi d'esame**, che vanno riportati ad una dimensione consona al numero di crediti assegnati al settore di competenza. Poi si deve pensare a modalità di svolgimento della didattica che consentano di rafforzarla e modularla. Posso dirle con chiarezza che la nostra idea è **semestralizzare i corsi**, non sappiamo però se tutti o solo alcuni esami. L'Università La Sapienza di Roma, ad esempio, fa 6 mesi di corsi e 6 mesi di esami".

Conferenza sulla didattica

Avete cercato di capire perché gli studenti continuano ad avere tante difficoltà a progredire negli studi, come provano anche gli incredibili numeri che ha fornito la segreteria? Come pensate di ovviare? "Gli studenti che si 'impantanano' li avremo sempre e, comunque, ottocento studenti senza neanche un credito non credo siano solo il prodotto di una eccessiva severità degli esaminatori... Non è escluso che si pensi a modalità come i corsi di recupero. Ad esempio pensavamo al fatto che l'incentivazione (forme integrative di retribuzione corrisposte ai docenti per lo svolgimento di attività collaterali ai corsi ndr) potrebbe essere utilizzata per la creazione di corsi integrativi".

Proviamo a provocarla, ancora sui programmi d'esame. Sicuramente sa che alcuni dei suoi colleghi hanno fatto orecchie da mercante sulla storia dei tagli... "I programmi non si possono troncargli a netto, c'è bisogno di un esame attento perché la questione è molto delicata. La facoltà ha dato una tolleranza nell'ordine del 10% in più

rispetto al numero di crediti accordato ad ogni esame, ma **non possono sopravvivere programmi da 1200 pagine**. Ecco perché facciamo la **conferenza didattica il 21 febbraio**, un incontro non formalizzato che sarà utile a far affiorare le esigenze più stringenti della nostra facoltà".

Pensando alla imminente regolamentazione delle figure degli studenti a contratto (studenti lavoratori che decidano di dilatare i tempi di laurea) si potrebbe pensare anche a differenziare i corsi, come proposto da qualcuno? "Credo che solo nel caso che si introducesse la frequenza obbligatoria ci sarebbe ragione di operare questa differenziazione".

Per rimodulare l'offerta didattica serve anche una disponibilità in termini di **risorse umane** non indifferente, la facoltà potrà permetterselo? "In tal senso i segnali non sono incoraggianti, il Senato ha già annunciato per l'anno prossimo il taglio dei fondi alle facoltà. Per questo è importante il contributo di tutti. Anche gli studenti devono mostrare buona volontà. Abbiamo calcolato che nello spazio di un'ora un ragazzo può imparare bene tre pagine di un libro, speriamo che si uniformino allo spirito di questa regola ed abbandonino pratiche di studio che prevedono una semplice 'infarinatura' della materia attraverso una semplice e ripetuta lettura del testo".

Se da una parte il triennio sta lentamente prendendo forma, con aggiustamenti in corsa, come abbiamo visto, dall'altra, a breve, ci sarà da pensare all'applicazione della rimanente parte della riforma, la **laurea specialistica**. Giurisprudenza è pronta? "Guardi, propriamente no, stasera (era sempre il giorno della riunione del Senato Accademico ndr) il Senato ha segnalato che bisogna mettere in movimento le lauree specialistiche, forse anche quelle sono da riprogettare, senza bisogno di tradirne lo spirito. L'imperativo vero è quello di contenere i tempi di laurea che, a seguito della riforma si allungano nominalmente da 4 a 5 anni. Poi ci sono due anni di scuola e siamo a 7, davvero troppo, gli studenti più bravi sono penalizzati. **Un giovane che voglia fare il concorso in magistratura impiega circa 10 anni**... Dobbiamo ripensare tutta la didattica in modo che non si superi una quota accettabile di tempo".

Dunque nel prossimo futuro dobbiamo aspettarci novità su semestralizzazione e laurea specialistica? "Senza trascurare gli spazi. Dividendo in due distinte fasi l'attività del corso si arriverà ad un decongestionamento e ad un diverso utilizzo delle strutture. Per le risorse umane, come detto, non si può anticipare nulla. E' un capitolo che sfugge, sembra che la Finanziaria congeli tutto, dobbiamo aspettare e vedere".

Allora appuntamento al 21 febbraio, incontro senza precedenti per la facoltà, sarà sicuramente una giornata campale e ricca di spunti per future discussioni.

Ma lei, preside, crede che si verrà a capo di questa riforma?

"Stiamo lavorando bene, sono moderatamente ottimista".

Marco Merola



• **Prof. Angelo Abignente:** lunedì e martedì ore 11,30-13,30 (Dipartimento di filosofia dei diritti dell'uomo).

• **Prof. Modestino Acone:** lunedì ore 9.00-11.00; dott. Del Vecchio giovedì ore 11.30; dott.ssa Lombardi lunedì ore 9.30 (Dipartimento di Rapporti Civili).

• **Prof. Giorgia Alessi:** giovedì ore 11-13 (Dipartimento di Scienza dello Stato, sezione Storia del diritto).

• **Prof. Francesco Amarelli:** lunedì ore 10-11; dott. De Cristofaro lunedì ore 8.30-10.30; dott.ssa Biondo martedì e mercoledì ore 9.00-11.00; dott.ssa Carucci giovedì ore 9-11; dott. Cianci venerdì ore 12.00-14.00 (Dipartimento di Diritto romano).

• **Prof. Andrea Amatucci:** dopo la lezione; dott. Caianiello mercoledì ore 12.00; dott. Romanelli lunedì ore 10.00; dott. Pennella giovedì ore 10.00 (Dipartimento di Scienza dello Stato).

• **Prof. Carlo Amirante:** giovedì ore 13.00-14.30; dott. Bonelli martedì ore 12.30; dott.ssa Coen giovedì ore 11.00; dott. Diddi Spagna Musso mercoledì ore 11.30; dott. Di Salvo venerdì ore 12.30 (Dipartimento di diritto costituzionale italiano comparato).

• **Prof. Bruno Assumma:** dopo la lezione (Dipartimento Scienze penalistiche).

• **Prof. Fernando Bocchini:** lunedì ore 10.00-12.30, mercoledì ore 10.00-12.30 (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).

• **Prof. Lucio Bove:** lunedì ore 12.15 (Dipartimento di Diritto romano).

• **Prof. Claudio Buccelli:** dopo la lezione (Dipartimento di Scienze penalistiche).

• **Prof. Giuseppe Camodeca:** lunedì ore 13.00-14.00 (Dipartimento di diritto romano).

• **Prof. Gian Franco Campo-**
basso: martedì e mercoledì ore 11.00-12.00, dott. Santagata lunedì, martedì e mercoledì ore 11.00-13.00; dott. Zampella lunedì e mercoledì ore 11.00-13.00, (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).

• **Prof. Raffaele Caprioli:** mercoledì ore 11.30 (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).

• **Prof. Raffaello Capunzo:** venerdì ore 10.00, dott. Annunziata mercoledì e giovedì ore 10.00 (Dipartimento di Diritto amministrativo).

• **Prof. Cosimo Cascone:** lunedì ore 14.30-15.30; dott. Ramazzo lunedì ore 14.30 (Dipartimento di Diritto romano).

• **Prof. Aurelio Cernigliaro:** dopo la lezione (Dipartimento di Scienza dello Stato).

• **Prof. Ernesto Cesaro:** mercoledì ore 10.00 (Dipartimento di Diritto dei rapporti civili).

• **Prof. Giulio Maria Chiodi:** mercoledì ore 10.00-13.00 (Dipartimento di Filosofia del diritto).

• **Prof. Vincenzo Cocozza:** martedì ore 11.00 (Dipartimento di Diritto costituzionale

GIURISPRUDENZA FEDERICO II

L'orario di ricevimento di docenti ed assistenti



La prof. De Felice

italiano e comparato).

• **Prof. Alfredo Contieri:** dopo la lezione (Dipartimento di Diritto amministrativo).

• **Prof. Andrea Antonio Dalia:** dopo la lezione (Dipartimento di Scienze Penalistiche).

• **Prof. Salvatore D'Acunto:** mercoledì ore 16 (Dipartimento di Teoria economica e applicazioni).

• **Prof. Gaetano Dal Negro:**

giovedì ore 10.00; dott. Scio-peri giovedì ore 10.00

(Dipartimento di Diritto amministrativo).

• **Prof. Francesco Di Donato:** mercoledì e giovedì dopo la lezione (Dipartimento di Scienze dello Stato, sez. Storia del diritto).

• **Prof. Alfonsina De Felice:** lunedì e giovedì ore 10.00-12.00 (Dipartimento Rapporti Civili).

• **Prof. Lucio De Giovanni:** mercoledì ore 15.00-17.00, dott. Centola lunedì ore 12.00-14.00 (Dipartimento di Diritto romano).

• **Prof. Paolo De Lalla:** martedì ore 13.00 (Dipartimento di Scienze penalistiche).

• **Prof. Raffaele De Luca Tamajo:** martedì ore 11.00-13.00, dott. Gentile martedì ore 10.00-13.00, dott. Grieco mercoledì ore 11.00-14.00 (Dipartimento di Diritto dei rapporti civili).

• **Prof. Armando De Martino:** martedì ore 10.30 (Dipartimento di Scienze dello Stato, sez. Storia del diritto).

• **Prof. Giovanna De Minico:** martedì ore 10.00-12.00 (Dipartimento di Diritto costituzionale).

partimento di Diritto costituzionale).

• **Prof. Pasquale De Sena:** giovedì ore 10.30-12.00 (Dipartimento di Scienze internazionali).

• **Prof. Guido De Vita:** dopo la lezione (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).

• **Prof. Luigi Di Lella:** mercoledì ore 11.00-13.00, dott. Fratto venerdì ore 10.00-12.00; dott. Liguori martedì e venerdì ore 10.00-12.00; dott. Capone lunedì ore 12.00-14.00 (Dipartimento di Diritto romano).

• **Prof. Carlo Di Nanni:** lunedì ore 12.00-14.00 (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).

• **Prof. Nicola Di Prisco:** dopo la lezione (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).

• **Prof. Paolo Di Ronza:** martedì dopo la lezione (Dipartimento di Scienze penalistiche).

• **Prof. Settimio Di Salvo:** lunedì e mercoledì dopo la lezione; dott.ssa Caiazzo mercoledì ore 9.30-11.00.

• **Prof. Carmine Donisi:** venerdì ore 12.00-15.00, dott.

I Seminari della Scuola per le professioni forensi

È cominciata con un ciclo di seminari l'attività didattica 2003 della Scuola di Specializzazione per le professioni legali, diretta dal prof. **Luigi Labruna**. I prossimi incontri, cui sono invitati a partecipare gli iscritti al I ed al II anno, si tengono venerdì 7 febbraio e martedì 18 febbraio, alle ore 16.30 presso l'Aula Grande in via Nuova Marina 33. Interverranno, rispettivamente, il Presidente **Cesare Ruperto** su "La legalità costituzionale" ed il prof. **Marcello Gallo** su "Il reato continuato".

ssa Perlingieri lunedì ore 9.00-11.30 e venerdì ore 11.00-13.30 (Dipartimento di Diritto dei rapporti civili ed economico sociali).

• **Prof. Giuseppe Ferraro:** martedì ore 9.00 (Dipartimento dei Rapporti civili).

• **Prof. Gennaro Franciosi:** giovedì ore 10.00-12.00, dott. ssa Romano lunedì ore 12.00,

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Esercitazioni & Seminari

• Sono cominciate il 7 gennaio le esercitazioni della **I cattedra di Diritto Commerciale**. Si tengono tutte presso l'Aula 35 di via Porta di Massa. *Società di persone, Consorzi e Geie*, il tema trattato dai dottori **Gian Paolo La Sala** e **Mario Lettieri** il lunedì alle ore 15.00; *Servizi bancari e finanziari*, quello curato dalle dottoresse **Gabriella Iermano** e **Annalisa Madonna**, sempre il lunedì ma dalle ore 17.00. Il martedì: alle 15.00 il dott. **Renato Santagata** si occupa delle *Procedure concorsuali*, alle ore 17.00 il prof. **Massimo Rubino De Ritis** ed il dott. **Eduardo Zampella** approfondiscono i *Titoli di credito*.

• **Diritto Civile I cattedra:** per gli studenti del 3° anno con matricola da 131/12358 a 131/13251 lunedì dalle 15 alle 17, aula 33 (dottor Infante); matricole da 131/13252 a 131/14145 mercoledì dalle 15 alle 17 aula 33 (dottor Sgobbo); matricole da 131/14146 a 131/15037 mercoledì dalle 17 alle 19 aula 33 (dottor Catalano); per gli studenti degli anni precedenti il venerdì dalle 15 alle 17 aula 36 (dottor Russo).

• **Diritto costituzionale I e V cattedra:** seminari su "Introduzione alla lettura della Costituzione", "Forme di governo", "Fonti normative del diritto italiano", "Eguaglianza e ragionevolezza nella giurisprudenza della Corte Costituzionale", "Autonomia ed indipendenza della magistratura", dal 13 gennaio ogni lunedì dalle 15 alle 17 aula A1 e ogni mercoledì dalle 15 alle 17 aula A4.

• **Diritto costituzionale IV cattedra:** dal 13 gennaio seminari il lunedì dalle 15 alle 17 aula A4 ("Lo Stato regionale") ed il martedì dalle 15 alle 17 aula A4 ("Libertà fondamentali"); dal mese di marzo si parlerà di "Forme di governo e sistemi elettorali" e "Fonti normative".

• **Economia politica I cattedra:** esercitazioni dal 16 gennaio. Il I ciclo dal 16 gennaio al 7 marzo è così composto: Microeconomia I il giovedì dalle 15 alle 17 (dottor Beraldo); Macroeconomia I il venerdì dalle 17,30 alle 19,30 (dottor Brancaccio); Macroeconomia II venerdì dalle 15,30 alle 17,30 (dottor Cuomo). Il II ciclo dal 13 marzo al 7 maggio si articola nel modo seguente: Microeconomia I il giovedì dalle 15 alle 17 (dottoressa Borrelli); Macroeconomia I giovedì dalle 17 alle 19 (dottor Marigliano); Macroeconomia II

venerdì dalle 17 alle 19 (dottor Albanese). Tutte le lezioni si svolgono nell'aula A2.

• **Filosofia del diritto II e III cattedra:** seminari dal 13 gennaio, aula 29. Lunedì ore 15 (dottor Marzocco); mercoledì ore 15 (dottor Nitsch); giovedì ore 16,30 (dottor Scirocco); venerdì ore 15 (dottor Luongo).

• **Istituzioni di diritto privato I cattedra:** esercitazioni per studenti con lettera "D" il mercoledì dalle 15 alle 17 aula Coviello (dottori Recinto e Mattered); per lettere "E-Faz" il martedì dalle 15 alle 17 aula Coviello (dottori Pezzullo e Mancini); per le lettere "Fb-Gt" il martedì dalle 17 alle 19 aula Coviello (dottori Stradolini e Quadri); per le lettere "Gu-K" mercoledì dalle 15 alle 17 aula 28 (dottori Selvaggi e De Angelis).

• **Istituzioni di diritto privato II cattedra:** seminari per studenti con lettere "Ma-Mor" il lunedì dalle ore 15 alle 17 aula 28; per la "P" il martedì dalle 15 alle 17 aula 28; per lettere "L", "N", "O", "Mos-Mu" il martedì dalle 17 alle 19 aula 28.

• **Istituzioni di diritto privato IV cattedra:** esercitazioni ogni lunedì dalle 15 alle 17 in un'aula della sede di via Nuova Marina.

• **Istituzioni di diritto privato V cattedra:** esercitazioni per studenti con lettera "C" lunedì dalle 15 alle 17 per le matricole con numero finale dispari, aula 36; il mercoledì dalle 17 alle 19 per le matricole con numero finale pari. Temi: "Persona fisica", "Capacità giuridica", "Capacità di agire".

• **Istituzioni di diritto romano I cattedra e Storia del diritto romano I, IV e V cattedra:** i colloqui preesami si svolgeranno tutti entro il 10 febbraio (solo per Istituzioni). I seminari (per tutte le cattedre) sono previsti per i giorni 10 e 11 febbraio (ore 9,30), 18 e 24 febbraio (8,30), 25 febbraio (9,30), 11, 18 e 24 marzo (8,30), 31 marzo (10,30), 29 aprile (11,30) nelle aule 27 e 28.

• **Istituzioni di diritto romano III cattedra:** esercitazioni per studenti con lettere "Q", "R", "S" fino a Savy il giovedì dalle 15 alle 17 (dottor Iodice); per lettera "S" da Sbacchi Maria a Supino Antonia il giovedì dalle 17 alle 19 (dottor Parisi); per lettere "T", "U", "V", "Z" venerdì dalle 15 alle 17 (dottor Morgera).

• **Procedura penale I cattedra:** seminari nelle date 11, 18 e 25 febbraio, 11, 18 e 25 marzo e 8 e 15 aprile alle ore 15 nell'aula A5.



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

dott. Tagliatella martedì ore 11.00 (Dipartimento di Diritto romano).

- **Prof. Vincenzo Giuffrè:** dopo la lezione nello studio docenti; dott.ssa De Pascale: mercoledì e venerdì ore 10.00-12.00; dott.ssa De Falco martedì ore 11.00 (Dipartimento di Diritto romano).
- **Prof. Biagio Grasso:** martedì ore 10.00-12.00, dott. Cesaro lunedì ore 9.00, dott. De Simone lunedì ore 11.00, dott. De Sarno lunedì ore 12.00, dott. Pollio martedì ore 9.30, dott. Di Fusco venerdì ore 10.00, dott. Coppola giovedì ore 12.00, dott. Martano venerdì ore 9.00 (Dipartimento dei Rapporti civili).
- **Prof. Flavia Petroncelli Hubler:** dopo la lezione (Dipartimento di Filosofia dei diritti dell'uomo).
- **Prof. Massimo Jovane:** martedì ore 9.00-11.00, Dott. Di Lieto mercoledì ore 14.00-16.00; dott. Labella lunedì ore 11.00 (Dipartimento di Scienze internazionali).
- **Prof. Bruno Jossa:** lunedì e mercoledì ore 12.30-13.30; dott. Amati martedì ore 15.00-17.00; dott. Marigliano martedì ore 12.00-14.00 (Dipartimento di Teoria economica ed applicazioni).
- **Prof. Luigi Labruna:** riceve per appuntamento, rivolgersi alla dott.ssa Piccione (III piano Edificio via Porta di Massa, 32).
- **Prof. Giovanni Leone:** dopo la lezione (Dipartimento di Diritto amministrativo).
- **Prof. Fiorenzo Liguori:** dopo la lezione (Dipartimento di Diritto amministrativo).
- **Prof. Antonio Donato Limone:** dopo la lezione (Dipartimento di Filosofia dei diritti dell'uomo).
- **Prof. Giovanni Marino:** mercoledì ore 11.00-13.00 (Dipartimento di Filosofia del diritto).
- **Prof. Vincenzo Maiello:** do-

po la lezione (Dipartimento di Scienze penali).

- **Prof. Carla Masi:** mercoledì ore 14.30-15.30, dott. Rampazzo lunedì ore 14.30 (Dipartimento di Diritto romano).
- **Prof. Roberto Mastroianni:** martedì dopo la lezione (Dipartimento di Scienze Internazionali).
- **Prof. Aldo Mazzacane:** lunedì, martedì e mercoledì ore 12.00-13.00, dott. Torre martedì ore 9.00 (Dipartimento di Scienze dello Stato, sez. Storia del Diritto).
- **Prof. Fabio Mazziotti:** martedì e mercoledì ore 12.00, dott. Mutarelli lunedì ore 15.00; dott. Oliviero lunedì ore 11.00 (Dipartimento Rapporti Civili).
- **Prof. Generoso Melillo:** lunedì e venerdì ore 9.00-11.00, dott. Ssa Pennacchio lunedì e venerdì ore 9.00-11.00, dott. Puglisi martedì e giovedì ore 9.00-11.00 (Dipartimento di Diritto romano).
- **Prof. Massimo Miola:** mercoledì ore 11.00-12.00 (Dipartimento Comune patrimoniale).
- **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro:** lunedì ore 11.00-12.00 (Dipartimento di Comune patrimoniale).
- **Prof. Sergio Moccia:** mercoledì e giovedì ore 11.00 (Dipartimento di Scienze Penali).
- **Prof. Antonio Murolo:** mercoledì ore 10.30-12.00 (Dipartimento di Teoria economica ed applicazioni).
- **Prof. Marco Musella:** lunedì e mercoledì ore 10.30-12.00 (Dipartimento di Teoria economica).
- **Prof. Enrico Nuzzo:** dopo la lezione (Dipartimento dei Rapporti civili).
- **Prof. Giuseppe Olivieri:** lunedì ore 9.00, dott. De Vita martedì ore 12.00, dott.ssa Dorsa lunedì e giovedì 10.00-12.00 (Dipartimento dei Rapporti civili).
- **Prof. Renato Oriani:** mar-



Il prof. Quadri

di ore 9.00-11.00, venerdì ore 12.00-14.00, dott. Pasquali mercoledì e giovedì ore 10.00-12.00 (Dipartimento dei Rapporti civili).

- **Prof. Emilio Pagano:** dopo la lezione (Dipartimento di Scienze internazionali).
- **Prof. Antonio Palma:** dopo la lezione (Dipartimento di Diritto romano).
- **Prof. Giuseppe Palma:** dopo la lezione (Ufficio di Presidenza).
- **Prof. Vincenzo Patalano:** dott. Baffi lunedì ore 9.00, dott. Saturnino lunedì ore 9.00, dott. Troncone martedì ore 14.00, dott. Von Arx mercoledì ore 9.00 (Dipartimento di Scienze penali).
- **Prof. Raffaele Perrone Capano:** dopo la lezione (Dipartimento di Scienze dello Stato).
- **Prof. Gabriello Piazza:** lunedì (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).
- **Prof. Federico Pica:** dopo la lezione (Dipartimento di Teoria economica ed applicazioni).
- **Prof. Ferdinando Pinto:** dopo la lezione (Dipartimento di Diritto amministrativo).
- **Prof. Paolo Pollice:** dopo la lezione (Dipartimento di Comune patrimoniale).
- **Prof. Salvatore Prisco:** lunedì ore 10.00-12.00 (Diparti-

mento di Diritto costituzionale).

- **Prof. Mario Porzio:** dopo la lezione (Dipartimento di Comune patrimoniale).
- **Prof. Antonio Punzi:** lunedì, martedì e mercoledì ore 12.00-13.00 (Dipartimento di Filosofia dei diritti).
- **Prof. Enrico Quadri:** martedì ore 10.00-13.30, dott. Regine lunedì ore 11.00-13.00 (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).
- **Prof. Nicola Rascio:** mercoledì ore 9.00-11.00 (Dipartimento di diritto dei rapporti civili).
- **Prof. Raffaele Rascio:** mercoledì ore 9.00, dott. Russo venerdì 9.00, dott. Sgobbo mercoledì ore 9.00, dott. Infante lunedì ore 9.00 (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).
- **Prof. Francesca Reduzzi:** lunedì ore 13.00-14.00 e giovedì ore 12.00-13.30, (Dipartimento di Diritto romano).
- **Prof. Giuseppe Riccio:** dopo la lezione; dott. Palumbo lunedì ore 11.30-13.00, dott. Esposito Fariello martedì ore 8.30-10.00, dott. Furguele mercoledì ore 8.30-10.00 (Dipartimento di Scienze penali).
- **Prof. Francesco Riccobono:** venerdì ore 10.00 (Dipartimento di Diritto Amministrativo).
- **Prof. Raffaele Rossi:** giovedì ore 9.00-10.55 e 12.55 (Dipartimento di Diritto comune patrimoniale).
- **Prof. Mario Rusciano:** lunedì e martedì ore 11.00; dott. Gomez D'Ayala mercoledì ore 15.00, dott. Marsiglia lunedì ore 12.00 (Dipartimento di Diritto dei rapporti civili).
- **Prof. Michele Scudiero:** martedì ore 12.00, Dott. Ssa Ammirati martedì ore 10.00, dott.ssa Capolupo lunedì ore 10.00 (Dipartimento di Diritto costituzionale italiano e comparato).
- **Prof. Tullio Spagnuolo Vigorita:** lunedì e martedì ore

12.30- 13.30 dott. Dell'Aglio mercoledì ore 11.00, dott. F. Mercogliano giovedì ore 11.00, dott. Liguori martedì ore 9.30 (Dipartimento di diritto romano).

- **Prof. Francesco Salerno:** venerdì ore 11.30-13.30 (Dipartimento di diritto romano).
- **Prof. Francesco Santoni:** martedì e mercoledì ore 11.00, dott. Frasca mercoledì ore 12.00, dott.ssa Vigo giovedì ore 11.00 (Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali).
- **Prof. Luigi Sico:** martedì ore 10.00, dott. Mastronuzzi mercoledì ore 10.00; dott. Lanzaro martedì ore 10.00, dott. Papaleo martedì ore 10.00 (Dipartimento di scienze internazionali).
- **Prof. Vincenzo Spagnuolo Vigorita:** dott.ssa Vaccarella giovedì ore 9.00; dott. Di Fiore mercoledì ore 9.00, dott. Buonauro lunedì ore 9.00 (Dipartimento di diritto amministrativo).
- **Prof. Sandro Staiano:** venerdì ore 9.00 (Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato).
- **Prof. Mario Tedeschi:** lunedì e martedì ore 12.00-14.00 (Dipartimento di filosofia dei diritti).
- **Prof. Paolo Tesaro:** giovedì ore 8.00, dott. Colalillo lunedì ore 9.00, dott.ssa Focas mercoledì ore 10.00, dott. Oliiva lunedì ore 10.00, dott. Ssa Di Rienzo (Pubblico comparato) martedì ore 10.00 (Dipartimento di Diritto costituzionale italiano e comparato).
- **Prof. Eugenio Zagari:** martedì e mercoledì ore 12.00 (Dipartimento di Teoria economica ed applicazioni).
- **Prof. Lorenzo Zoppoli:** martedì ore 10.30 (Dipartimento dei Rapporti civili).
- **Prof.ssa Cristina Vano:** martedì ore 10.00-12.00 (Dipartimento di diritto romano).

Pochi al corso di Informatica Giuridica: peccato!

Entrando nell'aula dove il neo professore di Informatica giuridica, **Donato Limone**, tiene il suo corso, in una uggiosa giornata di gennaio, ci aspettiamo di trovare una moltitudine di studenti con lo sguardo incollato alla cattedra stimolati da un corso che potrebbe dare l'opportunità, finalmente, di mettersi al passo con i tempi. Perché oggi il giurista deve saper usare con perizia i codici, ma anche il computer... E invece, dieci studenti dieci. Tanto vasta è la platea del volenteroso professore che pure, con passione e dovizia di spiegazioni, introduce i suoi allievi agli affascinanti misteri che si celano dietro la nascita delle famose banche dati e la loro compatibilità con la legge sulla privacy. Via via che i minuti passano il professore fa luce su una questione che oggi appassiona e terrorizza molti: la tutela dei dati personali.

"Il diritto di accesso e la conseguente tutela della sfera privata - queste le parole di Limone - sono diritti dell'epoca moderna".

"Molte banche dati sono costruite in maniera ridondante, cioè contengono tanti dati inutili. Così chi le ha costruite trova molte difficoltà a far fronte, per esempio, a richieste di modifiche dei dati o di cancellazione degli stessi. Io faccio vita pratica, lavorando come consulente per delle società informatiche, perciò vi dico di fare attenzione in particolare a quel che dicono gli articoli 9 e 13 della Legge 675/96 (quella sulla privacy, appunto ndr), che parlano proprio della raccolta dei dati personali. Le cose che posso dirvi io non le trovate scritte in nessun manuale..."

Gli studenti sembrano sufficientemente stupiti, soprattutto quelli tra loro che sono lì perché vogliono integrare e

completare il loro lavoro di tesi, in materia civilistica, con gli imprescindibili aspetti informatici del caso.

"Una volta mi è capitato il caso di un Comune con ben sette banche dati e, conseguentemente, sette tipi di accesso - incalza il docente -. La gestione del sistema era a dir poco problematica... Tutti hanno pensato a parcellizzare le banche per mantenere la piccola quota di potere che deriva dalla possibilità di gestire dei dati. Credetemi, in molti settori del pubblico e del privato le cose vanno avanti così".

Il professor Limone introduce poi il discorso sulla sicurezza. *"In tema di policy aziendale e sicurezza della gestione dei dati, il costo deve considerarsi unito e non 'spacchettato' dal sistema. Ogni azienda deve mettere a punto un 'piano dei rischi'. Il dato telematico esiste in quanto è sicuro, è*

questo il messaggio della legge 675. Tenete presente che sono io a decidere qual è il livello di sicurezza che ritengo sufficiente per proteggere i miei dati. Provate ad entrare in banca e chiedere ad un dipendente di controllare l'effettiva protezione dei vostri dati, gli verrà voglia di suicidarsi... La sicurezza è ancora vista come qualcosa da comprare ed aggiungere ad un sistema, non qualcosa di intrinseco ad esso".

Cronaca di una lezione qualunque di un corso interessante, che ne pensi no gli assenti che, notoriamente, hanno sempre torto. Come se non bastasse, il professor Limone metterà presto su Internet 50 possibili titoli di tesi nuovi di zecca, così *"per incrementare l'interesse"* ci ha detto. (M.M.)

Consiglio di Facoltà e Commissione Didattica

Riunioni pressoché monocordi, quelle del Consiglio di Facoltà e della Commissione didattica. In CdF si è parlato dei crediti e, a sorpresa, è stata avanzata la proposta (poi approvata in Senato Accademico) di abolire completamente il tetto di 48 crediti per il passaggio tra primo e secondo e secondo e terzo anno. Si è calcolato e monetizzato il danno economico che deriverebbe alla Facoltà: ogni fuoricorso costa circa 960mila delle vecchie lire; ovviamente parliamo in termini di mancati sovvenzionamenti. Per quanto riguarda la seduta della Commissione, ne abbiamo parlato brevemente con il Presidente prof. **Mario Rusciano**: *"abbiamo lanciato un messaggio: cari studenti, non vi mettiamo il tetto ma dovete sostenere prima Privato e Costituzionale per poter poi fare gli altri esami. E' solo un'altra modalità per gestire il criterio dei crediti. Comunque si tratta di una gestione transitoria, negli anni futuri si punta alla semestralizzazione".* Nella riunione della Commissione si è parlato anche di trasferimenti da altri atenei: *"abbiamo adottato un criterio unico che si basa sull'analisi dei programmi d'esame della facoltà di origine".*



GIURISPRUDENZA FEDERICO II

Gli esami della sessione straordinaria

Contabilità di Stato: 6 febbraio ore 16, 20 marzo ore 16
Criminologia: 7 febbraio ore 14,30; 21 marzo ore 14,30
Diritti dell'uomo: 20 febbraio ore 16,30, 3 marzo ore 16,30
Diritto agrario: 4 febbraio ore 15,30, 4 marzo ore 15,30
Diritto agrario comparato: 20 febbraio ore 16,30, 20 marzo ore 16,30
Diritto amministrativo II Corso di Laurea: 5 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15
Diritto amministrativo I: 20 febbraio ore 9, 19 marzo ore 9
Diritto amministrativo II: 14 febbraio ore 15, 14 marzo ore 15
Diritto amministrativo III: 5 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15
Diritto bancario: 18 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15
Diritto canonico: 11 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15
Diritto civile I, II Corso di Laurea: 18 febbraio ore 10, 18 marzo ore 10
Diritto civile II, II Corso di Laurea: 20 febbraio ore 15,30, 17 marzo ore 15,30
Diritto civile I: 3 febbraio ore 9, 10 marzo ore 14,30
Diritto civile II: 5 febbraio ore 14,30, 5 marzo ore 14,30
Diritto civile III: 11 febbraio ore 15,30, 11 marzo ore 15,30
Diritto commerciale (II Corso di Laurea): 7 febbraio ore 14,30, 5 marzo ore 14,30
Diritto commerciale II: 3 febbraio ore 15, 3 marzo ore 15
Diritto commerciale III: 7 febbraio ore 14,30, 3 marzo ore 14,30
Diritto comune: 5 febbraio ore 9,30, 5 marzo ore 15
Diritto costituzionale I: 4 febbraio ore 14,30, 4 marzo ore 14,30
Diritto costituzionale II: 11 febbraio ore 14,30, 11 marzo ore 14,30
Diritto costituzionale III: 17 febbraio ore 14,30, 24 marzo ore 14,30
Diritto costituzionale IV: 12 febbraio ore 14,30, 18 marzo ore 14,30
Diritto costituzionale V: 5 febbraio ore 14,30, 5 marzo ore 14,30
Diritto d'autore: 17 febbraio ore 17, 10 marzo ore 17
Diritto degli enti locali: 3 febbraio ore 12, 3 marzo ore 12
Diritto del lavoro (II Corso di Laurea): 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15
Diritto del lavoro I: 18 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15
Diritto del lavoro II: 11 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15
Diritto del lavoro III: 17 febbraio ore 14,30, 17 marzo ore 14,30
Diritto del lavoro IV: 13 febbraio ore 14,30, 11 marzo ore

14,30
Diritto della navigazione: 7 febbraio ore 16,30, 17 marzo ore 16,30
Diritto della previdenza sociale: 13 febbraio ore 11, 20 marzo ore 15
Diritto delle comunità europee (II Corso di Laurea): 13 febbraio ore 9, 20 marzo ore 9
Diritto delle comunità europee: 3 febbraio ore 16, 10 marzo ore 16
Diritto dell'informazione e della comunicazione: 3 febbraio ore 15,30, 3 marzo ore 15,30
Diritto di famiglia: 3 febbraio ore 17, 17 marzo ore 17
Diritto ecclesiastico I: 10 febbraio ore 15, 3 marzo ore 15
Diritto ecclesiastico II: 13 febbraio ore 9, 13 marzo ore 9
Diritto fallimentare: 10 febbraio ore 15, 10 marzo ore 15
Diritto finanziario I: 4 febbraio ore 17, 6 marzo ore 17
Diritto industriale: 19 febbraio ore 14, 19 marzo ore 14
Diritto internazionale I (II Corso di Laurea): 3 febbraio ore 9, 3 marzo ore 9
Diritto internazionale II (II Corso di Laurea): 17 febbraio ore 16, 17 marzo ore 16
Diritto internazionale I: 3 febbraio ore 16, 10 marzo ore 16
Diritto internazionale II: 3 febbraio ore 9, 3 marzo ore 9
Diritto internazionale III: 17 febbraio ore 16, 17 marzo ore 16
Diritto internazionale privato e processuale: 17 febbraio ore 16, 17 marzo ore 16
Diritto penale (II Corso di Laurea): 3 febbraio ore 15, 10 marzo ore 9
Diritto penale I: 3 febbraio ore 14,30, 3 marzo ore 14,30
Diritto penale II: 17 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15
Diritto penale III: 3 febbraio ore 15, 10 marzo ore 9
Diritto penale romano: 27 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15
Diritto privato comparato: 13 febbraio ore 9,30, 13 marzo ore 9,30
Diritto privato dell'economia: 6 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15
Diritto processuale amministrativo: 14 febbraio ore 10, 14 marzo ore 10
Diritto processuale civile (II Corso di Laurea): 12 febbraio ore 14,30, 5 marzo ore 14,30
Diritto processuale civile I: 10 febbraio ore 14,30, 10 marzo ore 14,30
Diritto processuale civile II: 11 febbraio ore 14,30, 6 marzo ore 14,30
Diritto processuale civile III: 10 febbraio ore 15, 3 marzo ore 9
Diritto processuale costitu-



Il prof. Punzi

zionale: 5 febbraio ore 14,30, 5 marzo ore 14,30
Diritto processuale generale: 10 febbraio ore 15, 3 marzo ore 9
Diritto pubblico comparato: 17 febbraio ore 14,30, 24 marzo ore 14,30
Diritto pubblico dell'economia: 20 febbraio ore 10, 24 marzo ore 10
Diritto pubblico romano: 7 febbraio ore 16,30, 20 marzo ore 16,30
Diritto regionale: 12 febbraio ore 14,30, 18 marzo ore 14,30
Diritto romano I (II Corso di Laurea): 19 febbraio ore 15, 20 marzo ore 15
Diritto romano I: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15
Diritto romano II: 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15
Diritto romano III: 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15
Diritto sportivo: 10 febbraio ore 16,30, 10 marzo ore 16,30
Diritto sindacale: 20 febbraio ore 15,30, 25 marzo ore 15
Diritto tributario: 3 febbraio ore 9, 3 marzo ore 9
Diritto urbanistico: 7 febbraio ore 15, 14 marzo ore 15
Dottrina dello Stato: 11 febbraio ore 14,30, 11 marzo ore 14,30
Economia dello sviluppo: 13 febbraio ore 15, 17 marzo ore 15
Economia politica I: 3 febbraio ore 15, 3 marzo ore 15
Economia politica II: 7 febbraio ore 15, 10 marzo ore 15
Economia politica III: 13 febbraio ore 15, 17 marzo ore 15
Economia politica IV: 19 febbraio ore 15, 24 marzo ore 15
Economia politica V: 6 febbraio ore 16, 6 marzo ore 16
Epigrafia giuridica: 10 febbraio ore 10, 3 marzo ore 10
Esegesi fonti del diritto italiano: 5 febbraio ore 9,30, 5 marzo ore 15
Esegesi fonti del diritto romano: 12 febbraio ore 17, 26 marzo ore 17
Filosofia del diritto I: 10 febbraio ore 9,30, 10 marzo

ore 15
Filosofia del diritto II: 21 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15
Filosofia del diritto III: 3 febbraio ore 15, 3 marzo ore 15
Filosofia del diritto IV: 3 febbraio ore 15, 10 marzo ore 15
Filosofia del diritto V: 3 febbraio ore 15, 3 marzo ore 15
Filosofia politica: 21 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15
Finanza degli Enti locali: 3 febbraio ore 9, 3 marzo ore 9
Istituzioni di diritto privato I: 17 febbraio ore 15, 30, 10 marzo ore 15,30
Istituzioni di diritto privato II: 3 febbraio ore 14,45, 17 marzo ore 14,45
Istituzioni di diritto privato III: 5 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15
Istituzioni di diritto privato IV: 5 febbraio ore 8,30, 17 marzo ore 8,30
Istituzioni di diritto privato V: 10 febbraio ore 15,30, 10 marzo ore 15,30
Istituzioni di diritto romano I: 10 febbraio ore 15, 10 marzo ore 15
Istituzioni di diritto romano II: 25 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15
Istituzioni di diritto romano III: 12 febbraio ore 15, 26 marzo ore 15
Istituzioni di diritto romano IV: 7 febbraio ore 14,30, 20 marzo ore 14,30
Istituzioni di diritto romano V: 7 febbraio ore 15,30, 17 marzo ore 15,30
Istituzioni di diritto pubblico: 3 febbraio ore 15,30, 3 marzo ore 15,30
Legislazione minorile: 17 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15
Medicina legale: 20 febbraio ore 15, 27 marzo ore 15
Papirologia giuridica: 10 febbraio ore 10, 3 marzo ore 10
Politica economica: 3 feb-

braio ore 15, 3 marzo ore 15
Procedura penale I: 17 febbraio ore 11, 11 marzo ore 15
Procedura penale II: 10 febbraio ore 12, 10 marzo ore 12
Sociologia del diritto: 3 febbraio ore 15, 3 marzo ore 15
Scienza delle finanze: 3 febbraio ore 9, 3 marzo ore 9
Storia del diritto italiano (II Corso di Laurea): 21 febbraio ore 9, 4 marzo ore 14
Storia del diritto italiano I: 5 febbraio ore 15, 10 marzo ore 15
Storia del diritto italiano II: 4 febbraio ore 10, 4 marzo ore 9
Storia del diritto italiano III: 6 febbraio ore 10, 6 marzo ore 10
Storia del diritto moderno e contemporaneo: 20 febbraio ore 15,30, 27 marzo ore 15,30
Storia del diritto penale: 21 febbraio ore 9, 4 marzo ore 14
Storia del diritto romano I: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15,30
Storia del diritto romano II: 10 febbraio ore 10, 3 marzo ore 10
Storia del diritto romano III: 3 febbraio ore 15, 3 marzo ore 15
Storia del diritto romano IV: 17 febbraio ore 15, 17 marzo ore 15
Storia del diritto romano V: 6 febbraio ore 9,30, 7 marzo ore 9,30
Storia della costituzione romana: 20 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15
Storia delle dottrine politiche: 14 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15
Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa: 13 febbraio ore 12, 13 marzo ore 12
Teoria generale del diritto: 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15.

EUREKA



PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

...ed è subito
Laurea!

www.unieureka.it

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84

Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98



Novità dal Dipartimento di Progettazione Aeronautica

Anche a Napoli Sirio, il tram avveniristico

Tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2004, a Napoli, entrerà in funzione un nuovo modello di tram costruito dall'Ansaldo. Si chiama Sirio ed è già in circolazione a Milano. Lo ha disegnato Pininfarina e pare che sia particolarmente bello oltre che, almeno si spera, funzionale. Alla progettazione di Sirio ha lavorato il Dipartimento di Progettazione Aeronautica della Federico II, diretto da oltre due anni dal professor **Leonardo Lecce**, il quale insegna Strutture Aeronautiche.

"E' un veicolo avveniristico - sottolinea il docente - Come Dipartimento, lavoriamo su problematiche di rumore, all'interno ed all'esterno. Prosegue dunque la collaborazione con Ansaldo, che ci ha già impegnato sui tram in funzione ad Oslo ed a Stoccolma".

Aspettando Sirio, il Diparti-



Il prof. Lecce

mento (circa venti docenti e due sedi, in via Claudio ed a piazzale Tecchio) porta avanti una serie di progetti altrettanto interessanti. Il professor Lecce ne illustra alcuni. *"Quello per la realizzazione dei veicoli aeronautici senza pilota. Il Dipartimento è impegnato in due progetti, uno dei*

quali è già sfociato nella realizzazione di Federica, che ha pure volato. L'altro si concretizzerà a breve nella realizzazione di un velivolo con un'apertura alare di circa due metri e mezzo". Gli impieghi di questi velivoli senza pilota dovrebbero essere limitati al campo civile. *"Sono apparecchi utilissimi per la sorveglianza del territorio, per pattugliare dall'alto aree colpite da calamità naturali".* Verte sulla realizzazione di un aeromobile senza pilota anche un altro progetto al quale è interessato il dipartimento. *"In questo caso, però, la macchina realizzata sarà a propulsione solare. Potrà essere impiegata in alternativa ai satelliti".*

Sono cinque i gruppi di ricerca che fanno capo al dipartimento: Vibrazione acustica (coordinato dai professori Lecce e **Francesco Marulo**), Meccanica del volo



(**Vincenzo Giordano** e **Domenico Coiro**), Fluidodinamica numerica (**Amilcare Pozzi** e **Carlo De Nicola**), Materiali compositi avanzati (**Alberto Francesco Accardo**), Statistica applicata (**Pasquale Erto** ed **Antonio Lanzotti**). Sono impegnati anche nell'ambito della riduzione e del controllo dei rumori negli aerei da trasporto, in particolare dell'ATR 42.

"Naturalmente - prosegue il professor Lecce - facciamo

anche formazione. Per esempio, attraverso i Master. Sono opportunità estremamente interessanti per i neolaureati e rappresentano un essenziale veicolo di accesso alla realtà lavorativa".

Il Dipartimento ha attivato un sito: www.dipa.unina.it

"E' in fase di realizzazione, ma chi lo visita potrà, già adesso, leggere un'interessante storia dell'aeronautica in Campania".

Biomedica attende la verifica degli esami

Gli esami di fine semestre, ad Ingegneria Biomedica, sono particolarmente attesi. Il Corso di Laurea è infatti nato quest'anno; il professor **Marcello Bra-**

cale, Presidente del Corso di Laurea, è ansioso di sapere come sia andata almeno quanto i suoi studenti.

"La sessione è in pieno svolgimento - premette - Non è naturalmente possibile azzardare alcun tipo di bilancio. Aspettiamo la fine di febbraio anche perché, tradizionalmente, la gran parte degli studenti sostiene gli esami in secondo appello".

Ciò premesso, il docente intende fornire lo stesso qualche indicazione. *"Sono terminate le sedute degli esami di gennaio per quanto concerne **Analisi matematica** e **Calcolatori elettronici**. Il collega di Calcolatori, molto cortesemente, mi ha telefonato, per dirmi come è andata. Su 150 e passa immatricolati, circa trentacinque allievi si sono presentati all'esame; una trentina i promossi, cinque, più o meno, quelli che non hanno portato a casa l'esame. Non conosco, ad oggi (16 gennaio), la situazione di Analisi, ma m'impegno a chiedere al più presto al collega come siano andati gli esami. Le prove di Fisica sono in pieno svolgimento. Gli esami della mia disciplina, **Bioingegneria**, cominceranno il 20. Infine, il mese si concluderà con **Biomateriali**. A febbraio il ciclo si ripeterà".*

Biennio ancora inagibile

I lavori dovrebbero concludersi per l'inizio del secondo semestre

E' ancora inagibile la palazzina del biennio interessata, alla vigilia delle vacanze di Natale, da un cedimento dei solai che solo per un caso benevolo non ha determinato guai seri e non ha provocato feriti.

Per ripristinare una situazione di sicurezza, secondo le perizie che sono state effettuate, occorrono 225.000 Euro. Saranno utilizzati per la verifica dei solai e per la protezione degli introdossi. La ditta che risulterà vincitrice della gara d'appalto dovrà procedere con celerità, perché la facoltà di Ingegneria spera di poter tornare ad utilizzare la palazzina alla fine di febbraio, in concomitanza con l'inizio del secondo semestre.

Fino a questo momento, infatti, gli inconvenienti legati all'inagibilità della struttura sono stati minimizzati dal fatto che le lezioni del primo semestre sono terminate.

*"Tutt'al più è stato necessario spostare qualche esame a Monte S. Angelo oppure ad Agnano", riferisce **Alberto Ragucci**, uno dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà. Se, però, l'inagibilità dovesse protrarsi oltre l'inizio del secondo semestre, i disagi sarebbero molto più gravi. La signora **Elisa Borrelli**, manager didattico della facoltà di Ingegneria e collaboratrice del Preside Vincenzo Naso, esprime fiducia: "il secondo semestre dovrebbe svolgersi lì. Tutto si fa in funzione di questo. I lavori dovrebbero cominciare al più presto".*



Birreria - Pub - Live Music - Disco

Martedì Duel Latino	
Mercoledì Duel Movie	
Giovedì Duel Privée	

Venerdì
Duel 70th Party
deejay MIGUELITO

Sabato
Duel Disco
dj Mr. Pio

Domenica
Duel Revival
dj Andrea Zenone

Via Antiniana, 2 (ex Via Scarfoglio) - NAPOLI - Tel. 081.6171793
Ampio Parcheggio

Art. Dir. Ciro Esposito
Dir. Gennaro Buonomo



IL VIAGGIO STUDIO A LONDRA DEGLI ALLIEVI DEL PROF. MAZZOLANI

Studenti e docenti del corso di Tecnica delle Costruzioni e Costruzioni Metalliche, tenuto dal professor **Federico Mazzolani**, hanno visitato Londra, dal 19 al 24 dicembre. L'iniziativa, resa possibile dal contributo economico dell'EDISU Napoli 1, nonché dall'efficiente contributo organizzativo dell'ing. **Beatrice Faggiano**, ha consentito a ragazze e ragazzi, accompagnati dal docente e dal suo collaboratore, ingegner **Gaetano Della Corte**, di entrare in contatto con la realtà europea delle Costruzioni Metalliche. "Londra - sottolinea Della Corte - è una delle capitali europee nelle quali maggiormente si avverte il fervore di iniziative edilizie moderne, dove predomina l'impiego dell'acciaio. Vi si costruisce di tutto, dalle abitazioni, ai centri commerciali, agli edifici pubblici. Non solo edilizia nuova, ma anche recupero di vecchie costruzioni con tecniche moderne, ampiamente basate sull'uso dell'acciaio".

Il tour della città ha avuto inizio dal centro storico e culturale della città. Partendo da Buckingham Palace, il gruppo si è diretto verso Victoria Street, dove ha potuto osservare un nuovo edificio della TV4, progettato dal famoso architetto Richard Rogers. Spiega l'ingegner Della Corte: "l'edificio ha la particolarità di avere uno schema strutturale apparentemente labile, con telai, esterni ed in vista, caratterizzati tutti da cerniere alle estremità. Il segreto è

nella parte strutturale nascosta, che è, ovviamente, concepita per dare stabilità laterale all'edificio stesso". Lasciato l'edificio TV4, il gruppo si è diretto verso la London's Eye, costruita dalla British Airways. "Qui soluzioni strutturali innovative e moderne hanno consentito la realizzazione di una ruota panoramica decisamente originale ed affascinante, soprattutto per chi, come ingegneri o futuri tali, è in grado di apprezzare con dettagli tecnici, come gli

smorzatori degli effetti del vento posizionati sui cavi tiranti della ruota". Il viaggio è proseguito con una passeggiata lungo il Tamigi, in visita ai più recenti e moderni ponti realizzati su di esso, passando per Waterloo Station, Modern Tate Gallery e City Hall. "Sul Tamigi abbiamo potuto osservare ed imparare dalle strutture degli storici London's Bridge e Tower Bridge, ma anche da nuove realizzazioni, quali una doppia passerella pedonale realizzata

nelle adiacenze del Westminster Bridge e, soprattutto, dal famoso Millennium Bridge, dove l'Ingegneria delle Strutture si incontra ed integra perfettamente con l'Architettura, diventandone l'elemento determinante. Millennium Bridge è, infatti, una leggerissima passerella pedonale, in cui l'applicazione di opportuni smorzatori consente di limitare le vibrazioni indotte sul ponte dagli stessi passanti, che sono stati posizionati solo in un secondo tempo, a

seguito delle disfunzioni che portarono addirittura alla chiusura del ponte, dopo l'inaugurazione". Il professor Mazzolani ha poi guidato la comitiva al British Museum. La seconda parte della visita ha avuto ad oggetto la nuova City di Londra. "Da citare un'originale costruzione situata in Cannon Street, dove la protezione antincendio è stata ottenuta facendo circolare acqua all'interno delle strutture metalliche di forma tubolare dell'edificio. Interessantissima è stata, poi, la visita alla Exchange House, edificio sito di fronte alla Liverpool Station, caratterizzato da struttura portante in acciaio, con forma ad arco, interamente in vista. Da ricordare anche il nuovo grattacielo Swiss Re (architetto Norman Foster), dalla singolare sagoma a forma di missile, e l'edificio sede di Lloyds. Infine, il gruppo si è recato nelle nuove Docklands, in visita a Canary Warf, Canada Tower e Millennium Dome". Conclude l'ingegner Della Corte: "il viaggio organizzato quest'anno ha bissato il successo dell'analoga iniziativa intrapresa lo scorso anno, quando il professor Mazzolani aveva organizzato una visita a Parigi".



I partecipanti al viaggio davanti alla Canada Tower

Passaggi di Corso Telecomunicazioni- Elettronica

Un gruppo di studenti ancora in attesa di conoscere il proprio destino

Stanno per sostenere gli esami di Ingegneria Elettronica, ma ancora non sanno se la richiesta di passaggio a questo Corso di Laurea sia stata o meno accettata. E' la non invidiabile situazione in cui si trova un gruppo di ragazze e ragazzi i quali, entro il trentuno ottobre, avevano presentato domanda di trasferimento da Telecomunicazioni ad Elettronica. "Alcuni di loro - sottolinea **Giampiero Longo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea dell'Unione degli Universitari, recentemente eletto in Consiglio di Facoltà - sono alle prese con esami di Elettronica che non sono previsti nell'ambito di Telecomunicazioni. Si può ben capire l'apprensione con la quale vivono questa perdurante incertezza". Testimoniata, tra l'altro, dal nervosismo affiorato durante un incontro che hanno avuto con il prof. **Gianfranco Vitale**, Presidente del Corso di laurea in Ingegneria Elettronica. "La facoltà deve dare una risposta nel più breve tempo possibile - prosegue Longo - Non è una questione che può essere demandata solo al Consiglio di Corso di Laurea, perché casi analoghi, probabilmente, si sono già verificati, o possono verificarsi, anche per i passaggi da e verso altri corsi di laurea".

Il congelamento dei trasferimenti deriva dal fatto che i richiedenti non hanno sul libretto un esame fondamentale del triennio di Ingegneria Elettronica e non hanno la possibilità di seguire il relativo corso, soppresso in concomitanza con l'attivazione del nuovo ordinamento. Di qui l'atteggiamento di attesa del professor Vitale, il quale non può assumersi singolarmente la responsabilità di accettare la domanda di studenti i quali non avranno un corso da seguire. "Tuttavia - prosegue Longo - i colleghi che hanno presentato domanda sono disponibili a preparare l'esame del corso soppresso in altro modo: studiando gli appunti e frequentando assiduamente il ricevimento. Il corso è soppresso, ma non per questo vogliono rinunciare al trasferimento. Chiedo che la facoltà trovi una soluzione e sblocchi questa situazione al più presto".

Per quanto concerne più specificamente Ingegneria delle Telecomunicazioni, i rappresentanti sono stati invitati a colloqui dal professor **Giuseppe d'Elia**, il Presidente di Corso di Laurea subentrato al professor Luigi Paura. "Una bella iniziativa - commenta Longo - Ha detto che vuole parlare con noi per conoscere meglio i problemi studenteschi". I rappresentanti hanno incontrato il docente, o si accingono a farlo.

Le riunioni della Commissione Didattica

Claudio Guerriero, con **Pino Casale** e **Tommaso Chiarella**, è uno dei membri della Commissione didattica di vigilanza istituita nell'ambito del Consiglio di Facoltà. "Ci siamo già riuniti alcune volte - racconta il rappresentante degli studenti - Stiamo monitorando la situazione e per questo preferiamo non dire nulla, fin a che non abbiamo un quadro attendibile e dati. Non appena avremo il polso della situazione, solleciteremo una discussione in seno al Consiglio di Facoltà".

La Commissione si è divisa in due sottogruppi: monitoraggio dei corsi di laurea; test d'ingresso. "Io faccio parte della prima - prosegue lo studente - La presiede il professor Guido Greco. Abbiamo già chiesto al CEDA i dati attinenti ai contratti, ai passaggi dal primo al secondo anno, ai trasferimenti. Sulla base di essi, procederemo a vedere quello che non va bene, dove tarare ed apportare modifiche. Per fine mese dovremmo già essere in possesso di qualche dato". Aggiunge: "la seconda commissione, presieduta dai professori Luciano Lanotte e Gioconda Moscardelli, ha il compito di valutare l'efficacia dei test di autovalutazione che la facoltà propone agli immatricolandi, studiando modifiche e correttivi".

Gli studenti di Best in televisione

Gli studenti dell'associazione BEST saranno ospiti, il prossimo due febbraio, alle 14.30, della trasmissione di RAI Tre "Alle falde del Kilimangiaro", condotta da **Licia Colò**. "Saremo una cinquantina - sottolinea **Vittorio Spinuso**, il quale cura i rapporti dell'associazione con la stampa ed è iscritto alla Facoltà di Ingegneria della Federico II - Con la RAI abbiamo già un rapporto consolidato. L'iniziativa del due febbraio prende spunto dall'evidente comunanza di interessi tra il Board of European Students of Technology e la trasmissione della Colò, diventata ormai famosa per avere appassionato milioni di italiani alla scoperta di culture lontane, popoli stranieri e caratteristici modi di vivere".

Prosegue: "BEST è un'associazione da sempre attiva nel promuovere scambi, confronti, incontri tra studenti provenienti da tutte le università di Europa". Per contatti: BEST, piazzale Tecchio numero 80, 0817682500; e-mail: best@unina.it; http://www.best.eu.org/napoli; fax: 1782270266.



INGEGNERIA

2003

l'anno dell'acqua

Un ciclo di incontri sulle risorse idriche

Il 2003 è l'anno dell'acqua. E la Facoltà di Ingegneria ha scelto questo tema come filo di una serie di incontri che affronterà i vari aspetti del ciclo dell'acqua come risorsa fondamentale per l'uomo ed anche fonte di squilibrio tra i paesi poveri e quelli ricchi.

"Il ruolo delle nuove tecnologie nelle prestazioni delle aziende di servizi idrici": è il titolo del convegno che ha aperto l'iniziativa. Si è svolto venerdì 17 gennaio presso il Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale.

All'incontro, organizzato in collaborazione con Ateneapolì, hanno partecipato: **Massimo Greco** (Presidente del

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio, Università di Napoli Federico II); **Giovanni D'Alfonso** (Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale, Università di Napoli Federico II); **Alessandro Ancarani** (Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università di Catania); **Guido Capaldo** (Responsabile sottoprogetto Qualità, CampusOne, Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale, Università di Napoli Federico II); **Maurizio Giugni** (Direttore del Dipartimento di Ingegneria Idraulica e Ambientale "Giovanni Ippolito", Università di Napoli Federico II); **Mario Raffa** (Direttore del

Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale, Università di Napoli Federico II); **Salvatore Villani** (Responsabile Funzione Produzione ARIN SpA).

L'apertura dei lavori è stata affidata a Mario Raffa, che ha sottolineato come all'inizio del Terzo millennio quello delle risorse idriche sia un tema centrale. L'argomento può essere affrontato da diverse angolature: produzione di acqua, gestione dei rifiuti, impatto delle nuove tecnologie sulle attività delle aziende che operano in questo settore. Tutti questi ambiti scientifici, ed i campi di applicazione ad essi collegati, sono accomunati dal fatto che l'acqua resta un bene fondamentale, la cui carenza può **accentuare gli squilibri tra Paesi ricchi e Paesi poveri**.

Subito dopo ha preso la parola Massimo Greco, che ha messo l'accento sulle differenze che caratterizzano i mercati un tempo definiti come "monopoli naturali". Mentre nel settore delle telecomunicazioni ed in quello dell'energia, il processo di liberalizzazione ha portato, seppur lentamente, alla na-

scita di mercati competitivi; per quanto riguarda l'acqua tale fenomeno è stato frenato dai costi molto elevati delle infrastrutture. Quindi, non potendo abbattere le barriere naturali che impediscono la nascita di un vero e proprio mercato competitivo, il legislatore si è sostituito al mercato ed ha messo a punto un quadro normativo che di fatto ha costretto le aziende idriche ad affrontare un radicale processo di trasformazione. Tale processo ha promosso una sorta di **mutamento genetico delle imprese idriche**, che hanno puntato con decisione sulle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi.

Dopo Massimo Greco è stata la volta di Giovanni D'Alfonso, che ha ricordato alla platea come il Dipartimento di Ingegneria Gestionale da anni segue con attenzione, attraverso progetti di ricerca e consulenze scientifiche, **l'evoluzione delle imprese di servizio e dei mercati in cui operano**.

Al breve intervento di D'Alfonso, ha fatto seguito quello di Alessandro Ancarani, che ha presentato i risultati di una ricerca sull'**E-service nel**

settore idrico. In particolare, Ancarani ha illustrato come nell'approccio al web siano ancora molte le differenze tra le aziende idriche. In particolare, da un campione di oltre 100 aziende, risulta che le più dinamiche sul fronte delle tecnologie ICT sono le imprese Multy-utility, che svolgono altre attività oltre ai servizi idrici. Per molte imprese, invece, la presenza su Internet è limitata ad una funzione istituzionale-formale.

Subito dopo ha preso la parola Salvatore Villani, che ha descritto il radicale **processo di innovazione** che vede impegnata l'**Arin**. In particolare, Villani ha sottolineato come l'adozione di nuove tecnologie da sola non basta a garantire il miglioramento dell'efficienza delle aziende idriche. All'adozione deve fare seguito, infatti, un delicato processo di implementazione, in cui le nuove tecnologie diventano parte integrante delle organizzazioni che ne fanno uso. Questo argomento è stato ripreso da Guido Capaldo, che ha messo l'accento sull'importanza delle trasformazioni dei **sistemi tecnico/organizzativi** nelle aziende di pubblica utilità.

In chiusura, Maurizio Giugni ha ripercorso le tappe che hanno modificato il **quadro legislativo** all'interno del quale operano le aziende idriche (Legge Gallo del 1995; e Carta dei Servizi Integrata del 1999). Gli interventi del legislatore, volti a migliorare il settore, hanno accentuato la complessità del comparto. Anche in questo caso, le risposte per affrontare un mercato sempre più esigente vanno cercate nel processo di innovazione e trasformazione delle imprese idriche.

A Civile, una settimana d'esami per insegnamento

Gli studenti dei Corsi di Laurea in Ingegneria civile ed in Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile, come gli altri loro colleghi di facoltà, sono alle prese con gli esami. **"Per venire incontro alle esigenze degli allievi - dichiara il professor Bruno Montella, Presidente di Corso di Laurea - ad ogni insegnamento, abbiamo riservato una settimana. Con la riforma, lo studente è stretto in un angolo; gli abbiamo imposto tempi molto stretti. Se non gli consentissimo neanche di distribuire al meglio gli esami, sarebbe la fine. Più noi siamo flessibili, più loro ottengono risultati, questo è ovvio. Mettere tutti gli esami alla fine sarebbe una follia. Ci regoleremo con lo stesso criterio anche a giugno ed a settembre, per le successive sessioni di esame. Complessivamente, nell'arco dell'anno accademico, sono previste da quindici a venti settimane di esame"**. Prosegue: **"abbiamo nominato anche dei docenti tutor. Sto rispondendo via e-mail ai quesiti degli studenti; è dura, per tutti"**.



Il prof. Montella

Andrea Passarella, Francesco Massara e Francesca Nicoforo sono i vincitori del premio Paolo Galli per la miglior tesi di laurea indetto dalla Omnitel, in collaborazione con l'IPE (Istituto per le ricerche ed attività educative). Il primo - laurea in Ingegneria Informatica conseguita a Pisa nel 2001 - è stato considerato il più meritevole per la categoria **Innovazione**. Il secondo - si è laureato presso l'università della Calabria in Economia Aziendale - per quella di **Cultura del servizio**. La terza - laurea in Scienze della Comunicazione presso la Lumsa - ha vinto nell'ambito **Comunicazione**. Sono stati premiati il 20 gennaio presso la Sala Congressi della Facoltà di Economia della Federico II.

Per ciascuna delle tre categorie sono state premiate ulteriori tre tesi, ritenute meritevoli. Tra le altre, quelle di **Mauro Gargiulo**, laureatosi a Napoli in Ingegneria Informatica, e di **Marco Lucrezi**, il

Cerimonia alla Facoltà di Economia
PREMIO GALLI PER LE
MIGLIORI TESI DI LAUREA

Tra i lavori meritevoli di segnalazione, quelli di due laureati napoletani

quale si è invece laureato in Economia Aziendale alla Federico II.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: **Agnese Calcagno, Gianluigi Castelli, Caterina Torcia**, tutti dirigenti della Omnitel; il Presidente di Economia **Massimo Marrelli**; **Antonio Ricciardi**, responsabile delle attività culturali dell'I.P.E. e **Vito Volpe**, presidente dell'ISMO (Interventi e Studi Multidisciplinari nelle Organizzazioni).

"Noi prendiamo giovani dall'Università perché la riteniamo un luogo di eccellenza" ha sostenuto Calcagno. **Sosteniamo la ricerca di base e quella applicativa. Il nostro legame è con tutte le università, ma particolarmente col**

Sud, dove ci sono enormi talenti".

Ricciardi ha illustrato le caratteristiche del concorso: **"hanno partecipato 178 laureati, di quarantadue atenei italiani. Sono stati premiati i tre vincitori e nove tesi, oltre le prime tre, sono state giudicate meritevoli di segnalazione"**.

Francesco Massara, uno dei tre vincitori: **"ho partecipato al concorso perché il tema mi appassionava. Mi sono laureato in Calabria il 28 maggio 2001 discutendo una tesi dal titolo. <<Strutture, strumenti e processi dei sistemi di CRM>>. E' un'analisi comparativa su imprese leader nella gestione delle relazioni con i clienti. E' stata**

una bella esperienza, quella del concorso. Va vissuta con intensità emotiva. Poi, nella prospettiva occupazionale, è certamente un titolo di credito".

Mauro Gargiulo, uno dei due napoletani la tesi dei quali è stata giudicata meritevole di segnalazione, commenta: **"il concorso mi è sembrato molto bene impostato e mi sembrava che la mia tesi potesse ben corrispondere ad una o due delle categorie proposte"**. Gargiulo, si è laureato con 110 e lode il 29 maggio 2001, con una tesi in Ingegneria Informatica dal titolo **"Un'architettura distribuita a qualità del Servizio integrata"**. Attualmente, lavora per il consorzio interuniversi-



Mauro Gargiulo

tario CINI, del quale fa parte anche la Federico II.

Marco Lucrezi, l'altro napoletano segnalato, si è laureato in Economia Aziendale con 110 e lode e menzione speciale, presso la Federico II. **"I nuovi scenari competitivi del sistema bancario: le strategie multicanali, i portali, il trading on line"**; questo il titolo della sua tesi.



CERIMONIA-EVENTO PER IL PREMIO NOBEL CHE HA ISPIRATO IL FILM BEAUTIFUL MIND

Economia laurea honoris causa John Nash

Il diciannove marzo la Facoltà di Economia assegnerà la laurea honoris causa a **John Nash**, premio Nobel per l'Economia. La sua storia ha ispirato, tra l'altro, il film *Beautiful Mind*. "Ha trascorso tutta la vita a realizzare studi sulla teoria dei giochi", spiega il Preside di Economia, **Massimo Marrelli**. La cerimonia sarà trasmessa in quindici università europee, via Internet. "Un'azienda campana, ITS, ci ha offerto il collegamento via Internet. Sette le nazioni connesse".

Consiglio di Facoltà

Programmazione didattica per il prossimo anno accademico, approvazione del calendario degli esami e di un bando di concorso per un posto di ricercatore di Diritto del lavoro. Questi i punti principali del Consiglio di Facoltà di gennaio ad Economia.

"Abbiamo attribuito i compiti didattici ed abbiamo stabilito quali supplenze dovremo assegnare", riferisce il professor **Massimo Marrelli**, Preside della Facoltà. "Il posto di ricercatore è stato bandito, ma non va sulla Gazzetta Ufficiale, per il noto blocco delle assunzioni".

Il prossimo Consiglio di Facoltà si riunirà il dieci febbraio.

Troppo freddo, sospeso il SIS

"Il servizio Informazioni studenti è sospeso fino a data da stabilirsi, a causa dell'invivibilità dell'Ufficio. Per informazioni rivolgersi al servizio Orientamento". L'avviso è stato affisso in molte strutture della facoltà e porta la data del 13 gennaio 2003. La firma è quella del Preside di Economia, prof. Massimo Marrelli, che ad Ateneapoli ha affermato: in quello spazio c'è bisogno dei cappotti, fa un freddo indescrivibile. Attendiamo che l'ufficio tecnico dell'Università trovi una soluzione. Intanto, continua a funzionare lo spazio Economia Orienta".

Convegno sulla riforma fiscale

"Riforma fiscale e Mezzogiorno d'Italia", il titolo del convegno organizzato dal Dipartimento di Analisi dei processi economico-sociali, linguistici, produttivi e territoriali diretto dal prof. **Francesco Balletta**. Si terrà il 15 febbraio alle ore 10.00 presso la Sala Convegni di Monte Sant'Angelo. Darà inizio ai



lavori il prof. **Giancarlo Laurini**, docente di Diritto Commerciale al Federico II e Vicepresidente dell'Unione Internazionale del Notariato. Ai saluti del Preside della Facoltà di Economia **Massimo Marrelli**, del Sindaco di Napoli **Rosa Russo Iervolino**, del Presidente della Provincia **Amato Lamberti** e dei dottori **Filippo Orlandi** (Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Campania), **Enricomaria Guerra** (Presidente Ordine dei dottori commercialisti di Napoli) e **Marco Piemonte** (Presidente Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti), seguiranno le relazioni. Interverranno: il dott. **Vincenzo Busa** (Direttore Centrale degli affari giuridici, Agenzia delle Entrate di Roma) "Principi ispiratori e lineamenti della riforma fiscale", la prof. **Paola Coppola**, docente di Diritto Tributario al Federico II "Federalismo fiscale: luci ed ombre", il prof. **Franco Gallo**, docente di Diritto Tributario alla Luiss di Roma "Riforma del diritto societario e sistema fiscale", il dott. **Vincenzo Rinaldi** (Ispettore Tributario Secit) "Il consolidato fiscale", il dott. **Franco Roberti** (Procuratore Aggiunto della Procura della Repubblica) "Circuiti bancari, finanziari e giustizia fiscali", il prof. **Francesco Balletta** "Riflessioni sull'economia del Mezzogiorno". Modera **Mario Liguori**, presidente dell'ITI (Istituto Tributario Italiano).

Lauree specialistiche

Si discute di lauree specialistiche. Il diciassette gennaio si è riunita la Commissione Didattica di facoltà. Uno dei membri, il professor **Ernesto Briganti**, ha presentato un documento, con alcune proposte.

Guardiania, protesta di due dipendenti

Sabato 18 gennaio due dipendenti della società Gianel, quella che ha avuto in

appalto il servizio di guardiania a Monte S. Angelo, sono saliti sul tetto del Dipartimento di Matematica ed hanno minacciato di buttarsi giù. Temevano che la ditta fosse in procinto di licenziarli. Sono intervenuti i pompieri ed è stato chiamato anche il personale dell'ateneo (il dottor

Lavezza, responsabile del presidio di Monte S. Angelo, l'economista del Polo **Sarnataro** richiamati direttamente da casa) che si è adoperato per convincere i due a desistere dal proposito suicida. Così è avvenuto; l'azienda peraltro non aveva intenzione di licenziare i dipendenti, ma intendeva adottare nei loro confronti un provvedimento disciplinare, forse per assenteismo.

Tesi Enea

Disponibilità ad ospitare tesi di laurea. L'Enea ha individuato 653 titoli di tesi di laurea che potranno essere svolte presso i centri dell'ente nel periodo 2002-03. L'elenco dei titoli potrà essere consultato sul sito www.enea.it

alla voce "lavoro e studio". L'iniziativa si rivolge a laureandi con non più di 4 esami dalla laurea e media non inferiore a 25/30.

Esami

Gli studenti di Diritto commerciale (lettere D-K) e Diritto fallimentare a causa dell'indisponibilità del prof. **Amedeo Bassi** potranno sostenere i relativi esami con la commissione presieduta dal prof. **Ermanno Bocchini**, mantenendo programmi e testi indicati dal prof. Bassi.

Presidenza

La Presidenza di Economia è aperta al ricevimento studenti il martedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30.

La Facoltà punta sul post-laurea

La Facoltà di Economia propone due nuove iniziative: un Master ed un Corso di Perfezionamento.

I bandi sono già disponibili, per chi fosse interessato a partecipare. Si rivolgono entrambi a laureati.

Il Master in **Service Management** è coordinato dal professor **Lucio Sicca**. "E' realizzato con il sostegno della Compagnia San Paolo - sottolinea il Preside della Facoltà, **Massimo Marrelli**. Riguarda tutto il management dei servizi. Ci avvaliamo di docenti e collaboratori di grande prestigio, che vengono dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra, dalla Francia".

Tutela della concorrenza ed economia della regolamentazione (CER) sono, invece, i settori del Corso di Perfezionamento, coordinato dal professor **Alfredo del Monte**. "Abbiamo contatti con le aziende ed offriamo l'opportunità di fare stage agli allievi - riferisce il docente - Un elemento importante, in previsione degli sbocchi occupazionali. Sei o sette borse di studio, inoltre, saranno messe a disposizione dei partecipanti dall'Authority e dalle aziende del settore della comunicazione. Tra i docenti, dirigenti della new economy ed esperti dell'ambito della regolamentazione e della tutela della concorrenza, provenienti da vari paesi. Il corso comincia il dieci marzo e si conclude alla fine di ottobre". Il CER è dunque volto a fornire le basi teoriche e, per certi aspetti, operative necessarie per affrontare i problemi di tutela della concorrenza e regolamentazione dei settori di pubblica utilità. Potrebbe già



Il Preside Marrelli

dal prossimo anno diventare un Master, come anticipa Marrelli. Hanno già offerto la disponibilità ad accogliere gli allievi per stage: Wind, Fastweb, Ente Spaziale Europeo, Authority, Omnitel, Te-

chlab. Finanziano il Master anche enti esterni: Banco di Napoli e Compagnia San Paolo.

Economia dunque "punta alla qualità con strutture forti di elevato livello scientifico. Ora ricopriremo tre settori di grande interesse, anche dal punto di vista delle opportunità occupazionali: con il MEF, già consolidato, l'economia e la finanza, con il CER la regolamentazione nelle telecomunicazioni e con il Master il Management dei Servizi", chiude il Preside, il quale sarà impegnato anche nella docenza come i suoi colleghi **Del Monte**, **Stroffolini**, **Guarino**, **Stammati**, **Cella** e **Sicca** tra gli altri.

CENTRO STUDI ATHENAEUM 2000

Piazza Portanova 11 - 80138 - tel/fax 081.260790

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI CONCORSI PUBBLICI

eseguiti da professionisti e insegnanti qualificati

- Corsi individuali anche per 1 solo esame
- Possibilità di effettuare anche poche lezioni di verifica pre-esame
- Materiale didattico gratuito

CORSO DI PREPARAZIONE
Concorso 538 impiegati Regione Campania

Internet: www.athenaeum2000.it
E-mail: info@athenaeum2000.it



Master di secondo livello in Service Management

“Le imprese di servizio offrono ai laureati brillanti formidabili occasioni di ingresso”

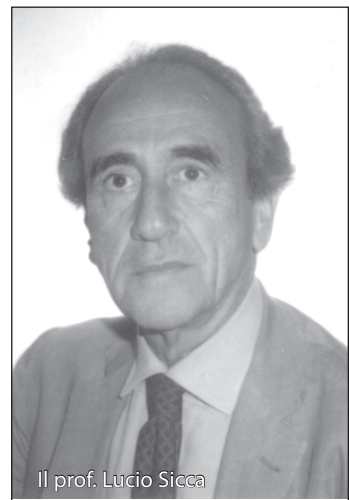
“Il service management è ormai una dimensione fondamentale della gestione strategica dell'impresa. Nell'economia della conoscenza, le attività di servizio si stanno affermando come la leva decisiva che un'azienda può manovrare per soddisfare i propri clienti e rafforzare il vantaggio competitivo”. A parlare così è **Lucio Sicca**, professore di Strategie d'impresa nella Facoltà di Economia e coordinatore scientifico del Master di II livello in Service Management che è sulla rampa di lancio. Il professor Sicca, una lunga esperienza universitaria, nella formazione manageriale e nella consulenza direzionale (oltre che nel gruppo IRI per molti anni) per alcune delle maggiori imprese italiane, non ha dubbi: **“le imprese di servizi ad alta intensità relazionale, nel mondo della finanza o della consulenza aziendale e del marketing, così come nell'area dei beni culturali, sono diventate un campo di frontiera del management e offrono ai laureati più brillanti, non solo nelle discipline economiche, occasioni formidabili di ingresso e crescita professionale. Competenze innovative, dal customer relationship management al fund raising, dal management degli eventi all'internet marketing, trovano proprio nelle attività di servizio, profit o non-profit, le maggiori opportunità di impiego. Siamo entrati in un'era di softening delle economie nazionali, dove si assiste alla predominanza delle conoscenze e degli elementi intangibili (il software) sul contenuto fisico dei beni (hardware) nella determinazione del vantaggio competitivo. Lo dimostra la forte crescita nella domanda di servizi ad alto valore per il cliente e l'accelerazione nei processi di innovazione tecnologica. La rivoluzione di Internet, modificando i concetti di tempo e di spazio, ha trasformato il modo di lavorare, di consumare, di operare, di essere in relazione, rendendo possibile che determinati servizi siano ora prodotti in un luogo e consumati in un altro”**.

Qual è, chiediamo al prof. Sicca, il principale obiettivo del Master? “E' trasferire nei partecipanti **competenze strategiche** e di analisi indispensabili per agire da protagonisti nell'economia della conoscenza. Operazioni di acquisizione, accordi di collaborazione, alleanze internazionali stanno trasformando lo scenario competitivo: dalle telecomunicazioni ai sistemi di logistica, dalla grande distribuzione ai servizi finanziari e assicurativi, ai servizi per il tempo libero e l'entertainment. Negli ultimi anni, per esempio, i musei hanno intrapreso un profondo processo di cambiamento organizzativo e di filosofia manageriale e, finalmente, anche nel Mezzogiorno, comincia a diffondersi l'idea di ‘distretti culturali’. In tutti questi casi, la principale fonte di vantaggio competitivo di un'organizzazione è imparare a conoscere il mercato e stabilire relazioni di prossimità e di fiducia con i propri clienti. Tuttavia, nelle imprese italiane tali competenze sono rare. Mentre l'economia è cambiata – in vent'anni per esempio il contributo delle attività di servizio al pil dei paesi occidentali è passato dal 50 al 70% - il management è spesso formato secondo i principi ormai sorpassati dell'economia industriale. Il nostro Master,

l'unico in Italia con queste finalità, uno dei primi master di II livello della Federico II, nasce con il sostegno decisivo della Compagnia di San Paolo e in collaborazione con organizzazioni di servizio di grande prestigio. E' questa, per i laureati che vorranno partecipare, la credenziale di maggior valore”.

Quanto durerà il Master? “Il Master, che si rivolge a **30 laureati**, avrà inizio nei primi giorni di aprile e si chiuderà nel mese di marzo 2004. Dopo due

trimestri comuni, dove i partecipanti apprenderanno i concetti fondamentali del management dei servizi, il corso si snoderà lungo **due percorsi** differenziati e alternativi: il primo dedicato ai **servizi finanziari** e il secondo alla **gestione dei beni culturali**. Gli ultimi mesi, infine, saranno invece destinati agli **stage**, dove gli studenti del Master potranno valutare le competenze acquisite attraverso la metodologia innovativa dei project work”.



Il prof. Lucio Sicca



Università di Napoli Federico II
Facoltà di Economia
Dipartimento di Teoria e Storia
dell'Economia Pubblica

CER

Corso di perfezionamento in Tutela della
Concorrenza ed Economia della Regolamentazione

L'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' – Facoltà di Economia – indice, per l'anno accademico 2002-2003, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione di n. 25 (venticinque) laureati al Corso di perfezionamento in

“TUTELA DELLA CONCORRENZA E ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE” (CER)

Il Corso ha la durata di 12 (dodici) mesi. L'attività didattica si svolgerà presso la Facoltà di Economia dell'Università di Napoli Federico II.

- Sono previste attività di stages presso Autorità di regolamentazione e tutela della concorrenza e imprese di telecomunicazioni.
- È previsto un limitato numero di borse di studio.

AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare i laureati in Economia e i corsi di laurea affini, Scienze Politiche, Fisica, Giurisprudenza, Ingegneria, Matematica e Statistica, con votazione almeno pari a 105/110.

La domanda di ammissione al concorso, deve pervenire alla Segreteria del DTSEP (Dipartimento di Teoria e Storia dell'Economia Pubblica) – Via Cinthia Complesso Universitario di Monte S. Angelo – 80126 – entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 21 febbraio 2003.

Informazioni complete sul corso e copie scaricabili del bando e delle domande di ammissione sono disponibili sul sito web <http://www.cer.unina.it>

- **Enti sponsorizzanti:**
Istituto Banco Napoli, Compagnia S. Paolo, Agenzia Spaziale Europea, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
- **Enti che ad oggi hanno dato la loro disponibilità ad offrire stages:**
Tim, Omnitel, Wind, Techlab, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Ericsson, Fastweb, Agenzia Spaziale Europea, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

CER

Corso di perfezionamento in Tutela della
Concorrenza ed Economia della Regolamentazione

Dipartimento di Teoria e Storia dell'Economia Pubblica
Facoltà di Economia - Università di Napoli Federico II
Via Cinthia, Monte S. Angelo 80126- Napoli
Tel. 081.675333 Fax 081.7663540
<http://www.cer.unina.it> tsepsegr@unina.it



Un'iniziativa del Circolo degli Universitari

Studenti registi e attori di successo

Regista uno studente di Economia. Ad applaudirli in mille al Gelsomino di Afragola

Mille spettatori in sala - almeno seicento sono rimaste fuori - per la rappresentazione di due testi teatrali svoltasi il 10 gennaio al Teatro Gelsomino di Afragola. Il primo - **L'Infame** - è un monologo che mette in scena la storia di un ragazzo di camorra pentito. Il secondo, **Bar Brazil**, ripercorre le vicende di sette giovanissimi corrieri della droga. Due lavori realizzati da **Giovanni Meola**, studente ad Economia della Federico II e socio del Circolo degli Universitari di Afragola.

La serata teatrale, nata in collaborazione con Ateneapoli, rientra nell'ambito di un progetto di sensibilizzazione sul dramma camorra, realizzato dallo stesso Circolo Universitario.

"Replichiamo a marzo - anticipa il presidente degli universitari afrolesesi, **Salvatore Iavarone**, iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza, sempre al Teatro Gelsomino - **Successivamente**, l'infame girerà nelle sale teatrali dell'area a nord di Napoli e del capoluogo stesso. Bar Brazil parteciperà a vari concorsi".

L'Infame è il terzo monolo-

go realizzato da Meola e messo in scena su iniziativa del Circolo degli Universitari di Afragola. La voce fuori campo, quella del telegiornale, è stata prestata da un giornalista in carne ed ossa, **Luciano Scateni**, volto noto della Rai. I due lavori teatrali precedenti sono "Lo Sgarro" ed "Il confessore". Quest'ultimo ha tenuto il cartellone per tre mesi, in alcuni teatri napoletani. "Il quarto monologo sarà messo in scena nel 2004", anticipa Iavarone.

Attore ed unico protagonista del monologo è **Luigi Credendino**, uno studente universitario. Frequentano l'università anche gli attori di Bar Brazil: **Donato Di Maso, Carla Manco, Alessandro Palladino, Adriana Palmentieri, Luigi Toraldo, Tommaso Tuccillo**.

La parola al regista, Giovanni Meola, trentaquattro anni, napoletano trapiantato ad Afragola, segni particolari: la passione per il teatro. Quella che gli ha fatto mettere da parte gli studi universitari, ad otto esami dalla laurea in Economia, inducendolo a gettarsi anima e corpo nella scrittura e nella regia



Luciano Scateni

Attualmente è impegnato a curare i dettagli dello spettacolo "Sul far della sera/rotten.com", che sarà in scena al teatro Elicantropo, dal 25 febbraio al 2 marzo. "Un monologo interpretato da Marco Rescigno - spiega - Le riflessioni e la vicenda di un serial killer, o presunto tale. Il testo è, infatti, giocato sulla nevrosi del personaggio, assiduo visitatore del sito internet del titolo, una raccolta di fotografie di uccisioni, stragi, omicidi, incidenti e catastrofi varie. Quel materiale che non compare sui giornali".

Dal 6 all'11 maggio Meola

sarà al Nuovo, con un altro spettacolo: "Questi giorni scombinati". Anticipa: "è l'evoluzione di Giorni di guerra, andato in scena nello stesso teatro lo scorso anno. Uno spettacolo in cui prevale la componente gestuale, corporea, rispetto al testo".

Il teatro lo ha scoperto tardi, ma, da allora, non lo ha più abbandonato. "Avevo ventisei anni - ricorda - Già scrivevo testi, ma se avessi dovuto pensare ad un futuro artistico, avrei immaginato più il cinema che il teatro. Fu importante la visione del Mefistofele di Giorgio Barberi Corsetti. Da quel momento, ho cominciato a prendere seriamente in considerazione l'idea. Il mio primo spettacolo è andato in scena alla fine del 1995. S'intitolava: Giovanni dalle Bande Nere. Era uno spettacolo di genere grottesco, autoprodotta e messa in scena da un cast di attori esordienti. Andò bene, perché facemmo oltre cinquanta repliche".

Tramontata l'epoca delle grandi dinastie, alla De Filippo, quando l'arte del teatro si tramandava di generazione in generazione, oggi la stra-

da, per chi voglia intraprendere quest'attività, è piuttosto ardua. Non impossibile, tuttavia. "Se hai un maestro alla Strehler sei a cavallo - dice Meola - Io non lo avevo ed ho dovuto arrangiarmi in altro modo. Serve passione, questo è scontato, ma anche curiosità, studio, voglia di conoscere. Io andavo a teatro ogni sera, vedevo gli spettacoli più diversi e, da tutti, cercavo di carpire qualcosa, fossero messi in scena da una grande compagnia o nell'ambito di un laboratorio di una scuola elementare". La curiosità, si diceva. "Il buon regista è uno che conosce la realtà, che legge i giornali ed i libri, che ha una sua idea sul mondo e sulla società".

Tra uno spettacolo e l'altro, il regista ha due progetti: un cortometraggio ed un laboratorio teatrale. "Il primo parla di un killer della camorra in doppiopetto, interessato alla realizzazione di un inceneritore. Una storia plausibile, nella realtà che viviamo. Il laboratorio vorrei realizzarlo - il circolo degli Universitari mi darà certamente una mano - con gli studenti della Federico II. Non sarà una scuola di teatro, ma un luogo dove esprimersi, valorizzare la propria creatività, affrontare le difficoltà personali".

Un documento sul diritto allo studio dei Collettivi

I SERVIZI NEGATI

L'Università dei servizi negati. E' il quadro che emerge dal monitoraggio realizzato dai Collettivi di Lettere, di Giurisprudenza, dell'Oriente, di Ingegneria e dal circolo università di Rifondazione comunista.

Ateneapoli riprende alcuni stralci del documento, che è diviso per argomenti.

Mense- "Tutte quelle dell'Edisu Napoli 1 sono attualmente chiuse per lavori di ristrutturazione, che non sono mai cominciati. Neanche le gare d'appalto sono state avviate. Invece di destinare risorse al miglioramento del servizio, l'Edisu è stato fin troppo sollecitato ad attivare convenzioni con ristoranti privati. Questi ultimi non sono in grado di garantire un pasto a tutti gli studenti. Inoltre, la spesa pubblica aumenta perché, oltre al costo del pasto, bisogna pagare anche il profitto del ristorante convenzionato, che certo non lavora per beneficenza. Eppure l'ente avrebbe strutture e manodopera per erogare un efficiente servizio pubblico. Invece, si smantellano le strutture e, in conseguenza, si dichiarano in esubero i lavoratori. E' critica anche la situazione

alla mensa dell'Oriente".

Residenze. "L'Edisu Napoli 1 gestisce le uniche residenze universitarie esistenti in Campania: 230 posti letto, di cui effettivamente occupati circa cinquanta. Questo per 150.000 studenti, solo a Napoli. Dopo tre anni è stato riaperto il bando di concorso che, teoricamente, permetterebbe l'accesso alle residenze anche ad altri studenti. Nella realtà ciò non è possibile, in quanto, per l'assegnazione del posto letto, ci si avvale di una postilla, contenuta nel modulo, che rimanda tale assegnazione a <<dove e quando possibile>>. Non sarà mai possibile, fino a quando non saranno effettuati i lavori di adeguamento alle vigenti norme. Come per le mense, i lavori - in vista dei quali era stato bloccato l'ingresso di nuovi studenti - non sono ancora iniziati. Adesso, paradossalmente, si rischia la chiusura per carenza di utenti. L'impressione è che si aspetti che tutti gli attuali ospiti delle strutture si laureino, in modo da poterle chiudere definitivamente, senza che si levi alcuna voce di protesta. Nel frattempo, gli affitti per i fuorisede sono

elevatissimi ed a nero! La Regione ha stanziato circa un miliardo di euro per la costruzione di nuove residenze e, dopo l'approvazione dei progetti, i lavori ancora non sono iniziati. Inoltre, l'ex residenza Miranda giace da anni in uno stato di totale abbandono".

Borse di studio. "Da anni si aggira la fantozziana figura dello studente idoneo non assegnatario. E' il malcapitato che, pur rientrando nei criteri di reddito e merito indispensabili all'assegnazione della borsa, non la riceve comunque, per mancanza di fondi! Inoltre, le borse sono pagate, minimo, con un anno di ritardo. A partire dall'anno accademico in corso, i criteri di accesso sono diventati più restrittivi. Pretendiamo il pagamento puntuale delle borse a tutti gli idonei e l'applicazione del solo criterio del reddito, con un monitoraggio costante ed efficiente sulla veridicità delle dichiarazioni di reddito".

Prestito libri e centro stampa. "Di fatto, questo servizio non esiste più. E' previsto che la competenza passi alle biblioteche di facoltà, ma questo provocherà vari disagi: non si potranno

prendere in prestito i testi di esame e, comunque, il prestito di qualunque libro non potrà essere concesso per più di quindici giorni. Il centro stampa, che un tempo forniva dispense a prezzi popolari per tutti i corsi di laurea, non esiste più. Chiediamo il ripristino dei due servizi ed il potenziamento del prestito libri attraverso l'aggiornamento del patrimonio librario, con l'acquisto di tutti i testi di esame in un numero di copie adeguato all'utenza".

Trasporti gratuiti. "Lo sconto sui trasporti offerto dal comune di Napoli è possibile solo per quegli studenti residenti a Napoli. Fino a tre anni fa esisteva un bando di concorso dell'Edisu, che permetteva agli studenti di usufruire di un abbonamento annuale, a costo agevolato. Il bando è stato inspiegabilmente sospeso dopo solo due anni".

Aule polifunzionali e centri telematici. "Pochissime aule studio, alcune delle

quali autogestite, sale informatiche insufficienti, con poche postazioni funzionanti ed aperte solo durante le ore di lezione. La chiusura delle università, la sera e nel fine settimana, impedisce, inoltre, l'utilizzo delle strutture per qualsivoglia iniziativa studentesca".

Trasparenza nella gestione dei fondi e negli appalti.

"La gestione dei fondi per il diritto allo studio non è mai stato un modello di trasparenza ed efficienza: dall'acquisto di derrate alimentari a prezzi quantomeno non concorrenziali al finanziamento delle iniziative di associazioni facenti capo a rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione, spropositato rispetto al tenore delle iniziative e, regolarmente, eccedente i fondi stanziati in bilancio. Ultimo esempio: le convenzioni con i ristoranti privati; i termini degli accordi tra ente ed esercenti non sono stati resi pubblici".

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935

Gino Sorbillo

Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

**ESIBENDO
IL TAGLIANDO**

**Riduzione del
15% sul totale**

**valido per 1 o 2
persone**

(ESCLUSO ASPORTO)



Lavori in corso a Lettere

"Il Consiglio di Corso di Laurea ha manifestato la ferma volontà di non attivare i corsi del secondo semestre, se non saranno garantiti a docenti e studenti tutti i requisiti necessari per svolgere opportunamente le lezioni", dice il prof. Giuseppe Acocella, Presidente del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale. In altre parole, chiusura ad oltranza, se non saranno assicurati gli standard qualitativi che già il 15 ottobre dovevano essere garantiti. Il Corso di Studi chiede, in sostanza, che la sede di via Don Bosco sia consegnata in condizioni soddisfacenti. Al momento viene utilizzata l'aula magna sulla quale gravano problemi di sicurezza non essendo dotata di scala antincendio. "Non abbiamo telefoni, non abbiamo fax, non abbiamo un minimo di dotazioni - si sfoga il presidente Acocella - Non esistono computer. Ed è proprio questo l'assurdo: la legge ci obbliga a dare le abilità informatiche, ma non abbiamo un centro informatico. In questo caso, tuttavia, non è stata colpa dell'amministrazione, perché il capitolato d'appalto è stato fatto, purtroppo i locali non erano ancora pronti per procedere". Ancora il professore lamenta l'assoluta mancanza di personale che sappia svolgere compiti come custode o bidello. "Sono state inviate due squisite persone provenienti dalla Manifattura Tabacchi che non sanno minimamente che cosa significa fare il bidello universitario. Devo dire che se la sede resta aperta è solo grazie all'abnegazione di una guardia giurata, il signor Nunzio Invincibile, che ci ha messo a disposizione il Polo". Intanto problemi di problemi di spazio e di strutture precarie sembra soffrire l'intera Facoltà. Ha causato non pochi disagi il trasferimento del Corso di Laurea in Filosofia dal secondo al terzo piano, con una sistemazione casuale degli spazi interni, destinati al corpo docente, e delle stesse aule. Stessa sorte toccherà alla Presidenza della Facoltà. Tutti gli uffici saranno trasferiti, a partire dagli inizi di febbraio, presso un'ala della Biblioteca, al piano ammezzato, accessibile dalla scala D. Anche in questo caso, si tratta di uno spazio risicato. Una situazione momentanea. I lavori dovrebbero durare non più di due mesi. Almeno, è quanto si spera.

Elviro Di Meo

SOCIOLOGIA. Novità da Consiglio e Commissione Didattica

Due appelli di recupero ad aprile e novembre

Gli studenti sollecitano il prolungamento dell'orario di biblioteca ed aula multimediale

Il 21 gennaio si è riunito il Consiglio di Facoltà di Sociologia. E' stato approvato il bilancio consuntivo. Quello preventivo dovrebbe essere approvato in occasione della prossima seduta nel corso della quale i rappresentanti degli studenti formuleranno una richiesta relativa all'aula informatica ed alla biblioteca. Anticipa **Giovanni Forte**, eletto con Buena Lista in Consiglio di Ateneo ed in Consiglio di Facoltà: "solleciteremo la facoltà a garantire un orario più lungo di apertura dell'aula informatica. Attualmente è fruibile dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.30. Un po' poco. Capiamo che ci sono problemi di orga-

nico, ma d'altra parte non possiamo fare a meno di sottolineare che quest'orario corto penalizza studentesse e studenti. Tra l'altro, l'anno prossimo partirà anche il corso di laurea in Culture digitali e della comunicazione. L'utenza è destinata ad aumentare". Discorso analogo per la biblioteca: chiude alle diciassette. "Vorremmo che l'orario fosse prolungato fino alle 19.30, quando chiude anche la facoltà".

Prosegue: "in Consiglio sono state anche avanzate due proposte di iniziative culturali. Una verte sui migranti e nasce su iniziativa della professoressa **Amalia Signorelli**, in collaborazione con il

Goethe Institute. Potrebbe svolgersi ad aprile. La seconda proposta parte dalla professoressa **Ida Galli**. Una conferenza sulla teoria delle rappresentazioni sociali. La terrà lo studioso francese **Serge Moscovici**".

Una terza iniziativa potrebbe invece prendere corpo a seguito della riuscita festa di fine dicembre. In quell'occasione **Gianfranco Irlanda**, un laureato in Sociologia, espose una serie di foto sulla storia della facoltà a Napoli. Potrebbero andare a costituire una mostra permanente.

Forte, membro della commissione didattica, fornisce un'anticipazione che farà

piacere agli studenti: "nell'ultima riunione è stata approvata la proposta di due appelli di recupero. Uno, relativo alle materie del primo semestre, si svolgerà dal ventotto aprile all'inizio di maggio. L'altro, riservato alle materie del secondo semestre, si terrà a novembre. La proposta della commissione dovrà adesso andare all'esame del Consiglio di Facoltà, che credo l'approverà senza problemi".

Aggiunge Forte: "è utile anche sottolineare che in facoltà è stato affisso l'elenco dei tutor, assegnati agli studenti i quali ne avessero fatto richiesta".

Infine, due docenti di Sociologia sono stati nominati in seno agli organismi del Polo delle Scienze Umane: **Mirella Giannini** nella Commissione didattica; **Francesco Paolo Cerase** in Consiglio di Polo.

Scomparsi gli scritti di Metodologia, prova bis per i bocciati

Il 27 gennaio si è svolto il bis della prova di Metodologia e tecnica della ricerca sociale, l'insegnamento tenuto a Sociologia dalla professoressa **Dora Gambardella**. La replica è stata decisa dopo che la stessa docente aveva comunicato alla professoressa **Enrica Amatore**, Preside della Facoltà, che erano spariti alcuni compiti relativi alla prova scritta. Che fare, a quel punto? Preside e docente hanno concordato di concedere il bis agli studenti i quali risultavano essere stati bocciati.

Era stata proprio la pubblicazione dei voti della prova a far emergere la questione. Molti bocciati e tanti che si sono recati allo studio della Gambardella, per visionare i compiti, come è loro diritto. "L'appuntamento era per mercoledì 22 gennaio", ricordava su "Il Mattino" Francesco Borrelli, della Confederazione degli Studenti, "ma la docente non si è presentata, senza spiegazione alcuna". La preside, a sua volta, sostiene che i compiti scomparsi erano delle prove intercorso, non dei veri e propri scritti dell'esame di Metodologia. Giovanni Forte, uno dei rappresentanti eletti con Buena Lista dichiara: "mi fa piacere l'intervento di Francesco Borrelli, un rappresentante degli studenti in un organismo nazionale, il CNSU. Avrei però più piacere se i consiglieri di facoltà di Confederazione partecipassero in prima persona. Anche in questa circostanza, come sempre, noi di Buena Lista siamo rimasti da soli a discutere con la preside e con la professoressa Gambardella".

Achille Occhetto a Scienze Politiche

Achille Occhetto a Scienze Politiche, il sei febbraio, per discutere di guerra, dottrina preventiva, scenari e crisi internazionali, con particolare riferimento alla vicenda USA - Iraq, o meglio Bush - Saddam Hussein.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Sinistra Universitaria, in particolar modo da **Emanuele Lastaria** e **Francesco Piccioli**. Parteciperanno anche alcuni docenti della facoltà, tra i quali il professor **Matteo Pizzigallo**, ed il preside **Tullio D'Aponte**. L'incontro comincerà alle 15.30 e si svolgerà nell'aula Spinelli.

Piani di studio, tutti approvati

Proprio il professor Pizzigallo fornisce una notizia che riguarda i piani di studio individuali, in qualità della Commissione preposta all'esame di essi. "Erano circa duecentocinquanta e sono stati tutti approvati. Questo consente agli studenti di sostenere già a febbraio gli esami, per disposizione del preside". E' la prima volta che a Scienze politiche sono stati approvati tutti i piani. "Un risultato che premia in primo luogo la maturità degli studenti ed il lavoro della Commissione", commenta il professor Pizzigallo. "Non è casuale, ma frutto di due elementi. Le regole certe fissate dal professor D'Aponte e la concertazione con gli studenti e con l'ufficio orientamento. Essa ci ha consentito di svolgere un intenso lavoro preliminare. Io stesso ho incontrato circa 150 studenti".

Stop alle lezioni, è tempo di esami

Scienze Politiche semideserta, alla ripresa, dopo le vacanze di Natale. Corsi fermi e tutti a casa, a preparare gli esami. Fino alla ripresa delle lezioni, il tre marzo, la facoltà sarà dunque frequentata quasi esclusivamente da chi, quel giorno, dovrà sostenere qualche prova. Spazi per studiare in facoltà, d'altronde, ce ne sono pochi. "Un problema - conferma **Vittorio Russo**, eletto a dicembre rappresentante in Consiglio di Facoltà - Il piano terra è quasi completamente inutilizzabile, perché sono previsti lavori di ristrutturazione. Se ne parla da prima di Natale, per la verità, ma ancora non sono iniziati. Nel frattempo, tutte le aule studio, eccezion fatta per quella ubicata sulla destra dell'atrio, per chi entra, sono state chiuse. Insomma, chi vuole studiare in facoltà ha poche alternative: o i tre banchi dell'unica aula studio rimasta, oppure i sei tavoli della biblioteca. Un po' poco, per tremila e passa studenti".

Tempo di esami, si diceva. Quelli per gli iscritti al nuovo ordinamento sono iniziati già da qualche giorno. Per gli iscritti al vecchio, invece, si parte a febbraio.

La Facoltà non perde matricole

Non sono 495 ma 802 le matricole che quest'anno hanno scelto la Facoltà di Scienze Politiche. Molte di più delle 651 iscrizioni dell'anno accademico 2001-2002. Ci tiene a precisarlo il prof. **Raffaele Feola**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Politiche dell'Amministrazione, in risposta ad un articolo pubblicato sullo scorso numero di Ateneapolì e che si basava su dati ufficiali diffusi dall'Ateneo. Il docente ci indica anche la distribuzione degli studenti per Corso di Laurea: Scienze Politiche 471, Scienze Politiche dell'Amministrazione 233, Statistica 27, Scienze Aeronautiche 71.

Il seminario di Biagi al secondo semestre

Slitta al secondo semestre il seminario di due giorni che Enzo Biagi terrà a Sociologia, sul tema della comunicazione. Era previsto a metà gennaio, ma è slittato per un'influenza del noto giornalista.



Nella settimana tra il 13 ed il 17 gennaio si sono riunite le consulte istituite dal Preside **Benedetto Gravagnuolo** in seno al Consiglio di Facoltà: ateneo, didattica, attività culturali, ricerca, sede.

"Semberebbero uno strumento utile a coinvolgere i professori nella gestione della facoltà", commenta **Francesco Bernardo**, uno dei rappresentanti degli studenti, il quale ha preso parte agli incontri.

Nel frattempo, gli studenti sottolineano ancora una volta che le **aule informatiche** di Architettura sono scarsamente utilizzate ed insufficienti. Sottolinea Bernardo: "attualmente ne abbiamo due, al piano terra di palazzo Gravina. Una può essere frequentata anche al di fuori delle lezioni, da ciascun singolo studente. Solo che i macchinari sono vecchi e molto lenti. Su una quindicina di computer, poi, quasi la metà è sistematicamente fuori uso. L'altra aula con i computer non è aperta alla fruizione ed all'esercitazione individuale. Resta aperta soltanto quando ci sono lezioni, in presenza del docente. Dipende dal fatto che manca il personale addetto alla custo-

Architettura, si riuniscono le Commissioni

dia. Stiamo parlando, si badi bene, di un singolo dipendente, che potrebbe garantire almeno alcune ore di apertura". E' in arrivo uno stanziamento pari a centocinque milioni di vecchie lire, che dovrà essere utilizzato per realizzare una terza aula informatica. Potrebbe essere ricavata a

palazzo Latilla. Resta il problema del personale: se non c'è chi le custodisca, queste aule sono tutte, ineluttabilmente, destinate ad essere utilizzate poco. Di qui la proposta di Bernardo: "sarebbe meglio prevederla al piano terra di palazzo Gravina, in prossimità di quella già aper-

ta, in modo che un unico dipendente possa tenerle entrambe sotto controllo".

Durante la riunione della Consulta sede, il professor **Francesco Bruno**, già presidente della commissione sede istituita dall'ex preside **Arcangelo Cesarano**, ha letto una relazione, dalla quale si

evincesse quanto gravi siano ancora i problemi di Architettura. C'è chi ha ipotizzato, nel corso della seduta, di acquisire un piano di **Palazzo Maddaloni**, che sarebbe stato offerto da un privato. Altri hanno evidenziato quanto precaria sia la situazione dello storico palazzo in centro storico.

IN BREVE

SCIENZE DELLE COSTRUZIONI. (Sessione straordinaria prof. **Capecchi**). Sono aperte le prenotazioni fino al 14 febbraio.

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 1 E 2, Corso di Laurea nuovo e vecchio ordinamento prof. Marotti de Sciarra. Gli esami inizieranno il 10 febbraio alle ore 14.00, presso il Dipartimento di Scienza delle Costruzioni di Via Claudio 21. Le prenotazioni chiuderanno il 3 febbraio alle ore 12.00. L'elenco degli esaminandi, diviso per matricole, a partire dal 5 febbraio.

Gli allievi del vecchio ordinamento, iscritti al corso per l'a.a. 2001/02, debbono aver sostenuto l'esame di Statistica entro l'1 marzo 2002.

ESAMI DI DIRITTO URBANISTICO con il prof. Guido D'Angelo. Si terranno alle ore 15.00 dei giorni 24/2 - 17 e 31/3, 5 e 26/5,

23 e 30 giugno, 14/7, 29/9; 13 e 27 ottobre, 24/11, 1 e 15 dicembre.

COMMISSIONE SPECIALE PER RESTAURO ARCHITETTONICO VECCHIO ORDINAMENTO (matr. 25/.....), Prof. Arch. Renata Picone. Gli esami si terranno alle ore 9.30 dei giorni 20/2, 21/3, 16/5, 20/6, 17 e 18/7, 17/10, 14/11, 18 e 19/12. Il programma aggiornato al gennaio 2003 (del programma della prof.ssa Casiello a.a. 1996/97) è depositato presso il Dipartimento di Storia dell'Architettura e del restauro.

CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 5 DICEMBRE. Il Consiglio ha stabilito l'equivalenza dell'esame di Fondamenti di Informatica 1 o Fondamenti di Informatica 2, con Fondamenti di Matematica.

TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE. Prossime sedute d'esame nei giorni 26/2, 12/3, 26/3. Alle ore 9.00 presso Presidio Didattico di via Forno Vecchio, 6° piano scala B.

SCIENZE

- **Visite guidate al Centro Museale dell'Ateneo Federico II** diretto dalla prof. **Maria Rosaria Ghiara**. Si terranno il **22 febbraio, il 29 marzo ed il 26 aprile**. Gli orari: Real Museo Mineralogico ore 10.00, Museo Zoologico ore 10.40, Museo di Antropologia ore 11.20, Museo di Paleontologia ore 12.00.

- Il **6 e 7 febbraio** presso la Chiesa dei Santi Marcellino e Festo in Largo S. Marcellino, si svolgerà il congresso scientifico sul tema **"Ambiente ed imprenditorialità: quale sviluppo?"**, organizzato dall'Associazione studentesca G.P.G.N.C. (gruppo Paleontologico Geologico Naturalistico Campano). Inizio alle ore 9.00, chiusura alle ore 12.30.

Premio Luigi Cosenza

Ultimo giorno, il 31 gennaio, per concorrere al **Premio Europeo di Architettura Luigi Cosenza** istituito dalla Clean (Cooperativa Libreria Editrice Architettura Napoli) con lo scopo di selezionare e far conoscere progetti della nuova generazione che si distinguono per rigore di idee e tecniche applicate ad una ricerca nel moderno dei fondamenti dell'architettura. Al vincitore andrà un premio di 7 mila euro; saranno assegnate inoltre cinque menzioni speciali di 1.000 euro e targhe per progetti selezionati. La Giuria - composta dagli architetti Gianni Cosenza, Mario Botta, Alberto Campo Baeza, Benedetto Gravagnuolo, Vittorio Magnano Lampugnani, Odile Seyler, esprimerà il suo giudizio entro fine luglio 2003.

Per informazioni: Libreria Clean, tel.081-5514309, 081-5524419, premiocosenza@cleanedizioni.it, www.cleanedizioni.it/premio_cosenza.

Un docente: "dateci una cattedra per aula"

Un docente che preferisce mantenere l'anonimato, si chiede: "a che servono 5 Corsi di Laurea ad Architettura? Taluni quasi senza studenti? Probabilmente solo per spartire le cattedre e perpetuare il potere feudale dei docenti". Invece ci sono questioni ben più importanti: **"una sedia e una cattedra per ogni aula di lezione"**. Che al momento per i docenti mancano. Afferma: "ma che cultura possiamo dare senza neppure questi elementi di base e senza gesso e lavagne?". **Le aule:** "sono un porcile perché vengono pulite il pomeriggio o la mattina presto alle 7.00. Ma con l'affollamento e gli studenti che ci mangiano dentro, alle 13.00 sono già molto ma molto sporche". **L'ascensore a Palazzo Gravina:** "è stato tolto il vecchio, ora non c'è né il vecchio né il nuovo", riferisce. Dalla Presidenza assicurano che agli inizi di febbraio dovrebbe essere risolto il problema.

Scienze Naturali

LEZIONE ITINERANTE ALLE TERME DI AGNANO

Enrico Di Maio, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Laurea di Scienze Naturali, ci ha inviato il resoconto di una interessante iniziativa che ha visto coinvolti 65 studenti il 16 gennaio.

"Le Terme di Agnano, situate sul fondo di un antico cratere vulcanico, nella zona occidentale di Napoli detta dei Campi Flegrei, sono note in tutto il mondo per le sue bellezze naturali, per i ricordi mitici e per la eccezionale presenza di resti archeologici. Il lago di Agnano, formato tra il IX e l'XI secolo d.c. per il ristagno delle acque termali e pluviali, fu prosciugato nel 1870. Tale operazione consentì di restituire il notevole patrimonio idrogeologico costituito da ben 72 sorgenti minerali, la cui portata complessiva ammonta a circa 7 milioni di litri d'acqua al giorno, di diversa temperatu-



ra (20° - 80°C) e caratteristiche chimiche, già descritte da Plinio nella sua Naturalis Historia per i significativi benefici curativi. In uno scenario così altamente suggestivo, il 16 gennaio, 65 studenti del Corso di Laurea in Scienze Naturali (vedi foto) hanno preso parte alla lezione itine-

rante svolta dal prof. **Luigi Ametrano**, Direttore Sanitario delle Terme su:

"Il microclima delle terme: osservatorio geofisico **Ciro Chitoni**"

"Peculiarità di uno stabilimento termale dell'area flegrea: soffioni vulcanici, mofete di CO₂, sorgenti, fanghi e

loro applicazione nella terapia delle patologie dell'uomo".

La lezione inserita nei seminari didattici del corso di Climatologia per le Scienze Naturali tenuto dal prof. **Adriano Mazzarella** è stata organizzata con la collaborazione dell'associazione studentesca G.P.G.N.C. (Gruppo Paleo-Geologico Naturalistico campano). Gli studenti hanno avuto l'occasione di visitare l'intera struttura ed ammirare in particolare le Stufe di San Germano, unico esempio di saune a calore secco in Italia, ma anche uno dei pochi al mondo, dal momento che il particolare microclima esistente nelle grotte è legato al fenomeno geofisico dei soffioni vulcanici propri dei Campi Flegrei; di osservare il fango termale di Agnano ed i vari processi che portano alla sua produzione e di osservare le varie applicazioni terapeutiche delle preziose acque. La lezione itinerante si è conclusa con la visita dei ruderi delle Terme Romane, erette al tempo

dell'imperatore Traiano, che si sviluppano su di un fronte di 300 metri, comprendendo ben sei piani addossati al pendio del Monte Spina".

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419



... SCIENZE GEOLOGICHE ...

Ritorna la prof. De Capoa alla presidenza del Corso di Laurea

Un nuovo presidente per Scienze Geologiche. O meglio, un ritorno, visto che si parla della professoressa **Paola De Capoa**, già alla guida del Corso di Laurea nel triennio precedente a quello del suo collega **Giuseppe Capaldi**. La scadenza del mandato di quest'ultimo ha reso necessarie nuove elezioni. Si sono svolte poco prima delle vacanze di Natale ed hanno portato all'elezione della De Capoa.

Insegna Introduzione alle Scienze della Terra, una materia del primo anno del Nuovo Ordinamento. Non è un caso, dunque, che parte dalla

questione della riforma, quando le si chiede di illustrare le priorità del prossimo triennio. *"Da un lato, bisogna condurre a termine la gestione delle due lauree specialistiche che il Corso di laurea ha proposto, appartenenti a diverse classi di laurea: Geofisica; Geologia e geologia applicata. Dall'altro, è indispensabile correggere in corsa la riforma, laddove se ne evidenzia la necessità. Il monitoraggio effettuato ha evidenziato che anche gli studenti di Geologia, come i loro colleghi della facoltà, hanno una certa difficoltà a seguire il ritmo dei semestri. Bisognerà riflettere ed*

aggiustare il tiro. Probabilmente dovremo anche rivisitare i programmi". Un altro obiettivo della De Capoa: *"coinvolgere gli studenti, che in questi anni sono stati piuttosto assenti. Finalmente sono stati eletti i rappresentanti; col loro aiuto, spero di sensibilizzare tutti gli iscritti a Scienze Geologiche a vivere la facoltà, a discutere sui problemi, ad avanzare proposte".*

Non troverà soluzione nel



La prof. De Capoa

triennio di presidenza della De Capoa, invece, la questione della sede. *"Il rettore mi ha comunicato ufficialmente che c'è uno stanziamento per la realizzazione di una sede a*

Monte S. Angelo. Credo, però, che non sarà pronta entro i prossimi tre anni. Frattanto, cercheremo di potenziare almeno i laboratori, attrezzandoli con nuovi e più moderni strumenti".

Il professor Giuseppe Capaldi lascia, dunque, la presidenza. Traccia un bilancio: *"ho gestito una fase estremamente delicata, quella della riforma. E' cambiato tutto, in questo periodo. Ritengo che, tutto sommato, il corso di laurea abbia bene affrontato il cambiamento. Tutto è migliorabile, ovviamente; in questa direzione si muoverà il Consiglio di Corso nei prossimi mesi".*

INFORMATICA

Programmazione. Seguire, il segreto per superarlo

Programmazione, al primo anno del Corso di Laurea in Informatica della Facoltà di Scienze, è un esame che gli studenti e le studentesse considerano alquanto difficile. Le percentuali di respinti allo scritto hanno confermato, negli anni scorsi, i timori: circa la metà dei candidati non è stata ammessa all'orale. Titolare del corso è il professor **Ernesto Burattini**. Napoletano, ha sessant'anni ed ha vinto quest'anno il con-

corso a professore straordinario. Già negli anni scorsi, però, insegnava Programmazione, come titolare di contratto. Laureatosi in Ingegneria alla Federico II, viene da un'intensa carriera presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

"Il segreto per superare l'esame di Programmazione è di seguire con costanza. Sarà banale, ma è così. La strategia migliore per affrontare con successo entrambi i

moduli è la frequenza ai corsi ed ai laboratori. Altri corsi di Informatica italiani, sotto il profilo dei laboratori, sono carenti. I nostri sono buoni, moderni, attrezzati. Stiamo stretti, perché sono pochi e poco capienti, a fronte del numero degli studenti. Tuttavia, dovrebbero essere meglio utilizzati, dagli studenti. Chi frequenta le lezioni ed i laboratori, studiando con costanza, alla fine dovrebbe trovarsi in condizione da affrontare l'esame senza eccessivi patemi. Il mio è un corso che richiede una serie di conoscenze di base, ma anche molta pratica. Do molte esercitazioni e sviluppo un buon numero di esercizi anche in aula. Il problema è che un'elevata percentuale di iscritti prende inizialmente

sotto gamba il tutto. Paradossalmente, è un rischio che corre chi già ha studiato Informatica a scuola. Ritengo di essere già in condizione di superare l'esame e si vedono poco a lezione. Si accorgono tardi che all'università è fondamentale l'acquisizione di una determinata metodologia e scontano all'esame". Prosegue: *"percentuali così alte di bocciati allo scritto si spiegano anche col fatto che, ad Informatica, s'iscrivono persone con motivazioni inadatte. Qualcuno per moda, qualcun altro perché pensa di trovare facilmente lavoro, qualcun altro ancora perché confonde il saper utilizzare un calcolatore con l'essere in possesso delle competenze necessarie ad affrontare un*

corso di laurea. Noi facciamo svolgere un test di autovalutazione, all'inizio. Circa la metà dei partecipanti ottiene risultati insufficienti. Sarà un caso, ma è la stessa percentuale dei respinti allo scritto di Programmazione". Quest'anno, però, si spera vada meglio. *"Mi sono sforzato di modificare la parte del corso e del laboratorio, rimuovendo dove possibile gli ostacoli. Senza dimenticare, però, che Programmazione implica certe conoscenze. Chi non le ha acquisite, non può pretendere di prendersi l'esame".*

Chimica dialoga con gli studenti con una serie di forum

"Insieme ai rappresentanti degli studenti, sto organizzando una serie di pubblici incontri con gli iscritti a Chimica, matricole ed anche studenti di anni superiori, durante i quali affronteremo insieme i problemi, offriremo chiarimenti, cercheremo soluzioni. Partiranno al più presto, appena possibile". Il Presidente del Corso di Laurea in Chimica, professor **Marco D'Ischia**, anticipa l'iniziativa, che è finalizzata a creare periodici e definiti momenti di dialogo. *"Io, gli studenti lo sanno, sono sempre a loro disposizione. Con questi forum, però, vorrei fare qualcosa di più: stimolare il dialogo ed il confronto. Senza contare che, spesso, i chiarimenti forniti ad uno sono utili anche a tutti gli altri"*

Nel frattempo, sono iniziati **gli esami** di fine semestre. C'è grande attesa soprattutto per **Chimica generale** e **Matematica 1**, le due discipline che hanno seguito gli immatricolati. *"Vedremo, alla fine, quanti studenti saranno in condizione di affrontare e superare l'esame".* I dati relativi allo scorso anno accademico non sono esaltanti: **circa la metà degli immatricolati riusci a superare i due esami** durante la sessione conclusiva del primo semestre. Percentuali, peraltro, non dissimili da quelle registrate dagli altri corsi di laurea che afferiscono alla Facoltà di Scienze e dalle altre facoltà della Federico II.

C'è anche il problema degli **iscritti al Vecchio Ordinamento** i quali siano in debito di uno o più esami degli anni precedenti. Quest'anno non hanno potuto seguire i corsi del primo e del secondo anno. Il corso di laurea ha limitato il disagio organizzando alcuni **corsi di recupero**. L'idea, il prossimo anno accademico, è di attivare alcuni dei corsi dei primi tre anni del vecchio ordinamento, particolarmente i laboratori e quelli nei quali si registrano le più elevate percentuali di studenti in debito di esame.

Sticco sped s.r.l.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Agente



SPECIALISTI DI TRASPORTO SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

UFFICI e MAGAZZINI: INTERPORTO DI NOLA

Lotto D - Modulo 103/106 - Tel. 081.5109403 Fax 081.5109434

INTERNET: www.sticcosped.com E-mail sales@sticcosped.com



Agente corrispondente:

ZÜST AMBROSETTI S.p.A.

Molino della Splua, 2 - 10028 TROFARELLO (TO) Tel. (011) 33361 (20 linee)

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO



Senza lezioni e laboratori, lamentano gli studenti di Scienze Biologiche vecchio ordinamento

Il Presidente del Corso di Laurea: **"abbiamo organizzato i corsi di recupero"**

Dante Di Domenico si è iscritto nell'anno accademico 2000/2001 al primo anno del Corso di Laurea in Scienze Biologiche ubicato nel centro storico. Ha iniziato a seguire ed a sostenere gli esami. Nell'anno accademico 2001/2002 si è iscritto al secondo anno. Aveva superato un buon numero di esami del primo, ma non tutti. Per sua sfortuna, era l'anno in cui è entrata in vigore la riforma del 3+2. Con l'attivazione del primo anno del Nuovo Ordinamento, sono stati soppressi i corsi del primo anno del Vecchio. Dante, ma con lui altre centinaia di studenti, non ha avuto più la possibilità di seguire i corsi del primo anno dei quali fosse in debito di esame.

Nel 2002/2003 Dante si è iscritto al terzo anno. Contemporaneamente è entrato in vigore il secondo anno del Nuovo Ordinamento. Lo studente non ha più la possibilità di seguire i corsi del Vecchio Ordinamento relativi ai primi due anni. Poiché, come la grande maggioranza degli iscritti, non è perfettamente in regola e non ha superato tutte le materie del primo biennio, si trova adesso nella scomoda situazione di chi deve preparare un esame senza poter fruire del supporto della lezione in aula e dell'attività di laboratorio. Non può neanche seguire i corsi dei primi due anni del nuovo ordinamento, perché i programmi sono diversi e talvolta è cambiata la denominazione stessa dell'esame.

Sono varie centinaia i Dante, nel Corso di Laurea in Scienze Biologiche 1. Sfortunati protagonisti di una fase di transizione che li vede fortemente penalizzati. Hanno iniziato una raccolta di firme, da presentare al professor Luciano Gaudio, presidente del Corso di Laurea. Chiederanno che siano attivati al più presto corsi di recupero, finalizzati a dare agli studenti ed alle studentesse l'opportunità di frequentare le lezioni ed i laboratori degli anni del Vecchio Ordinamento che sono stati soppressi. "Porterò la questione anche in Consiglio di Corso di Laurea", riferisce Dante, eletto nelle fila della lista Biologi Domani.

"Chi è in debito di esame - incalza - non sa più a che santo votarsi. Sembra che noi vecchi (ma io sono iscritto solo al terzo anno) siamo destinati a soccombere od a passare al Nuovo Ordinamento. Io, però, e con me tanti altri colleghi, voglio restare nel sistema che ho scelto quando mi sono immatricolato e ne ho pienamente diritto. Invece, non fanno che ostacolarci. E' una palese ingiustizia, anche perché paghiamo le tasse come tutti quanti gli altri!".

A sostegno della sua tesi e

per rendere chiaro quanto problematica sia la situazione, Dante cita alcuni esempi. **"Chimica organica è un esame particolarmente complesso, per il quale, tra l'altro, è essenziale lo svolgimento di un'intensa attività pratica. Stesso discorso per Biochimica (circa il settanta per cento degli immatricolati nel mio stesso anno non l'ha ancora superato) e per Microbiologia, che a sua volta prevede una parte di laboratorio molto sostanziale. Ebbene, non abbiamo né i corsi, né i laboratori. Senza poter seguire, però, ci vuole un anno, per preparare ognuno di questi esami! La parte pratica, inoltre, come la impariamo?"**

L'attivazione dei corsi di recupero, si diceva, rappresenta l'obiettivo prioritario della petizione che gli studenti e le studentesse del Vecchio Ordinamento di Scienze Biologiche I hanno promosso nei giorni scorsi.

La Facoltà di Scienze, a settembre, ha proposto un buon numero di corsi di recupero, relativi a varie discipline, ma questa iniziativa, di per sé meritoria, ha ulteriormente deluso Dante ed i suoi colleghi. Spiega il perché: **"sono stati attivati vari corsi (Chimica organica), Biochimica, Genetica, ma erano destinati ai colleghi del corso di laurea in scienze Biologiche di Monte S. Angelo. Per noi, la facoltà ha attivato solo un corso di recupero: Laboratorio di Biologia sperimentale II. Lo abbiamo ottenuto solo dopo avere vivacemente protestato. Peraltro, si è svolto anche questo a Monte S. Angelo"**.

Dante coglie l'occasione del colloquio con Ateneapoli per sottolineare anche altri problemi. **"I laboratori sono insufficienti ed anche un po' vecchioti. A Monte S. Angelo è tutto un altro discorso; lì sono belli, moderni funzionali. Prendiamo il caso di quello di Microscopia, presso il Dipartimento di Biologia evolutiva e comparata a Mezzocannone numero 8. I professori si impegnano, ma dato il numero degli iscritti, ogni singola esperienza deve essere ripetuta almeno dieci volte, per fare in modo che ciascuno studente possa farla almeno una volta. E poi, ci sono due strati di polvere! Hanno effettuato alcuni lavori e, evidentemente, nessuno ha pulito. Lo abbiamo fatto noi studenti, carta alla mano. Tra l'altro, durante i lavori sono stati anche danneggiati alcuni materiali: uno scheletro è rimasto con un braccio rotto!".** Prosegue: **"il laboratorio di Chimica, ad oggi, l'ho visto quattro o cinque volte, in due anni. Idem per Fisica. Entrambi, peraltro, si tengono a Monte S. Angelo"**.

Il professor Luciano Gau-

dio, presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche I, risponde alle osservazioni dello studente. **"Stiamo facendo tutti i corsi di recupero che è possibile organizzare, alla luce delle risorse delle quali disponiamo. Non è vero che quest'anno abbiamo svolto solamente un corso di recupe-**

ro: all'inizio dell'anno gli studenti non ci hanno presentato richiesta alcuna, ma noi abbiamo organizzato vari corsi di recupero, aperti agli studenti di Scienze Biologiche I e II. Che ricordi io: Biologia sperimentale I, Biologia sperimentale II, Laboratorio di Chimica, Laboratorio di Fisica,

Fisica". Sui laboratori, che lo studente ritiene un po' vecchioti. **"Quest'anno quello di Chimica è stato finanziato per 170 milioni, destinati all'acquisto di attrezzature".** Novità successive all'intervista ce le comunica Dante. **"In un incontro informale con il prof. Gaudio abbiamo trovato un compromesso: seguiremo i corsi del nuovo ordinamento "affini" e integreremo i programmi per sostenere gli esami con il vecchio programma"**.

LE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DIDATTICA

IN PROGRAMMAZIONE CORSI DI RECUPERO E PRECORSI

Laboratori e progetti di incentivazione didattica - precorsi e corsi di recupero - sono stati al centro delle prime due riunioni della Commissione Didattica della Facoltà di Scienze. La professoressa **Maria Rosaria Tricarico**, uno dei membri, fa il punto circa lo stato di avanzamento dei lavori. **"Partiamo dai laboratori. Già alcuni anni fa Scienze aveva realizzato uno screening delle strutture esistenti. La situazione, da allora, è profondamente mutata, essendo stati trasferiti, tra l'altro, quasi tutti i corsi di laurea a Monte S. Angelo. Di conseguenza, la Commissione intende riprendere ed aggiornare il discorso, realizzando un nuovo monitoraggio. Insomma, vogliamo capire bene quale sia la situazione attuale, in maniera da intervenire tempestivamente, laddove necessario. Per esempio, i laboratori di Informatica, prima o poi, dovranno essere potenziati. Stesso discorso per quello di Didattica informatizzata, gestito dai professori Ugo Lepore e Gustavo Avitabile. Era situato a Mezzocannone, poi è stato trasferito, in parte, a Monte S. Angelo. Una struttura fondamentale, perché fruibile anche dai singoli studenti, al di fuori dei corsi. Contem-**

poraneamente, la Commissione delibera sulle proposte di finanziamenti per i laboratori presentate dai Corsi di Laurea".

Nelle prime due riunioni, lo ricordava la prof. Tricarico, è stata anche avviata la discussione in merito ai **progetti di incentivazione didattica**. Precisa la docente: **"anche quest'anno la Facoltà di Scienze organizzerà i corsi di recupero ed i precorsi. I primi sono destinati agli studenti del Vecchio Ordinamento i quali siano in debito di alcuni esami e non abbiano la possibilità di frequentare i corsi, essendo stati soppressi in concomitanza con l'attivazione del Nuovo Ordinamento. Saranno corsi di laboratorio ed anche teorici, con particolare riferimento agli esami nei quali si registrano percentuali più elevate di ritardi. I corsi di recupero saranno attivati a luglio ed a settembre, in maniera da non interferire con la normale attività didattica. A settembre, la facoltà proporrà anche corsi zero, nelle discipline di base che caratterizzano i percorsi di studio di Scienze, destinati agli immatricolandi".** Non appena sarà elaborato un progetto dettagliato, la Commissione lo porterà all'attenzione del Consiglio di Facoltà.



La prof. Tricarico

100MILA EURO PER I LABORATORI DI FISICA

Il nuovo anno porta al Corso di Laurea in Fisica centomila euro. **"Ne avevamo chiesti centoventicinquemila, ma va benissimo così"**, dice il Presidente di Corso di Laurea, professor **Giovanni Chiefari**. **"Dalle notizie che ho, i soldi saranno materialmente disponibili a partire da marzo. Li utilizzeremo, in tre anni, per aggiornare ed ammodernare i laboratori, arricchendoli di strumenti e macchinari. Un'esigenza ineludibile, perché, come ho già ricordato su Ateneapoli, i laboratori di Fisica ospitano, ormai, studenti di tutti i corsi di laurea di Scienze ed anche i laureati impegnati nella Scuola di Specializzazione per l'insegnamento (SISS). Grazie ai nuovi strumenti, ciascun laboratorio potrà essere utilizzato per diversi esperimenti. Garantiremo maggiore flessibilità"**.

Durante il prossimo Consiglio di Corso di Laurea, saranno esaminati i **piani di studio individuali** presentati entro il trentuno dicembre. **"Sono quelli degli studenti i quali vogliono modificare qualche insegnamento relativo al secondo semestre"**, chiarisce il professor Chiefari. **"Nell'ultimo Consiglio, prima di Natale, oltre ad esaminare i piani di studio presentati entro il trentuno ottobre, abbiamo approvato le richieste di passaggio a Fisica da altro corso di laurea. Uno studente veniva dal corso di laurea in Fisica ed è stato semplice. Abbiamo dovuto ragionare di più riguardo a due studenti, entrambi brillanti, a giudicare dai voti, che chiedevano di iscriversi a Fisica e provenivano da Ingegneria. Il problema verteva sul fatto che, ad Ingegneria, Analisi e Fisica valgono sei crediti; da noi, invece, dieci. Abbiamo deciso che gli studenti dovranno sostenere un colloquio integrativo, sugli argomenti che non sono stati approfonditi ad Ingegneria, relativamente agli esami di Analisi e di Fisica"**.

Conclusosi il primo semestre, è iniziata la **sessione di esami**, che proseguirà per tutto febbraio. Il secondo semestre comincerà ai primi di marzo e proseguirà fino al 14 giugno. La seconda metà di questo mese e tutto luglio saranno occupati dalla sessione di esame.



Monitoraggio delle schede compilate dagli studenti

Lamentele sull'organizzazione didattica, più che sui singoli esami

Nel Consiglio di Corso di Laurea di Medicina, riunitosi il ventuno gennaio, sono state analizzate le schede compilate da ciascun immatricolato 2001/2002, durante gli incontri col docente tutore. "Lo scorso anno - ricorda il professor **Guglielmo Borgia**, Presidente di Corso di Laurea - un'apposita commissione assegnò a ciascuno studente un tutor, che lo seguirà per tutto il corso della carriera universitaria, per sei anni. Tutor e studente s'incontrano almeno quattro volte l'anno. Al termine di ciascun incontro, su una scheda apposita, si annotano problemi, difficoltà, richieste avanzate dallo studente. Alla fine dell'anno accademico, chiediamo agli stessi ragazzi di portare le schede nell'ufficio di segreteria del corso di laurea, in modo da avere un monitoraggio dei problemi e delle esigenze degli studenti. Quest'anno, circa il quaranta per cento ha risposto alla nostra richiesta, consegnando le schede. Spero che, in futuro, questa percentuale possa crescere, perché l'iniziativa è pensata per aiutare gli studenti e per metterci in condizione di comprendere bene i loro problemi".

Dalle schede consegnate, prosegue il Presidente di Corso di Laurea, "si evince che le lamentele degli studenti e delle studentesse non vertono tanto sui singoli esami, quanto piuttosto sull'organizzazione didattica. In particolare, sul fatto che le **sedute di esame** sono talvolta **troppo ravvicinate**. Vorrebbero una migliore scansione delle date di appello".

A proposito di esami, sono in pieno svolgimento quelli della fine del primo semestre. Il **secondo semestre** comincerà il tre marzo per gli iscritti al primo, al secondo, al terzo ed al sesto anno; l'otto marzo per gli altri.

ODONTOIATRIA

Intervista con il prof. Roberto Martina,
nuovo Presidente di Corso di Laurea

"L'esame di Stato va modificato"

Il prof. **Roberto Martina**, cinquantacinque anni, da novembre è il nuovo presidente del corso di laurea in Odontoiatria. Napoletano, insegna Ortodonzia, una materia del quarto e del quinto anno.

Illustra ad Ateneapoli gli obiettivi principali che si prefigge di conseguire, nel corso del suo mandato.

"Innanzitutto, vorrei consentire agli studenti di svolgere un **più ampio ed esteso tirocinio pratico**. Ciò richiede una disponibilità di strutture e di mezzi più ampia, rispetto a quella attuale. E' un punto importante, questo, perché Odontoiatria è un corso di laurea professionalizzante, durante il quale lo studente acquisisce gli strumenti per esercitare la professione. Questo tipo di obiettivo s'inquadra nel fatto che, du-

rante il mio mandato, sarà integralmente attivata la **laurea specialistica**. Quindi, dovremo porre in essere una ridefinizione del curriculum degli studi ed una più estesa proposta formativa, per la parte di apprendimento clinico e pratico".

Obiettivo non meno importante, "per le ricadute che ha sulla didattica, sarà **incrementare l'attività di ricerca** del gruppo di docenti che afferiscono al corso di laurea ed al dipartimento, diretto dal professor **Giardina**. Già oggi, peraltro, il nostro è uno dei primi Dipartimenti di Odontoiatria italiani, sotto il profilo della qualità e della quantità della produzione scientifica e della ricerca. Valorizzando e mantenendo questa peculiarità, si determineranno effetti positivi anche per quanto concerne la didattica. D'altronde, da anni, molti tra i nostri studenti partecipano a tesi sperimentali e poi danno vita a lavori pubblicati su riviste internazionali di settore piuttosto importanti".

L'ultimo obiettivo che il professor Martina intende

Le rappresentanze studentesche

Libri carissimi, va potenziata la biblioteca

"La biblioteca della facoltà di Medicina deve essere potenziata. E' necessario che si acquisiscano nuovi testi, in modo che si possa anche consentire il prestito temporaneo". **Michele Cestari**, uno studente, ex consigliere di facoltà, recentemente eletto in Consiglio degli Studenti di Ateneo, rinnova l'appello già lanciato tempo addietro. "Partiamo dal presupposto che i libri di testo per gli esami sono carissimi. Per gli esami meno cari - Chimica - ce la caviamo con una spesa di circa cinquanta euro. Per quelli più cari - Anatomia, Farmacologia - si tocca quota 400 euro. Moltiplicando queste cifre per trentotto - tanti sono gli esami - emerge chiaramente che una laurea in Medicina costa un occhio della testa, non solo in termini di fatica e di studio. Il prestito libri dell'Ente per il Diritto allo studio è del tutto inutilizzabile. I libri che mettono a nostra disposizione sono vecchi di decenni, completamente obsoleti. Per uno studente che frequenta la facoltà di Medicina sono inservibili. Allora, o l'Edisu acquista nuovi libri, oppure lo faccia la biblioteca di facoltà".

Cestari pone anche un problema di spazi. "Abbiamo solo un'aula studio, del tutto insufficiente. I computer possiamo utilizzarli, ma non sono abbastanza. La realizzazione di una piccola aula multimediale ha in parte alleviato il disagio. Attendiamo con fiducia che sia approntata anche un'aula multimediale più grande, già prevista, ma non ancora pronta. Temo che ci vorrà tempo".

Ma soprattutto, Michele Cestari, a nome di tutti gli iscritti al Vecchio ordinamento che sono passati al Nuovo, adottando la nuova tabella, chiede chiarezza riguardo alla nuova tabella ed alla sua applicazione.

perseguire riguarda l'esame di Stato. "M'impegno, nell'ambito della Conferenza dei Presidenti di Corso di Laurea, a che sia profondamente modificata la disciplina che attualmente lo regola. Oggi il laureato lo sostiene davanti ad una commissione interna, composta dai docenti della facoltà, spesso gli stessi con i quali ha già discusso la tesi di laurea. Invece, un esame di Stato fatto in modo rigoroso, davanti ad una commissione esterna, rappresenta una garanzia per il cittadino ed uno stimolo a migliorare il prodotto finale, per chi insegna. Non sarebbe certo piacevole vedersi respingere i laureati da una commissione esterna!".



Il prof. Martina

Master di primo e secondo livello

MEDICINA - Il 14 febbraio scadono i termini di presentazione delle domande per quattro Master attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Durano tutti un anno.

Management Sanitario. Medicina lo attiva in collaborazione con la facoltà di Economia. Trenta i posti disponibili, costa tremilacinquecento euro. Titoli per l'ammissione: laurea in Medicina, in Odontoiatria, in Veterinaria od in Farmacia.

Nutrizione Artificiale in Nutrizione Clinica. Venti i posti; 2500 euro il costo di partecipazione al Master che ha lo scopo di formare i medici sui rapporti tra stato di nutrizione e salute in condizioni patologiche, nelle quali non è possibile (totalmente o parzialmente) assumere alimenti naturali. E' riservato ai laureati in Medicina.

Tecnici di Endoscopia. A questo Master accedono i laureati triennali ed i diplomati in Scienze Infermieristiche. Costa 1500 euro; quindici i posti disponibili. Consente di approfondire le conoscenze nell'ambito dell'endoscopia, sia rigida, sia flessibile, in tutte le discipline dove viene svolta.

Endoscopia digestiva diagnostica. E' riservato ai laureati in Medicina. Dieci i posti disponibili, duemila euro il costo. Durante il tirocinio pratico, gli allievi potranno seguire le fasi di un'indagine endoscopica diagnostica, con relative acquisizioni ed elaborazioni delle immagini.

A Veterinaria è la questione più sentita Quando una nuova sede?

"Quando avremo, finalmente, una nuova sede?". La domanda è rimbalzata più volte, nel corso dell'assemblea svoltasi la settimana scorsa presso la Facoltà di Veterinaria. "Un problema molto sentito dai colleghi, perché influisce direttamente sulla qualità della didattica", commenta **Francesca Trapani**, una studentessa del Collettivo, recentemente eletta in seno al Consiglio degli Studenti di Ateneo. "Circa 1300 persone frequentano una sede la

cui capienza massima sarebbe di trecento. Questo significa che a stento riusciamo a partecipare alle lezioni tradizionali; di attività pratica, laboratori didattici, non se ne parla neanche". Prosegue: "è una questione che hanno rilevato anche gli esperti inviati dalla Comunità Europea, nel corso della loro visita, un paio di mesi fa. Chi si laurei in Veterinaria alla Federico II è svantaggiato, rispetto ai laureati che abbiano avuto l'opportunità di studiare in altre facoltà italiane, dove è possibile esercitarsi e fare pratica". La sede, dunque. Il punto è che se ne parla ormai da anni, da quando è stato deciso che Veterinaria andrà a Monteruscello. Da allora, però, non è stata messa neanche una pietra.

Durante l'assemblea sono emerse anche le difficoltà che incontrano, in questa fase di transizione, gli iscritti al vecchio ordinamento. "Rispetto ad altre facoltà - sottolinea Trapani - il trauma determinato dall'applicazione della riforma è stato meno forte, perché non è stata introdotta la laurea triennale, nel corso di laurea in Veterinaria. Tuttavia, tra vecchio e nuovo ordinamento, esistono alcune differenze importanti; **cambia numero e modo di fare gli esami**. I professori stanno facendo di tutto, affinché studentesse e studenti passino al nuovo ordinamento. Il rischio è che chi resta col vecchio sistema non abbia la garanzia che i suoi diritti siano tutelati".

Seminari di "Veterinari senza frontiere"

Le zoonosi nell'area del Mediterraneo: questo il tema del seminario svoltosi il sedici gennaio presso la facoltà di Veterinaria. Sono intervenuti i professori **Giuseppe Iovane**, Direttore del dipartimento di Patologia e Sanità animale della Federico II, e **Adriano Mantovani**, (Centro OMS/FAO per la Sanità Pubblica Veterinaria), il dott. **Daniele De Meneghi** (Dipartimento Produzioni animali, Epidemiologia ed Ecologia della facoltà di Veterinaria di Torino), **Domenico Vecchio**, studente della facoltà di Veterinaria della Federico II.

Prosegue, dunque, il ciclo di seminari in educazione allo sviluppo organizzato dal Gruppo Campania della Società Italiana di Veterinaria e Zootecnia Tropicale per la Cooperazione Internazionale Veterinari senza Frontiere. Per informazioni: Sivtrocampania, telefono 0814421931.



In un paese civile e rispettoso del suo patrimonio storico, culturale, ambientale, nessuno si sognerebbe di toccare neanche un filo d'erba. Ad Aversa, cittadina peraltro assai carente di verde, vogliono costruirci la nuova sede della Facoltà di Ingegneria! E' quanto sostengono gli ambientalisti locali.

Se il progetto andrà in porto, mille metri quadri di un parco di epoca rinascimentale sarebbero distrutti, per fare spazio ad un nuovo complesso universitario. A parlarne, sono stati due professori della facoltà d'Ingegneria - Golia e Di Natale - e due tecnici del Comune di Aversa. Dovrà adesso passare al vaglio del Consiglio Comunale. Prevede, oltre alla ristrutturazione dello storico palazzo della Real Casa dell'Annunziata, dove ha sede attualmente la Facoltà, la costruzione di un aulario di tre piani, uno interrato e due sopra il livello del suolo. Un sesto degli storici giardini sarebbe cancellato.

Contro questa ipotesi si stanno già mobilitando tanti cittadini e la principale organizzazione ambientalista italiana, il WWF. "Chiediamo fortemente al sindaco di Aversa, Domenico Ciaramella, ed al preside di Ingegneria, Oreste Greco, di trovare una soluzione alternativa ed ecocompatibile", dichiara **Alessandro Gatto**, consigliere regionale del WWF - affinché non si realizzino queste strutture didattiche nei preziosi giardini dell'Annunziata. Ci rendiamo conto dell'importanza di una facoltà come Ingegneria e dell'esigenza di nuove aule e laboratori, ma perché non cercare una soluzione migliore?". Continua **Francesca Tucci**, responsabile locale del WWF: "questa ipotesi di realizzare strutture pesanti all'interno dei giardini dell'Annunziata non è

nuova. Già alcuni anni fa si presentò il problema; assurdo che, da allora, non sia stata trovata una soluzione alternativa per scongiurare un inutile sacrificio di aree verdi di Aversa".

Gli ambientalisti ed i cittadini,

avanzano anche alcune proposte alternative: "la facoltà potrebbe rilevare quell'edificio alla confluenza con via La Marmora che sta andando in rovina, oppure potrebbe ampliarsi in quelle aree dell'ex Alifana di via Belvedere che

attualmente non sono occupate da parcheggio. Oppure, perché non pensare a qualche altro edificio, o parte di edificio, attualmente inutilizzato? Ed ancora, se proprio mancano alternative, perché non pensare alla zona alle spalle

della stazione delle Ferrovie?".

Se il progetto non sarà ritirato, alcuni cittadini annunciano ricorsi alla giustizia amministrativa ed esposti alla magistratura.

Fabrizio Geremicca

INGEGNERIA IN CERCA DI SPAZI

Un aulario di tre piani nel giardino rinascimentale della Real Casa dell'Annunziata

Il progetto curato dalla Facoltà e dal Comune è osteggiato da ambientalisti e cittadini

Golia: "ridaremo dignità ad un'area abbandonata"

Risponde il prof. **Carmine Golia**, più volte Presidente di Corso di Laurea e Direttore del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale. "Innanzitutto va detto che la Facoltà di Ingegneria sta vivendo una forte crescita. C'è dunque bisogno di spazi per aule e strutture didattiche. Abbiamo chiesto soluzioni, proposte, l'unica che è arrivata è di mandare la facoltà a **Gricignano, in mezzo al nulla**. La proposta non è piaciuta a nessuno. L'altra ipotesi è questa di intervenire in una parte del giardino dell'Annunziata che da tempo è un'area abbandonata e degradata, con rovi, topi e vergognose superfetazioni: ferri vecchi, meccanico, etc. Una zona abbandonata della città. Noi invece vogliamo rivitalizzare questo verde, prevedendo tre ingressi, consentendone un utilizzo anche da parte della città. Il nostro progetto è inoltre molto meno invasivo di uno precedente che fu proposto da altri e bocciato da tutti. Mentre il nostro è stato approvato dal Comune. L'ipotesi prevede un piano interrato e due piani superiori, che sfruttando anche una pendenza di 2 metri nel giardino realizzano un intervento non in contrasto con l'ambiente. E per la prima volta saranno realizzati anche spazi per gli studenti: mensa, parcheggi e luoghi di incontro. Mentre io ci rimetterò il laboratorio di aerodinamica dove lavoro, che sarà abbattuto". E conclude: "un verde sano e vivibile interessa anche me, che ho l'abitazione che affaccia su quel giardino".

Il prof. Scaramuzzino vicepresidente della Facoltà di Ingegneria

La Facoltà di Ingegneria della Seconda Università ha, per la prima volta, un vicepresidente, in applicazione dello statuto. E' il professor **Francesco Scaramuzzino**. Cinquantenne anni, nato a Lamezia Terme, ma napoletano di adozione - "sono venuto da studente" - si è laureato alla Federico II nell'anno accademico 1967/68. Prima di approdare alla facoltà di Ingegneria della Seconda Università, ha insegnato anche a Salerno ed alla Federico II. Attualmente è professore straordinario di Costruzioni Aeronautiche ed incaricato di Strutture Aeronautiche, nel corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale. E' inoltre vice - direttore del Dipartimento di Ingegneria aerospaziale e vice coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Aerospaziali della SUN. Scaramuzzino è responsabile di vari Contratti di Ricerca CNR e MPI su problemi di ottimizzazione strutturale, analisi modale sperimentale, materiali compositi, oltre che di varie Convenzioni di ricerca tra Università ed Industrie su problemi di aeroacustica, tecnologie spaziali.

Resterà in carica alla vicepresidenza fino al trentuno ottobre 2005. Programmi? "Il mio è un incarico meramente vicario. Svolgo i compiti del preside, quando lui manca, e qualcosa di ordinaria amministrazione. Tutto qui".



Un servizio per gli studenti

Il Counseling Psicologico, uno strumento per aiutare a vivere meglio il quotidiano

La Seconda Università degli Studi di Napoli, da oltre un anno, fornisce ai suoi studenti un servizio di Counseling psicologico. Sotto questo aspetto, anzi, ha sicuramente fatto da battistrada, per iniziative analoghe, adottate di recente anche da altri atenei, per esempio L'Orientale.

Responsabile e promotrice è la professoressa **Alida Labella**, docente presso la Facoltà di Medicina. Spiega: "la nostra attività si articola su tre livelli. Il primo: un colloquio con tre giovani psicologi, in tirocinio post lauream. Sono loro che accolgono l'utenza presso uno sportello che è ubicato presso le aule studio del complesso di S. Andrea delle Dame. Sono a

disposizione delle studentesse e degli studenti **tre volte a settimana**, senza bisogno di prenotazione o di altro. Qualunque iscritto può andare lì - il lunedì, il mercoledì, il venerdì - ed avrà un colloquio. In un anno, abbiamo avuto **centosettanta contatti**, da parte di persone le quali sentivano il bisogno di un confronto. I giovani psicologi effettuano anche una sorta di analisi della domanda. Qualora, durante il colloquio, emerge un problema più specifico e mirato, da affrontare in sede diversa e non alla presenza di altri studenti, indirizzano la persona ai **due counselors**: le dottoresse **Daniela Cantone** e **Alda Troncone**. Entrambe incon-

trano gli studenti presso l'Istituto di Psichiatria della Seconda Università. "L'obiettivo dei colloqui è individuare il problema e lavorare alla ristrutturazione cognitiva. Si aiuta la persona a leggere il problema in un'altra ottica, disinnescando così un circuito negativo, che può determinare effetti estremamente negativi sulla concentrazione e sullo studio". L'obiettivo del counseling è, appunto, di mettere studentesse e studenti in condizione da poter vivere con serenità anche le difficoltà, gli intoppi, gli inevitabili momenti di crisi, trasformandoli anzi in occasioni di crescita. "Non facciamo psicoterapia - precisa la docente - Tutt'al più, se, dai col-

loqui e dagli incontri, emergono elementi che consigliano un approccio di questo tipo, invitiamo lo studente o la studentessa a rivolgersi alle strutture adeguate. Sono casi rari, peraltro". Conclude: "erroneamente, si tende a legare la richiesta di suppor-

to psicologico con la patologia, con la malattia. Non è così: il counseling è uno strumento che può aiutare tutti a vivere meglio la propria quotidianità. Ecco perché proponiamo, ormai da un anno, questo servizio in ambito universitario".

Assemblea ad Ingegneria

Il 20 gennaio si è svolta ad Ingegneria un'assemblea sulla questione delle tasse, organizzata dall'UdU. **Gennaro Fatigati**, rappresentante in Senato Accademico, eletto con Collaborazione per lo Sviluppo, ha cercato di spiegare i motivi per i quali ha votato a favore del bilancio preventivo, quello che ipotizza anche aumenti delle tasse. Sono intervenuti anche **Fulvio Trasacco**, studente di Ingegneria e rappresentante in Consiglio di amministrazione, **Triestino Mariniello**, rappresentante in Consiglio di Amministrazione eletto con l'UdU, **Francesco Speranza**, rappresentante dell'Unione degli Universitari in Consiglio di Facoltà di Ingegneria, **Francesco Salzano**, uno dei promotori del Movimento degli Studenti di Ingegneria.

Oltre che di tasse, si è discusso anche di strutture e di aule. La facoltà è in crescita, ma gli studenti continuano a dover seguire le lezioni nei cinema.

Unica buona notizia: il **Centro di Calcolo** è nuovamente fruibile e sono in arrivo almeno trenta nuovi computer.



IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI ELEGGE IL PRESIDENTE

È Gianluca Paribello di Scienze Ambientali

Gianluca Paribello, dell'Unione degli Universitari, è il nuovo presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo della Seconda Università. E' iscritto alla facoltà di Scienze Ambientali. L'elezione di Paribello è avvenuta il 15 gennaio, all'unanimità. Hanno votato per lui tutti i ventidue presenti. La maggioranza dell'Udu e le minoranze di Collaborazione per lo Sviluppo e del centro - destra hanno fatto confluire dunque i propri voti su Paribello, dopo che, alla vigilia delle vacanze natalizie, si erano trovate su fronti contrapposti. Si era dimesso **Angelo Paolella**, anche lui dell'Udu, ed era necessario eleggere un nuovo presidente. Collaborazione per lo sviluppo e Polo per le Libertà - sfruttando le assenze della maggioranza - avevano fatto confluire i propri voti su **Emilio Montemarano**, di Medicina, la cui elezione è stata, però, annullata per alcune irregolarità, denunciate dall'Udu ed accertate dal rettorato. Paribello ha messo tutti d'accordo. Arriva alla presidenza dopo aver presieduto una delle quattro commissioni del Consiglio guidato da Paolella.

No agli aumenti delle tasse

Nel frattempo, prosegue la mobilitazione degli studenti, dopo che il Consiglio di Amministrazione della Seconda Università ha approvato il bilancio preventivo. Il documento apre la strada all'ipotesi di **incrementi delle tasse**, per coprire i disavanzi determinati dai tagli della finanziaria - parzialmente rientrati, peraltro - e dall'aumento degli stipendi ai docenti. Quest'ultimo è stato deciso dal governo, ma dovrà essere finanziariamente coperto dalle singole università. In mancanza di trasferimenti di risorse dal ministero, l'Unione degli Universitari teme fortemente che le difficoltà finanziarie si ripercuotano sugli studenti, sotto forma di aumenti delle tasse. "Si sono già svolte varie assemblee nelle facoltà - spiega **Triestino Mariniello**, rappresentante in Consiglio di Amministrazione - L'Udu, chiede il blocco dell'aumento degli stipendi. L'ateneo, visto che il governo non passa un euro in più, se mai toglie, ha il diritto-dovere di chiedere che sia, eventualmente, il Ministero a coprire gli incrementi stipendiali. Altrimenti, rischiamo che le tasse aumentino per davvero. Ma protestiamo anche contro

TASSE, la questione centrale

Gianluca Paribello, ventotto anni, illustra le priorità che dovrà affrontare, in qualità di Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo.

"La vertenza tasse sarà centrale. I membri del Consiglio contatteranno i colleghi degli altri atenei, per capire quale situazione vivano loro e come intendano affrontare il pericolo dei rincari, ammesso che si sia palesato. Contemporaneamente, vogliamo essere propositivi e per questo cercheremo di elaborare proposte concrete, da sottoporre alla SUN, al rettore, al consiglio di amministrazione. Il Consiglio degli Studenti dovrà inoltre stimolare l'ateneo e l'Edisu all'attuazione dei principi della carta dello studente. Non devono trattarci come semplici numeri".

La prossima riunione del Consiglio degli Studenti si svolgerà il dieci febbraio. In quell'occasione saranno anche formate le Commissioni. Quante? "Non so ancora. Nel precedente erano quattro. Comunque, adotteremo un criterio di alternanza, per cui cambieranno i componenti".

Nella riunione del dieci sarà anche eletto il vicepresidente; dovrebbe essere **Emilio Montemarano**.

la norma della Finanziaria che affida al Ministero delle Finanze, entro sei mesi dall'approvazione della Finanziaria, il potere di decidere quali enti pubblici debbano essere soppressi e quali possano essere trasformati in Fondazioni, con l'ingresso dei privati. La norma non esclude le Università e schiude la porta ad una privatizzazione strisciante degli atenei. Durante le assemblee inviamo anche a riflettere sulla tabella dei **requisiti minimi** emanata dal Ministero, che impone un certo numero di iscritti per corso di laurea, altrimenti taglia i fondi. Mette a rischio non poche realtà della SUN, per esempio il corso di laurea in **Ingegneria per**

l'ambiente ed il territorio. La SUN, dopo avere approvato il bilancio preventivo con un colpo di mano, ci invita adesso a trattare. Siamo disposti ad incontrare il direttore amministrativo, dottor Lanza, ma non transigiamo sull'ipotesi di aumento delle tasse. **Diciamo no anche a cinque Euro in più**".

Sono poche le fasce di contribuzione

Il bilancio preventivo è stato approvato in Senato Accademico con l'astensione

di **Gennaro Fatigati**, che per questo è stato criticato. Il rappresentante motiva così la sua scelta: "il documento prevedeva anche l'allargamento del numero degli iscritti a **Psicologia** e, per questo, non ho ritenuto di respingerlo in blocco". Illustra le sue proposte, alternative all'aumento delle tasse. "L'ateneo ha bisogno di fondi, ma certo non può chiederli a noi studenti. Bisognerebbe invece, ridurre il numero di fuori corso, che ci penalizzano nella ripartizione dei fondi ministeriali. E' indispensabile potenziare il tutorato ed i corsi di recupero. Inoltre, la SUN può chiedere ai fuori corso di iscriversi al nuo-

vo ordinamento e di adottare i **percorsi allungati**. L'iscritto chiede di laurearsi non in tre, ma in quattro o cinque anni. In questo modo, non pesa sull'università, perché non è conteggiato come fuori corso e non comporta un taglio dei fondi del riparto ministeriale". Conclude: "**le fasce di contribuzione sono poche**, alla SUN. E' necessario che arrivino almeno a quindici, come già accade alla Federico II. Con il sistema attuale, mettiamo sullo stesso piano una famiglia che ha un reddito di 20.000 Euro ed una che lo ha di 10.000".



Gianluca Paribello

Eletti i rappresentanti degli studenti a Psicologia

Studentesse e studenti di Psicologia hanno, finalmente, i loro rappresentanti in seno al Consiglio di Facoltà. Eletti subito dopo la ripresa dei corsi, al rientro dalle vacanze natalizie, sono: **Peppe Di Gregorio, Francesco Borrelli** (solo omonimo del leader della Confederazione), **Anna Ferri**. Tutti e tre si candidavano nella lista **Movimento Studentesco di Psicologia**, che era l'unica. Sono andati **alle urne circa cinquecento studenti**, su cinquemila aventi diritto. Di Gregorio, con trentottanta preferenze, è stato di gran lunga il più votato. Borrelli ha avuto ottanta voti, Ferri quaranta.

Alla fine di gennaio, mentre Ateneapoli andava in stampa, si è svolta la prima riunione del Consiglio di Facoltà alla quale hanno preso parte i tre neoeletti. "Proprio stamane (15 gennaio) - racconta Di Gregorio - abbiamo tenuto un'assemblea in facoltà. Sono emerse alcune proposte, che noi rappresentanti porteremo in Consiglio. I colleghi e le colleghe chiedono l'attivazione di **uno sportello permanente**, presidiato a turno da un rappresentante, al quale rivolgersi per ogni tipo di problema, di chiarimento, di sollecitazione. Inoltre, è emersa la necessità che, ogni settimana, si tenga un'assemblea generale, in maniera che noi rappresentanti possiamo sempre essere aggiornati circa le problematiche dei colleghi". Prosegue: "sin dal prossimo Consiglio, chie-

deremo che il calendario degli esami sia stilato in maniera più razionale.

Le esigenze degli studenti non possono essere messe da parte. Attualmente, purtroppo, accade. Faccio un esempio: due esami del secondo anno, Psicologia generale (scritto) e Psicologia della personalità sono stati fissati nello stesso giorno, a mezz'ora di distanza l'uno dall'altro. E' assurdo".

Nei giorni scorsi i tre rappresentanti hanno incontrato anche la professoressa Maria Luisa Sbandi, Preside della Facoltà. "Si è complimentata con noi ed ha espresso la sua soddisfazione per il fatto che anche studentesse e studenti di Psicologia hanno i loro rappresentanti. Professori e studenti devono cooperare, affinché sia trovata una soluzione ai tanti problemi che affliggono la facoltà". Carezza di spazi e di docenti, tra l'altro. Lo scarso numero dei professori priva di efficacia la didattica e ad ogni sessione di esami - quella di fine semestre è appena iniziata - costringe i docenti a veri e propri tour de force tra una commissione e l'altra, con relativo stress per esaminanti e, soprattutto, esaminandi. La mancanza di aule e laboratori sufficienti, a sua volta, crea condizioni di forte disagio e, talvolta, mette a rischio anche il rispetto delle norme di sicurezza. "Pare che stiano per iniziare i **lavori di ristrutturazione** nel palazzo acquisito dall'università a **viale Lincoln** - conclude Di Gregorio-

SEMINARIO

Seminario Regionale "**Lavoro-cultura. Sviluppo sostenibile nella formazione degli adulti**". E' organizzato dalla II cattedra di Pedagogia Generale e sociale diretta dal prof. **Bruno Schettini**, Facoltà di Psicologia, e dall'Istituto Tecnico per Geometri Buonarroti di Caserta. Si terrà il 20 maggio alle ore 15.30 presso la sede dell'istituto scolastico. L'incontro per ricordare ad un anno dalla scomparsa **Ettore Gelpi**, responsabile delle politiche di formazione permanente per organismi internazionali (Unesco, Consiglio d'Europa, Unione Europea) e governi di singoli stati. Il suo ultimo volume, curato dal prof. Schettini, è stato pubblicato dalla Guerini di Milano con il titolo "**Lavoro futuro. La sfida dell'uomo alla globalizzazione**".

Speriamo che facciano in fretta, perché la situazione è critica".

Infine, lo studente fa il punto circa il ricorso al TAR presentato da una cinquantina di persone che sono state escluse da Psicologia, dopo il test di ammissione che si è svolto ad ottobre. Lo cura lo studio Marzano - Paparella. "Si attende una decisione del Tribunale entro l'inizio dell'estate".



Perfezionato l'acquisto dell'edificio ex Telecom 35 mila metri quadri disponibili entro 36 mesi

E' stato firmato il 30 dicembre il contratto di acquisto dell'edificio ex Telecom in via Generale Parisi. Una superficie complessiva di 35.000 metri quadri con doppio accesso da via Monte di Dio e da via Chiatamone che va ad arricchire il patrimonio edili-

zio della Parthenope. "Entro sei mesi partirà il bando di gara per il progetto, che sarà un bando europeo - spiega il Rettore **Gennaro Ferrara** - Dopo la fase di progettazione ci sarà la gara d'appalto per i lavori che prevedono sia interventi sulla statica, che su

nuovi criteri antisismici, nonché l'impiantistica e i servizi". "L'edificio dovrebbe essere pronto entro 36 mesi - evidenzia il Rettore - Per la destinazione d'uso il Senato Accademico ha proposto una suddivisione tra Economia e la parte napoletana della Facoltà di Giurisprudenza. Ma se la situazione non si sblocca si svolgerà nella nuova sede anche la parte didattica dei corsi di Scienze Motorie. Comunque per la destinazione d'uso finale occorre tener presente la disponibilità dell'edificio al Centro Direzionale e gli spazi che si libereranno in via Acton".

Gli investimenti "sono stati

realizzati con finanziamenti dell'Ateneo e del Ministero. L'abbiamo scritto in una lettera al Presidente della Regione e all'Assessore all'Università. Dalla Regione abbiamo ricevuto molto poco, o quasi niente, per questo abbiamo chiesto un accordo di programma per il completamento del nostro processo di acquisizione degli spazi".

Una buona notizia per gli studenti. "Nonostante gli scarsi finanziamenti e gli impegni economici, la Parthenope ha deciso di **non aumentare le tasse** per il prossimo triennio e per le future attivazioni delle **lauree specialistiche**, il cui accesso sa-

rà selettivo. Stiamo osservando i profili di tasse proposte dalle altre università e ci allineeremo sicuramente ai più bassi".

Grazia Di Prisco



LETTERA

Subito dopo la laurea in pompa magna, la doccia fredda

"Mi hanno chiuso la porta in faccia"

Cara redazione di Ateneapolì, mi chiamo Raffaele Tiberio, sono un laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni, del Nuovo Ordinamento, precisamente sono il primo laureato della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, laureatomi il 10 dicembre scorso presso il complesso di Villa Doria D'Angri, con una cerimonia in pompa magna alla presenza, oltre che delle autorità accademiche della Parthenope anche dei presidi delle Facoltà di ingegneria della Campania, e di ingegneri della Vodafone Omnitel N.V. (a tal riguardo avete dedicato all'avvento anche un servizio pubblicato sul primo numero di gennaio).

Vi scrivo per raccontarvi come, dopo tante belle parole non sono seguiti i fatti e anzi mi hanno chiuso letteralmente la porta in faccia.

A luglio 2002 il Senato Accademico, il massimo organo collegiale che esercita funzioni deliberative sulle questioni didattiche, ha dato parere favorevole all'attivazione dei corsi di laurea specialistici per la facoltà di Ingegneria, ottenendo successivamente parere favorevole dal CUN per l'attivazione. Con questi presupposti positivi io ed altri miei colleghi, allora, prossimi alla laurea essendo **sicuri di poter completare il nostro percorso formativo presso la Parthenope** abbiamo anche iniziato, in via ufficiosa, a se-

guire alcuni corsi della specializzazione. In particolare essendo l'attivazione del corso specialistico prevista per il nuovo anno io **ho dilatato il tempo della laurea, ritardandolo di circa due mesi**, anche per permettere la suddetta cerimonia.

Il 23 dicembre scorso ho saputo, per mia fortuna, che il Senato Accademico aveva deciso di **non attivare il corso specialistico** per la facoltà di Ingegneria. Io mi chiedo come sia possibile che il Senato Accademico organo collegiale fondamentale per la vita universitaria **possa cancellare con un colpo di spugna quanto deliberato a luglio**, per giunta a fine dicembre quando le altre università

hanno ormai chiuso o sono in procinto di chiudere le iscrizioni, danneggiando così irrimediabilmente uno studente. Se la motivazione della decisione, sicuramente legata al basso numero di frequentatori (me e 4-5 altri colleghi che si laureeranno entro marzo) erano già note a luglio, perché non ha preso questa decisione già allora? Questo mi avrebbe permesso di operare una scelta tra le università, di fare domanda di borsa di studio, di non rischiare di partire per il militare, di non passare **un Natale da incubo** alla ricerca di corsi ancora aperti e soprattutto di **non perdere tempo** (i due mesi in cui ho rallentato e l'anno che sarei stato fermo). Per fortuna l'Università La

Sapienza di Roma ha prorogato le iscrizioni ai corsi specialistici al 15 gennaio, per cui ho potuto iscrivermi e non perdere l'anno.

Sono molto dispiaciuto di non aver potuto completare la mia formazione culturale alla Facoltà di Ingegneria della Parthenope dove mi sono trovato veramente bene incontrando, nella mia facoltà, professori preparati e desiderosi di trasmettere contenuti e di instaurare rapporti proficui, ma nel contempo sono stato **molto deluso** dell'Università come istituzione che ha anteposto interessi a persone, e non avendo avuto il coraggio di prendere una decisione a luglio, messa alle strette si è nascosta non affrontandomi, non spiegandomi nulla, non aiutandomi a trovare una soluzione ad una situazione in cui mi aveva spinto, mi ha solo chiuso **una porta in faccia** fallendo così il suo compito formativo in barba a tutto quanto previsto dalla Riforma.

Ringraziandovi anticipatamente per l'attenzione dedicatomi, colgo l'occasione per porvi i miei saluti.

Raffaele Tiberio

Bilancio 2003

Il bilancio di previsione per il 2003 all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio di Amministrazione della Parthenope, prima della pausa natalizia. Un bilancio all'insegna dei tagli secondo quanto ri-

chiesto dalla finanziaria per il contenimento delle spese pubbliche. Per il 2003 si prevede quindi una sorta di cura dimagrante nella maggioranza dei settori **"una diminuzione del 10% sulle spese relative ai beni di servizio rispetto al 2002"** dice il dottor **Enrico De Simone**, Direttore Amministrativo -sarà applicato inoltre il principio di invarianza

sui costi relativi alle spese del personale che saranno le stesse del 2002, e ci sarà il blocco delle assunzioni del personale docente e non docente". "L'attenzione verso gli studenti resterà invariata-evidenzia ancora il dottor De Simone- **Continueremo ad operare per ottenere spazi ed ottimizzare servizi e didattica**".

4 mila gli immatricolati

Immatricolazioni: l'Ateneo chiude a quota 4001, praticamente gli stessi numeri dello scorso anno accademico (4009).

Economia la facoltà in testa alle preferenze degli studenti: conta 2042 matricole (registra, però, un calo rispetto lo scorso anno quando le matricole furono 2494). La distribuzione degli studenti fra i diversi Corsi di Laurea: **Economia Aziendale** 674 matricole (di cui 522 per la sede di Napoli e 152 per quella di Torre Annunziata); **International Management** 539 matricole; **Management delle Imprese Turistiche** 439 nuovi iscritti; 208 per **Economia e commercio** e 109 per **Amministrazione e controllo**; 43 per **Statistica e informatica per la gestione delle imprese**; 30 per **Logistica e trasporti**.

975 le matricole per la Facoltà di **Giurisprudenza**, un centinaio in più dello scorso anno quando ne registrava 884: 854 hanno scelto il corso in **Scienze giuridiche** (599 per la sede di Nola e 255 per quella di Torre Annunziata); 121 quelli di **Scienze dell'Amministrazione**. 596 le matricole della Facoltà di **Scienze Motorie** (di cui 533 per la sede di Napoli e 63 per quelle di Portici). In aumento i neo studenti per **Scienze Nautiche** 313 rispetto ai 227 dello scorso anno, così suddivisi tra i 5 Corsi di Laurea: 138 per **Informatica** che raddoppia le richieste rispetto lo scorso anno, 62 per **Scienze Nautiche**, 55 per **Scienze Ambientali**, 48 per **Oceanografia e Meteorologia** e 10 per **Geomatica per l'ambiente ed il territorio**. In calo le matricole per la Facoltà di **Ingegneria**: 75 rispetto le 106 dello scorso anno.

Iniziative studentesche

• Continua l'appuntamento con il cineforum al Parthenope organizzato dagli studenti del **Nuovo Cost**. Le proiezioni di film recenti scelti dagli studenti, si tengono il giovedì pomeriggio dalle 16.00 circa nell'Aula Magna, di via Acton. L'ingresso è libero.

• Si è tenuta il 23 gennaio l'estrazione della lotteria di beneficenza **"Un euro per il Molise"**, organizzata dall'associazione interuniversitaria **Facciamo Università** che ha venduto oltre 1000 biglietti. Il sorteggio si è svolto nell'ambito di una serata organizzata dall'Associazione presso il locale **Musica** a Mergellina alla presenza di numerose autorità accademiche. I fondi, destinati alla costruzione di una ludoteca per bambini, saranno consegnati entro metà febbraio. Per informazioni e partecipare alla consegna del ricavato è possibile visitare il sito all'indirizzo www.facciamouniversita.it oppure contattare il 347 3103634.



Sostanzialmente positivo il ritratto dell'Università Parthenope che emerge dal test a tappeto del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Sono 8.324 i questionari distribuiti nel solo anno accademico 2001/2002 agli studenti durante le lezioni. Il Nucleo di Valutazione ha così tracciato un identikit dell'Ateneo e dei suoi corsi attraverso i pareri di quanti effettivamente vivono l'univer-

sità. I test raccolti promuovono a pieni voti l'Ateneo sulla didattica e sui servizi nel suo complesso e le singole facoltà. In particolare il 40% degli intervistati giudica la qualità espositiva e la chiarezza dei docenti positivamente ai fini dell'apprendimento. Sullo stesso valore si assesta la disponibilità del docente in aula, che scende lievemente durante l'orario di ricevimento. Il 35% degli intervistati esprime parere positivo sulla puntualità e continuità della presenza del docente.

L'organizzazione dei corsi e i contenuti sono promossi a pieni voti: il 45% li valuta infatti positivamente,

Relazione del Nucleo di Valutazione

GLI STUDENTI PROMUOVONO L'ATENEIO

composto da sette membri: **Luigi Golzio** dell'Università di Modena (presidente), **Bettina Campedelli** dell'Università di Verona, **Vincenzo Lanza** della Seconda Università di Napoli, **Paola Miolo Vitali**

dell'Università di Pisa; **Pa-squale De Angelis**, **Giulio Giunta** e **Giuseppe Vito** del Parthenope. La relazione è sul sito www.uninav.it.

(G. Di P.)

Economia sbarca sulla penisola sorrentina

Sempre più radicata e presente sul territorio campano, la Facoltà di Economia che attiva da quest'anno un corso in Economia del Turismo a Sorrento. "Gli studenti che opteranno per seguire le lezioni presso la sede di Sorrento devono sempre fare capo alla segreteria ed alla presidenza di Napoli" spiega il Preside **Claudio Quintano**. "Gli esami si svolgeranno a Napoli con i professori del corso di Sorrento". La scelta di una sede distaccata "è solo di tipo logistico: per favorire la frequenza degli studenti della penisola sorrentina. I corsi si terranno presso l'Istituto d'Arte ed inizieranno a fine gennaio".

Dal 6 febbraio su Italiania

Laureata al Parthenope conduttrice televisiva

Probabile che fosse emozionata. Ma certo non lo diede a vedere. E conquistò con la sua simpatia e bravura (recitò un brano dalle *Voci di dentro* di Eduardo), nonché per l'avvenenza, la titolata giuria accademica - c'era anche il Preside della sua Facoltà, il prof. **Claudio Quintano**. Tant'è che salì sul podio: terza classificata a **Miss Università 2000**, la più bella e sapiente degli atenei napoletani, iniziativa organizzata da

Ateneapoli.

Sono passati due anni da allora. Due anni densi di novità per **Wanda Macry**, ventiquattrenne tutto pepe. Innanzitutto è arrivata la laurea in Economia: l'ha conseguita lo scorso ottobre (in quattro anni ed una sessione), voto 103. E siccome conviene abbinare dovere e piacere per lavorare con il sorriso sulle labbra, lei ha trovato una formula vincente: un punto d'unione tra lo studio e la sua

passione di sempre, il teatro. "Quando nel 1998 mi sono iscritta all'Università - racconta - tra Ragioneria e Diritto privato riuscivo sempre a trovare il tempo per studiare recitazione (col bravissimo **Sergio Solli**) e dizione italiana". Anche nello scegliere l'argomento della dissertazione di laurea ha seguito lo stesso sentiero. Il titolo della tesi, relatore il prof. **Giuseppe Vito**, "La gestione strategica delle attività teatrali. Il caso Teatro Totò di Napoli". Così, scherza, "se non riuscirò a trovare una compagnia per la quale recitare, cercherò almeno di amministrarne una".

Intanto, con quel pizzico di concretezza che la caratterizza, Wanda ha trovato una buona occupazione: lavora presso l'Università del Sannio (Ufficio Affari Generali). Senza mettere nel cassetto le sue velleità artistiche.

Se in passato ha calcato la scena teatrale, si è occupata di televendite anche per reti nazionali (all'interno del programma Forum con Paola Perego, in onda su Rete4), nel 2002 ha partecipato a "La sai l'ultima?" di Canale 5 e si è aggiudicata una puntata alla finalissima di settembre "e tanta popolarità, almeno tra gli addetti al settore". Così è approdata a "Sotto a chi tocca", in onda su TvLuna, reclutata da Gino Palligiano dove ha avuto il ruolo di barzellettiera. Un compito impegnativo: "occorre trovare sempre modi diversi per raccontare le barzellette e cercare di non annoiare il pubblico con quelle troppo famose". In più, è necessario "non essere inquadrata semplicemente come barzellettiera ma dimostrarsi artista poliedrica, in grado di calarsi in diversi ruoli, da quelli comici a quelli più drammatici, capace di saper presentare e sapersi presentare a qualsiasi tipo di pubblico". Il programma si è appena concluso ma un nuovo appuntamento attende Wanda. Dal 6 febbraio presenterà su Italiania (network del centro sud) "Incon-



triamoci al Fast Beauty" insieme a Renè Bonante, il truccatore delle dive, in onda ogni giovedì alle 20.50. Si parlerà di bellezza e dei "trucchi del trucco".

"Spero che il mio cassetto sia abbastanza grande da poter contenere tutti i miei sogni e di avere tanta forza e coraggio per proseguire questo lavoro con l'entusiasmo e l'allegria che mi caratterizza da sempre", conclude Wanda. In bocca al lupo!

Economia, le lezioni del terzo blocco

Sono riprese il 7 gennaio con il terzo blocco, dopo la lunga pausa natalizia, le lezioni dei corsi del primo anno di Economia, si concluderanno il 3 febbraio. Dal 4 al 15 febbraio sarà infatti già possibile sostenere esami, nella sessione unica intesa sia come appello sessione straordinaria (2001/2002) per gli studenti del nuovo e precedente ordinamento (in corso) relativamente agli insegnamenti degli anni precedenti e ai fuori corso per tutti gli insegnamenti, e come preappello sessione estiva 2002/2003 per gli studenti del Nuovo Ordinamento in corso e gli studenti Precedente Ordinamento, in corso relativamente agli esami da 3, 6, e 9 crediti degli insegnamenti svolti nel I, II e III blocco. "La pausa natalizia ci voleva proprio - dice **Claudia** di International Management - Ho sistemato tutti gli appunti, ripetuto quanto fatto fino ad ora, così a fine corso mi basteranno pochi giorni per ripetere e fare gli esami". "L'aula è molto meno affollata - interviene **Giusi** iscritta a Management delle imprese turistiche - Ora si segue molto meglio ed è più facile trovare posti avanti anche senza arrivare prestissimo". "Stiamo facendo delle verifiche di quanto studiato - dice **Laura** di Economia Aziendale - Riprendendo per approfondirli tutti gli argomenti affrontati, portando dei casi pratici, una specie di riepilogo molto utile".

Convegni al Suor Orsola Benincasa

- "La Costituzione Europea", il titolo del convegno che si tiene il 30 gennaio alle ore 18.00 presso la Sala degli Angeli, in occasione della pubblicazione del volume di **Cesare Pinelli** "Il momento della scrittura. Contributo al dibattito sulla Costituzione Europea". Sarà presente l'autore. Presiede il Preside della Facoltà di Giurisprudenza **Francesco Caruso**, intervengono: **Carlo Amirante**, **Enzo Cheli**, **Lucio Iannotta**, **Francesco Riccobono**, **Paolo Ridola**.

- La storia di un monastero seicentesco napoletano, quello di Santa Maria della Provvidenza ai Miracoli, ma anche la storia di donne reclusi e sottratte alla vita del mondo secolare. E' il tema del libro di **Amalia Papa Sicca** "Non hauendo a Dio piaciuto". Sarà presentato il 4 febbraio alle ore 18.00, sempre alla Sala degli Angeli, nel corso dell'incontro **Miracolate dalla Provvidenza**. Presiede il Rettore **Francesco De Sanctis**, modera **Giuseppe Galasso**, intervengono **Giuliana Boccadamo**, **Vittoria Fiorelli**, **Marino Niola**. Conclude l'autrice.



Novità dal Consiglio di Amministrazione

L'Orientale vuole dismettere il fitto di Palazzo Sforza

Politica edilizia al centro del Consiglio di Amministrazione de L'Orientale. Il progetto sul quale si discute è di dismettere l'affitto di **Palazzo Sforza** ed acquistare l'intero edificio di **via Melisurgo**. In realtà, da anni l'ateneo cerca di disfarsi del fitto di palazzo Sforza. L'edificio costa circa mezzo miliardo di vecchie lire ogni dodici mesi; la coabitazione in condominio non è inoltre facile. Il punto è che gli spazi per la didattica li disponibili sono difficilmente reperibili altrove. L'acquisto dell'intero edificio di via Melisurgo non sostituirebbe gli spazi persi a Palazzo Sforza. Tuttavia, dal punto di vista economico, eviterebbe di continuare a pagare un fitto da capogiro: circa **novecento milioni l'anno di vecchie lire**. Resterebbe il problema di reperire spazi dove svolgere la didattica, alternativi a quelli di palazzo Sforza. Una delle ipotesi è che l'ateneo riprenda la trattativa per **Palazzo Fimoper**, su via Marina. Fu avviata durante il rettorato del professor **Adriano Rossi**, prorettore **Pasquale Cirilello**, ma si concluse malissimo. I lavori non sono mai stati ultimati, l'ateneo ha rischiato di perdere una caparra di vari miliardi, l'immobile è stato coinvolto nel crack del gruppo Ambrosio. Della vicenda si interessarono anche i magistrati, senza che, però, fossero ipotizzate od appurate responsabilità penali per i dirigenti dell'ateneo. Ci furono pure risvolti inerenti alla sicurezza degli edifici adiacenti al cantiere. Alcuni abitanti del Borgo Orefici lamentarono, infatti, infiltrazioni d'acqua e cedimenti, provocati, secondo loro, dalla costruzione di palazzo Fimoper.

Per restare in tema di spazi e di edilizia, l'ateneo ha acquistato la parte di **Palazzo Giusso** che affaccia su piazzetta Banchi Nuovi. Era già sua prima della guerra; poi è passata a vari privati. Adesso torna di sua proprietà, eccezion fatta per una salumeria. Nuovi spazi, utili anche per un collegamento diretto con la mensa universitaria.

Nelle ultime riunioni del CdA è stata anche affrontata la questione **segreteria studenti**. Le code chilometriche di ragazze e ragazzi formatesi in prossimità della scadenza delle immatricolazioni, lo scorso autunno, hanno evidenziato quanto ancora ci fosse da lavorare, per assicurare un servizio efficiente. Il fatto che L'Orientale sia stato ancora una volta l'unico ateneo a non spedire a casa degli iscritti i bollettini per i versamenti ha avvalorato questa sensazione. *"Stiamo lavorando per metterci a regi-*

me", spiega **Aldo Accurso**, già responsabile della segreteria, attualmente a capo dell'ufficio economato, nonché consigliere di amministrazione. *"E' stato adottato il programma S3, licenziato a livello ministeriale, che fa capo al CINECA. Dovrebbe snellire le procedure; entro il prossimo trentuno ottobre dovrà andare a regime"*. Nel frattempo, il direttore amministrativo **Claudio Borrelli** ha preso contatti con il Banco di Napoli, per verificare la possibilità di adottare il sistema

di pagamento bancario anche per gli studenti de L'Orientale. *"Magari il prossimo anno inviamo anche i bollettini di pagamento a casa"*, ipotizza il dott. Accurso.



Gli studenti in CdiA

Paolo Meo, venticinque anni, iscritto al I fuori corso di Scienze Internazionali e Diplomatiche, è il nuovo rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. Ha sostituito la dimissionaria **Rosa Vaia**. Fa parte della Sinistra Universitaria. Ha partecipato già a tre sedute del consesso. L'altro rappresentante è **Ali Cesare Hassan**, detto Mahad, della lista Progetto Oriente, il quale è invece iscritto alla facoltà di Studi Islamici. Entrambi resteranno in carica per tutto il 2003.

MENSA, I LAVORATORI RITORNANO AL LAVORO

La riapertura del servizio in attesa di novità dalla Regione

Apertura a termine, quella decisa dai lavoratori della mensa dell'Edisu Napoli 2 i quali, dopo dieci giorni di sciopero, a metà gennaio hanno ricominciato a cucinare per gli studenti. *"Lo abbiamo fatto per loro - sottolinea il direttore della mensa, Raffaele Polidoro - per senso di responsabilità verso le ragazze ed i ragazzi. Soluzioni, ad oggi (17 gennaio, n.d.r.), nessuna. Aspettiamo l'incontro che si svolgerà, a fine mese, con l'assessore regionale all'Università, professor Luigi Nicolais. Se non sarà trovata una soluzione, chiuderemo di nuovo oppure ci limiteremo a fornire il numero di pasti compatibile con l'organico attuale; massimo trecento al giorno"*.

Il problema - Ateneapoli se ne è spesso occupato - è che mancano i lavoratori. L'organico si è ridotto di almeno quaranta unità, tra malattie, decessi, pensionamenti, negli ultimi cinque anni. Un mese fa altri tre dipendenti sono andati in quiescenza. Tema del prossimo incontro tra assessorato e rappresentanze sindacali sarà dunque, ancora una volta, il modo di colmare le falle in organico. Un paradosso, in una città che vanta disoccupazione a due zeri, ma questa è la situazione. L'assessore Nicolais riproporrà la soluzione dell'anno scorso: rimpolpare l'organico attraverso la mobilità dall'Edisu Napoli 1. Lo anticipa il dottor **Piscopo**, un suo collaboratore: *"ci sembra la cosa più logica. All'Edisu Napoli 1, in questo momento, alcuni lavoratori non svolgono le mansioni alle quali erano destinate, essendo inattivi alcuni servizi, a cominciare dalle mense. All'Edisu Napoli 2 manca il personale. Dunque, perché non trasferire temporaneamente da un'Edisu all'altro un certo numero di lavoratori?"*.

L'operazione fu già tentata lo scorso anno, sulla base di un accordo con i sindacati. Fallì perché pochissimi lavoratori dell'Edisu Napoli 1 avanzarono richiesta di trasferimento, nonostante fosse previsto un incentivo di dodici milioni. Il rischio che la situazione si ripeta è considerevole. Forme di mobilità forzata rischierebbero, d'altronde, di inasprire la già incandescente atmosfera che si respira all'Edisu Napoli 1, dove vige da tempo una conflittualità assai spinta tra dipendenti ed amministrazione. Piscopo, però, è fiducioso: *"forse l'accordo dell'anno scorso non era stato ben compreso"*.

In ogni caso, resterebbe una soluzione tampone, così come quella, già adottata in passato, del ricorso ai lavoratori interinali.

Lo sottolinea Polidoro, aggiungendo: *"dicono che non*

possono assumere, alla Regione. Però hanno bandito due concorsi pubblici, per la copertura di oltre cinquecento posti, categoria C e D".

Aggiunge **Peppe**, del Collettivo dell'Orientale: *"nulla che faccia riferimento all'Edisu ed alla mensa. Se i soldi per assumere ci sono, perché non rinforzare la pianta organica e garantire, finalmente, la stabilità del servizio?"*.

In effetti, nei bandi si parla di varie figure professionali: istruttore e funzionario marketing, istruttore turismo, dirigente informatico etc. Neanche un rigo sul personale della mensa. Studentesse e studenti che la frequentano, ancora una volta, devono sperare in un palliativo e nella buona volontà degli operai. Se la mobilità interna andasse in porto, forse, potrebbero anche ricominciare a mangiare a mensa la sera.

Tante incertezze, come si vede. Quelle che fino ad oggi hanno impedito di sfruttare pienamente una struttura moderna, ristrutturata a suon di miliardi alla fine degli anni Novanta.

Lezioni, si ricomincia a marzo

SCIENZE POLITICHE.

Sarà pubblicato a metà febbraio il calendario delle lezioni che si svolgeranno nel secondo semestre. Cominceranno il 6 od il 7 marzo, dopo le vacanze di Carnevale. Si svolgeranno prevalentemente a palazzo Sforza, a palazzo Giusso e nel salone dell'ANMIG.

Convenzione Regione-L'Orientale

Corsi di inglese per 50 diplomati

I crediti sono riconosciuti da tutte le università

Cinquanta giovani diplomati, di età non superiore ai venticinque anni, residenti in Campania, potranno partecipare gratuitamente a due corsi di lingua Inglese che si terranno presso L'Orientale. L'iniziativa nasce da una convenzione tra l'Ateneo e la Regione Campania per la realizzazione di corsi di lingua inglese connessi alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dell'internalizzazione.

L'Orientale ne organizza cinque: due stanno per partire. Per i restanti tre corsi sarà emanato un altro bando. Il numero massimo di allievi, per ciascuno dei due corsi, è di 25 persone.

I corsi intendono diffondere la conoscenza della lingua inglese, finalizzata anche al conseguimento di una certificazione a vari livelli, internazionalmente riconosciuta; durano **250 ore**, comprensivi di lezioni in aula, esercitazioni assistite in aula ed in laboratorio, realizzazione tutorata di test ed elaborati, percorsi di autoapprendimento. I crediti formativi conseguiti saranno riconosciuti da tutte le università della Campania.

La domanda di partecipazione, compilata sull'apposito schema e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, dovrà essere consegnata a mano, presso il Centro Interdipartimentale dei Servizi Linguistici ed audiovisivi de L'Orientale (Piazza Bovio, 22) oppure fatta pervenire a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro le ore 12.00 del **14 febbraio**.

Per informazioni ulteriori, è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì, alla dottoressa Anna De Simone, del Centro Interdipartimentale (cila_admi@iuo.it).

Il bando è disponibile anche sul sito internet dell'università, al seguente indirizzo: www.unior.it nonché sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it



Nel Consiglio di Facoltà di Lingue, riunitosi a metà gennaio, il Preside **Domenico Silvestri** ha sollevato un problema, quantitativamente ancora poco rilevante, ma molto importante in vista del futuro. Spiega: "teoricamente, a partire da maggio, gli studenti del vecchio ordinamento transitati al nuovo ed iscritti al terzo anno potrebbero laurearsi. Uso l'avverbio perché occorre che abbiano conseguito i crediti necessari. In ogni caso, se non a maggio, nei mesi successivi alcuni iscritti potrebbero essere in grado di conseguire il titolo di laurea triennale. Come noto, la riforma prevede che i laureandi svolgano un periodo di stage e di tirocinio, presso enti, aziende, strutture esterne all'ateneo. Frutta crediti ed è obbligatorio. Ebbene, in Consiglio ho sottolineato che ancora noi non abbiamo formalizzato accordi, procedure e convenzioni indispensabili affinché i laureandi possano essere ospitati presso strutture esterne. Le quali, a loro volta, sono ancora da identificare. Si badi bene, non dipende tanto dalla disattenzione, quanto dal fatto che sono molto pochi gli iscritti a Lingue per i quali la questione è di attualità. Tuttavia, alla luce dell'importanza che attribuiamo a quest'attività di stage e tirocinio – la laurea triennale deve essere professionalizzante – e nell'interesse degli studenti e delle studentesse, la scelta va fatta con attenzione ed oculatezza. Anche perché rappresenta un primo test; l'anno prossimo la questione toccherà da vicino un maggior numero di persone". Insiste: "ho incontrato il Rettore Pasquale Ciriello, al quale ho fatto presente il problema. Io, come Preside della Facoltà, mica posso telefonare ad una certa agenzia turistica e chiederle di ospitare per alcuni mesi i nostri laureandi che fanno lo stage! Ci sono problemi vari, non ultimi quel-

li di tipo burocratico ed assicurativo, che implicano un elevato livello di formalizzazione. Compete all'ateneo definire i dettagli e compiere i passaggi dovuti".

Qualche proposta, frattanto, già è stata inoltrata al Preside. "Una scuola di **Formia** ha anticipato la sua disponibilità ad ospitare per lo stage sedici triennalisti di spagnolo che appartengono al curriculum Apprendimento ed Educazione del Corso di laurea in Lingue, letterature e culture dell'Europa e dell'America. Ragazze e ragazzi avrebbero l'occasione di fare esperienza dal vivo di didattica. Si troverebbero ad insegnare, ad assaggiare quello che potrebbe essere il loro futuro lavoro. Agli iscritti al curriculum Turismo culturale spero che potremo offrire stage e tirocini presso **agenzie di soggiorno e turismo**, oppure soprintendenze, od ancora **strutture alberghiere**.

A maggio Lingue potrebbe avere i primi laureati triennali

"Occorre formalizzare accordi per stage e tirocini"



Il Preside Silvestri

Questo, però, la facoltà da sola non può farlo. L'ateneo, tramite una ditta od un'agenzia specializzata, deve condurre in porto gli accordi".

Nel frattempo, sono in corso di svolgimento gli esami delle materie i cui corsi sono tenuti nel primo semestre. Il secondo comincerà alla fine di febbraio.

Uno studente di Scienze Politiche segnala...

Inglese, i corsi sono continuati durante la pausa per gli esami

Uno studente della facoltà di Scienze Politiche di L'Orientale ha scritto ad Ate- neapoli. "Quest'anno i corsi del primo semestre sono terminati con le vacanze natalizie, in largo anticipo rispetto al solito, perché sono anche cominciati più presto. Ciò è stato fatto allo scopo di consentire lo svolgimento di tre appelli di esame (invece che due) tra gennaio e febbraio. Tuttavia, uno dei professori di lingua inglese, **Gennaro Marino**, ha ripreso il corso a gennaio, costringendoci a dare esami e, contemporaneamente, seguire il suo corso, che è proseguito per tutto gennaio con in più una lezione anche a febbraio. Inutile aggiungere che la maggior parte di noi non può seguire il corso, che tra l'altro richiede studio costante, per via delle quotidiane interrogazioni del docente. Interpellato, al riguardo, da un mio compagno, il professore ha ammesso di essere a conoscenza del fatto che i corsi erano terminati, ma ha detto di avere fatto uno speciale accordo con la presidenza. Li sono caduti dalle nuvole ed hanno confermato che tutti i corsi sono terminati con le vacanze natalizie. Come se non bastasse, il docente parlando con il mio amico (io ero presente al colloquio) ha proseguito, dicendo che lo faceva per il nostro bene, per farci arrivare preparati all'esame. Proposito lodevole, ma ha idea di cosa voglia dire preparare un esame? E tre esami in una sessione? Crede

che sia fattibile seguire, contemporaneamente, anche tre corsi? Oppure per lui è un caso che tutte le università interrompano i corsi durante

le sessioni d'esame ordinarie? Ed allora, i docenti di cinese, giapponese, arabo, lingue ben più difficili, sono meno furbi o più corretti del

professor Marino? Chi ha più a cuore i nostri interessi, il professor Marino che prosegue il corso ad oltranza oppure tutti gli altri, che ci lasciano

dare in pace gli esami?"

Risponde la signora **Silvana Martello**, collaboratrice del preside Alessandro Triulzi. "Poco prima di Natale si è svolta una riunione in presidenza, durante la quale il professor Marino ha comunicato al prof. Triulzi la sua intenzione di non interrompere il corso a gennaio. L'ha motivata con l'argomentazione che una pausa di un mese e mezzo – il secondo semestre comincia il 7 marzo – sarebbe stata didatticamente deleteria, alla luce del fatto che l'apprendimento dell'inglese richiede costante esercizio. Inoltre, ha detto, a fine febbraio gli studenti sono attesi da una prova intercorso, in vista della quale ritiene preferibile non interrompere le lezioni. Ricordo che in passato tutti i docenti di lingua seguivano lo stesso metodo; poi hanno optato per l'interruzione perché la frequenza, in periodo di preparazione agli esami, calava drasticamente".

E' appunto questo il problema posto dallo studente: la compatibilità tra la frequenza al corso di Inglese e la preparazione di tre esami. "Va però anche detto – replica la signora Martello – che le lezioni del professor Marino si sono tenute due volte a settimana, non di più. Anzi, dal ventin gennaio solo una volta, durante la quale studentesse e studenti si esercitano con la lettrice".

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"



lo Sportello di
Counseling
esistenziale

Da giovedì 30 gennaio, saranno attivati i seguenti laboratori tematici, che si svolgeranno dalle 15.30 alle 18.00 e saranno articolati -ciascuno- nello spazio di due incontri.

1) COMUNICAZIONE EFFICACE NELLE RELAZIONI

Saper chiarire a se stesso e agli altri il contenuto delle proprie comunicazioni aiuta a vivere la propria esistenza in maniera più consapevole e armonica.

2) GESTIONE DELLO STRESS CON TECNICHE AUTOGENE

Quando l'ansia diventa eccessiva, al punto da interferire in maniera grave con il raggiungimento dei propri progetti, è importante possedere qualche strumento per imparare a modularla.

3) PENSIERO LATERALE E MODALITA' DI APPRENDIMENTO

Oltre al pensiero logico adoperato prevalentemente nella quotidianità, esistono altre modalità di pensiero che, tra l'altro, possono anche venire utilizzate nello studio.

4) ASPETTI PSICOLOGICI DELLA CRESCITA INDIVIDUALE

Ogni persona, crescendo, attraversa periodi e fasi che spesso non riesce a comprendere e dunque ad utilizzare nel migliore dei modi. La conoscenza può aiutare la consapevolezza per vivere con maggiore benessere.

Al termine di ciascun Laboratorio, sarà rilasciato un certificato di partecipazione.

I laboratori - gratuiti per gli studenti dell' Orientale - potranno comprendere al massimo 20 persone.

Occorre prenotarsi, indicando il laboratorio al quale si desidera partecipare presso la sede del

Servizio d'**A**teneo per il **T**utorato e l'**O**rientamento
palazzo Corigliano - piazza S. Domenico Maggiore 12

info 0816909611 - counseling@iuo.it



Progetto Tutor

P.O.N. 2000-2006 Misura III.5 - Azione orientamento





Consiglio di Facoltà a Scienze Politiche

LAUREE SPECIALISTICHE MULTIDISCIPLINARI

Nel corso dell'ultimo Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, il Preside **Alessandro Triulzi** ha tracciato un'analisi dell'offerta didattica e dell'andamento delle immatricolazioni, comparando la realtà della facoltà de L'Orientale con quella delle "sorelle" italiane. Il prof. **Alfonso Masucci**, docente di Diritto amministrativo, ha affrontato la questione delle **lauree specialistiche**. Secondo lui, dovrebbero essere proposte di concerto tra più facoltà e dovrebbero avere una spiccata caratterizzazione di **multidisciplinarietà**. Il docente ha sostenuto che, **per le lauree triennali**, il modello preferibile è quello cosiddetto **ad ipylon**: un anno e mezzo comune per tutti e poi due percorsi diversi, il primo per chi intenda proseguire con la laurea specialistica, il secondo, più spiccatamente professionalizzato, per chi abbia invece intenzione di fermarsi alla triennale. La prof. **Angiolina Arru** ha ricordato che le iscrizioni si misurano anche col metro della qualità dei **servizi offerti** agli studenti. I prof. **Amedeo Di Maio** e **Pietro Rostirolla** hanno sostenuto che il punto fondamentale da capire è quale sia la **dimensione ottimale** delle singole facoltà. In base a questo parametro, secondo i due docenti, è possibile valutare in termini positivi o negativi l'andamento delle immatricolazioni.

Si è discusso anche di strutture e servizi. Secondo il prof. **Massimo Galluppi**, il quale ha fatto un'analisi dei problemi strutturali della facoltà, la caduta delle immatricolazioni potrebbe anche essere spiegata sulla base dei **disagi** subiti dagli studenti già iscritti. In particolare: freddo, mancanza di spazio e di sicurezza, docenti i quali non rispettano gli orari. Secondo il docente, la facoltà di Scienze Politiche della Federico II è un appartamento panoramico, al confronto di quella de L'Orientale, paragonata ad un basso, sotto il profilo del comfort e delle strutture. Il prof. **Mario Colucci** ha posto anche la questione dell'**igiene** inadeguata degli spazi.

Roberto Race, uno dei tre rappresentanti presenti (gli altri erano **Valentina Paris** ed **Alessandro Poma**) ha sostenuto che, anche a causa dei disagi e dei disservizi, non pochi studenti potrebbero fermarsi alla triennale. Ha sposato la tesi della dimensione ottimale, già avanzata da Di Maio e Rostirolla.

Il Preside Triulzi ha peraltro ricordato che il **buon rapporto tra gli studenti ed i docenti** conferisce valore aggiunto alla Facoltà.

Infine, si è parlato anche della **segreteria studenti**. Pare che ci sia di nuovo una situazione di forte disagio. Esami non registrati e vari altri disservizi che rendono difficile la vita degli studenti. Race, interpellato da Ateneapoli, parla addirittura di segreteria allo sbando.

Contrazione di iscritti a Scienze Politiche La Facoltà si interroga

La Facoltà di Scienze Politiche de L'Orientale, quest'anno, ha subito una drastica contrazione di immatricolazioni, che ha invertito la tendenza al rialzo delle precedenti occasioni. Nel corso di vari incontri, formali ed informali, si è iniziato a parlare di come riorganizzare ed eventualmente riposizionare l'offerta formativa della facoltà. Nel Consiglio di Facoltà riunitosi mercoledì 22 gennaio, si è discusso, tra l'altro, dell'offerta formativa e delle lauree specialistiche (articolo a parte, n.d.r.). I rappresentanti degli studenti, primo firmatario **Roberto Race**, hanno indirizzato in tale occasione una lettera al Preside **Alessandro Triulzi** ed ai docenti della facoltà. Scrivono: *"noi auspichiamo che la riorganizzazione dei corsi e l'offerta delle lauree specialistiche non avvengano, come è successo in molte altre università, solo sulla base di calcoli, per far quadrare il complicato mosaico dei crediti, e per equilibri accademici, ma soprattutto tenendo conto delle esigenze formative degli studenti"*. Proseguono: *"sarebbe poi importante una maggiore apertura internazionale dell'università e della facoltà, sia attraverso un aumento delle opportunità di scambio internazionali, con un funzionamento migliore dell'Ufficio Erasmus, che attivando una partnership con università straniere, per un corso di laurea comune. Altre università, anche meno prestigiose de L'Orientale lo stanno facendo; i risultati sembrano essere positivi"*.

Un'aula informatizzata ed un Internet Point a Palazzo Giusso

Sta per essere aperta un'aula con sedici computer e trentadue postazioni di lavoro, nell'aula R1 di Palazzo Giusso. *"Stamane (23 gennaio) abbiamo effettuato l'ultimo collaudo"* - dichiara l'ingegner **Maurizio Solombrino** - *"Al più presto l'aula sarà fruibile"*. Spiega: *"per chi entra a Palazzo Giusso, è ubicata sul lato destro del cortile coperto d'ingresso. Complessivamente, al suo interno i computer sono diciotto: sedici per gli allievi e due postazioni di controllo. C'è anche il Teach Net, un sistema attraverso il quale i docenti possono intervenire sui monitor degli allievi, correggere errori, proporre esercizi"*. L'aula informatizzata di Palazzo Giusso va così ad aggiungersi a quella da ventisei computer e cinquantadue postazioni già aperta da tempo a Palazzo Duomo. Le modalità di fruizione saranno decise dal Centro Telematico di Ateneo, diretto dal professor **Adolfo Di Maio**.

Sempre a Palazzo Giusso, è attivo un **Internet Point**. **Giorgio Rea**, un dipendente



del Centro Telematico di ateneo, fornisce i particolari su questo servizio. *"Si accede attraverso il secondo cortile, quello scoperto, svoltando sulla destra. Ci sono sei computer con collegamento ad Internet. Lo studente può utilizzarlo almeno per mezz'ora, lasciando su un apposito registro nome, cognome e numero di matricola. Deve anche esibire un documento di riconoscimento. Presso il centro Internet funziona anche uno sportello orientamento per matricole e studenti"*. Questi gli orari ed i giorni di apertura del servizio Internet a L'Orientale: 9.30/13.30 dal lunedì al venerdì, martedì e

giovedì è prevista anche l'apertura pomeridiana, dalle 14.00 alle 16.30.

I nuovi servizi saranno presentati nell'ambito della fiera del libro Galassia Gutenberg nella tradizionale sede della Mostra d'Oltremare dal 13 al 17 febbraio.

lo spagnolo

una lingua vicina, una cultura *diverente*

piazza vanvitelli, 15
corsi di spagnolo
amministrazione
direzione
D.E.L.E.

0813721195



l'istituto cervantes
è l'ente ufficiale per la diffusione
dello spagnolo nel mondo
per conoscere, comunicare e lavorare
con oltre 400 milioni di persone



Instituto
Cervantes

Nàpoles



Fulmini e saette sul CUS Napoli



Giovedì 23 gennaio un fulmine ha colpito gli impianti di via Campegna, danneggiando centraline elettriche, impianto telefonico ed altri sistemi elettronici. L'evento non è eccezionale visto che nello stesso mese di gennaio con simili modalità è stato distrutto l'impianto di antifurto e che nel 2002 i fulmini hanno colpito altre 2 volte.

I dirigenti cusini stanno effettuando tutti i controlli per verificare cosa può attivare le violente e distruttive scariche elettriche.

TORNEO DI CALCIO A 5

È fissato per mercoledì 5 febbraio il termine ultimo per l'iscrizione delle squadre al Torneo di calcio a cinque organizzato dal CUS Napoli. Il costo per l'intera squadra è di 50 euro e l'inizio delle partite è programmato per il 10 febbraio. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria cusina.

C.U.S. NAPOLI

SEGRETERIA CENTRALE ed IMPIANTI SPORTIVI:
via Campegna (NA) - orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295
PALAZZO CORIGLIANO
P.zza S. Domenico, 12 (NA) Tel. 081.7605717
CUS Caserta: viale Beneduce n. 8 (Caserta)

Basket & Volley Bilancio OK per i cusini

Pallacanestro e Pallavolo sono due sport molto amati, dagli atleti del CUS Napoli. Il dirigente **Enzo Rotunno** fa il punto della situazione, sia per quanto concerne l'attività propriamente agonistica, sia sotto il profilo amatoriale. *"La formazione di basket maschile milita nella serie D e sta conducendo un ottimo campionato. Siamo nei primi quattro posti e possiamo competere per i Play Off. Insomma, non è escluso che ce la si faccia ad arrivare in C2. La squadra di pallavolo maschile, che gioca in serie C, sta attraversando un momento difficile, dovuto alla perdita di alcuni importanti giocatori. Due si sono laureati ed hanno trovato lavoro in un'altra città; uno si è infortunato. La squadra femminile paga lo scotto del noviziato, perché è alla sua prima stagione in C, un campionato di livello qualitativo piuttosto alto. In ogni caso, contiamo di ben figurare, perché gli atleti sono tutti bravi e danno il massimo in campo"*.

Aggiunge: *"agonismo a parte, pallavolo e pallacanestro sono due sport che attirano un buon numero di studenti e studentesse. O meglio, la pallavolo registra una più che buona presenza femminile. La pallacanestro al CUS continua è prevalentemente praticata dagli uomini. Ci si allena due volte a settimana, per un'ora e mezzo. Abbiamo preferito questa soluzione, rispetto ai tre appuntamenti da un'ora, in maniera da non caricare troppo di impegni studentesse e studenti"*.

Allenatore del basket è **Manfredo Fucile**, un nome noto, ex giocatore di serie A. Anche l'allenatore di Pallavolo ha giocato in serie A. E' **Ivan Meriggioli**.

"Basket e Pallavolo sono due sport che richiedono fiato, elevazione, corsa, resistenza ed una base



A Tarvisio in Friuli-Venezia Giulia è terminata il 26 gennaio l'edizione 2003 delle Universiadi invernali.

La folta nazionale universitaria Italiana si è piazzata al **sesto posto della classifica** per nazioni con 3 medaglie d'oro, 7 d'argento e 4 di bronzo. Ai primi posti si sono piazzate in ordine: Russia, Ucraina, Cina, Giappone e Corea del Sud.



tecnica - prosegue Rotunno- Dunque, rappresentano un ottimo mezzo per stare in forma e per divertirsi. Aiutano a socializzare, a stare insieme. Naturalmente, chi li ha praticati da piccolo avrà maggiore facilità, ma non è detto che non si possa imparare da grandi. Abbiamo ragazzi e ragazze i quali, frequentando con assiduità gli allenamenti, pur partendo da zero, hanno acquisito un buon livello".

Rotunno conclude invitando gli appassionati a contattare il CUS ed anticipando che, in primavera, si svolgeranno i campionati interfacoltà.

UNIVERSITÀ
D
A
C
A
M
P
I
O
N
I

cessuale civile, si impartiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel. 081. 777.32.49 - 338/8614702.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Per riuscire a leggere testi in **inglese scientifico** senza parlarlo o scriverlo. Strategie, grammatica e semantica sia di base che specifica del settore scientifico. Cinque sessioni al costo di 80 euro. I partecipanti dovranno avere una conoscenza della grammatica inglese di base. Inizio corsi 22 febbraio. Tutto il materiale è incluso. Per prenotazioni e iscrizioni, chiamare il 328/8660572.

• Funzionario di banca con pluriennale esperienza in diritto, impartisce accurate lezioni di **materie giuridiche** a stu-

denti universitari. Possibili lezioni individuali e personalizzate. Tel. 081.66.75.35 ore serali.

• Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di **diritto ed economia**, tel. 348/4162253

• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 347/1226167.

• Laureata in **Giurisprudenza** (massimo voti) impartisce lezioni in tutte le materie principali, escluso Economia politica e Scienza delle finanze. Tel. 081.579.49.44 - 349/2888308.

• Lezioni di diritto si impartiscono in: **privato, civile, commerciale, penale, lavoro, romano, storia del diritto, procedura civile e penale, filosofia del diritto**. Zona Arenella/Vomero. Tel. 081.229.21.68.

• Magistrato onorario prepara per **esami di Giurisprudenza** e concorsi con programma giuridico. Prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50 ore pomeridiane.

ne.

• Laureata in Lettere classiche da 4 anni, impartisce lezioni private in **materie letterarie e inglese**. Prezzi modici. Tel. 081.29.43.80.

FITTASI

• Ristrutturato, tranquillo appartamento ultra centrale **Vomero**, 2 bagnetti, mini cucina più 4 ambienti, massimo 3 persone. Con terrazzino non panoramico, piano rialzato. Contratto uso diverso, due mensilità deposito, a docenti referenziati. Tel. 349/8687298 ore serali.

• **Zona Arenella**, affitto a ragazza seria e referenziata camera singola, ampia, luminosa e super accessoriata, con bagno indipendente, non fumatrice. Tel. 081.556.0040 - 347/6053215.

LAVORO

• **Teen Informatica azienda leader nel settore cerca ragazze dinamiche e spigliate per lavoro di telemarke-**

ting. Tel. 081.558.58.18.

• Athenaeum 2000 cerca **studenti universitari per lavoro di volantinaggio**. Disponibilità al mattino. Informazioni allo 081.260790.

• **Animatori** per inserimento villaggi turistici cercasi: capo animatori, animatori contatto, mini club, ballerini, scenografi, sportivi tutti ruoli, anche prima esperienza. Formazione professionale gratuita. Tel. 081.563.43.24.

• Donna separata con figlio di 13 anni cerca ragazza per piccolo aiuto domestico (3 ore due volte a settimana), richiesta conoscenza inglese anche scolastico. Zona adiacenze Stazione centrale. Tel. 081.20.39.02 ore 19-21.

VENDESI

• **Vendo appartamento 128 mq.** con terrazzo luminoso, primo piano, sfratto esecutivo. Zona signorile centro Vomero, solo veramente interessati, no agenzie euro 520.000. tel. 349/8603988 ore pomeridiane.



CERCO

• Studente cerca collega per preparare esame di **Diritto Commerciale**, I cattedra. Tel. 338/8515514.

LEZIONI

• **Statistica e Matematica Finanziaria**, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.

• Diritto privato, Diritto pro-



Service Management

Master Universitario di II Livello



Obiettivi

Il presente Master si propone di formare **30 giovani ad elevato potenziale** da inserire in organizzazioni di servizi fornendo loro le necessarie **competenze strategiche, organizzative e di marketing.**

Destinatari

Laureati con voto non inferiore a **105/110**, con una buona conoscenza della lingua inglese e dei principali **software informatici e provenienti da una delle seguenti facoltà:** *Economia, Ingegneria, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere e Filosofia, Conservazione di Beni Culturali e Scienze della Comunicazione ed equipollenti.*

Durata e struttura

Il Master che inizierà nel mese di Aprile 2003, avrà una durata complessiva di **12 mesi** durante i quali sono previste **600 ore d'aula e 300 ore di stage/project** (*pari a 60 crediti formativi*) e sarà articolato in **quattro fasi:**

1. Introduzione degli **elementi di base di economia e management** al fine di favorire l'acquisizione da parte dei partecipanti di una base condivisa di conoscenze
2. Approfondimento degli aspetti peculiari relativi alla **gestione e al marketing delle organizzazioni ad alta intensità di servizio**
3. Percorso di approfondimento per l'acquisizione di conoscenze a carattere specialistico con due indirizzi (alternativi): **gestione dei servizi finanziari e gestione dei beni culturali**
4. Consolidamento e verifica delle conoscenze acquisite attraverso un periodo di **stage/project** presso le aziende.

La frequenza è obbligatoria.

Comitato scientifico

Prof. G. Alisio
(*Ordinario di Storia dell'Architettura*)
Prof. L. Cantone
(*Associato di Marketing*)
Prof. R. Cercola
(*Ordinario di Marketing*)
Prof. S. Ecchia
(*Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari*)
Prof. F. Izzo
(*Associato di Strategie di Impresa*)
Prof. R. Mercurio
(*Ordinario di Organizzazione Aziendale*)
Prof. L. Potito
(*Ordinario di Economia Aziendale*)

Direttore del master

Prof. L. Sicca
(*Ordinario di Strategie d'Impresa*)

Partecipazione

Le domande di ammissione, disponibili insieme al bando presso la **Segreteria Studenti della Facoltà di Economia** e sui siti www.unina.it e www.mastersm.unina.it, dovranno pervenire compilate in ciascuna parte, firmate e accompagnate dalla documentazione richiesta, **entro e non oltre il 28 febbraio 2003**, alla **Segreteria Studenti della Facoltà di Economia, Via Cinthia (Monte S. Angelo) 80126 Napoli** indicando sulla busta il Rif. **Master in Service Management.**

Selezione

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e sulla base di un colloquio orale ed avrà luogo presso la **Facoltà di Economia** (Complesso Monte S. Angelo) entro la seconda settimana di marzo.

Quota di partecipazione

Il contributo a carico di ciascun partecipante è di **1.000,00 €.**

24 minuti
da Piscinola
direttamente
a Piazza Dante.

**Oggi i napoletani
si muovono di più.**

**Aumentano i viaggiatori
sulle linee Metronapoli.
Il sistema funziona
sempre meglio.**



metronapoli

la città viaggia sul binario giusto